



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

\*\*\*\*\*

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 24 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 del 12.11.2005 ed emanato ai sensi della Legge 09.05.1989 n. 168.

## VERBALE N° 13/2007

Seduta del 12.10.2007

Si riunisce alle ore 09,45.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

- Il Magnifico Rettore, prof. Corrado PETROCELLI, Presidente;
- il prof. Augusto GARUCCIO, Pro-Rettore;
- il prof. Vito Nicola SAVINO, Preside della Facoltà di Agraria;
- il prof. Ernesto LONGOBARDI, Preside della Facoltà di Economia;
- il prof. Luigi NOTARNICOLA, Preside della II Facoltà di Economia;
- il prof. Marcello FERAPPI, Preside della Facoltà di Farmacia;
- il prof. Antonio IANNARELLI, Preside della Facoltà di Giurisprudenza;
- il prof. Sebastiano TAFARO, Preside della II Facoltà di Giurisprudenza
- la prof.ssa Grazia DISTASO, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia;
- il prof. Bruno POMPILI, Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere;
- il prof. Antonio QUARANTA, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- il prof. Ferruccio PETAZZI, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria;

P	A	AG
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		

- la prof.ssa Maria SVELTO, Preside della Facoltà di Scienze Biotecnologiche;
- il prof. Cosimo LANEVE, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione;
- il prof. Paolo SPINELLI, Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.;
- la prof.ssa Silvia ROMANELLI, Preside della II Facoltà di Scienze MM.FF.NN.;
- il prof. Ennio TRIGGIANI, Preside della Facoltà di Scienze Politiche;
- il prof. Carlo DELL'AQUILA, in rappresentanza dell'area scientifica n. 1 "Matematica – Informatica";
- il prof. Vittorio PICCIARELLI, in rappresentanza dell'area scientifica n. 2 "Fisica";
- il prof. Giuseppe MARCHESE, in rappresentanza dell'area scientifica n. 3 "Chimica";
- il prof. Nicola MELONE, in rappresentanza dell'area scientifica n. 4 "Scienze della terra";
- il prof. Roberto SANDULLI, in rappresentanza dell'area scientifica n. 5 "Scienze Biologiche";
- il prof. Francesco RESTA, in rappresentanza dell'area scientifica n. 6 "Scienze mediche";
- il prof. Giovanni Michele LACALANDRA, in rappresentanza dell'area scientifica n. 7 "Scienze farmaceutiche e veterinarie";
- il prof. Giuseppe DE MASTRO, in rappresentanza dell'area scientifica n. 8 "Agraria";
- il prof. Stefano BRONZINI, in rappresentanza dell'area scientifica n. 9 "Scienze letterarie linguistiche e artistiche";
- il prof. Giuseppe MASTROMARCO, in rappresentanza dell'area scientifica n. 10 "Scienze dell'antichità";
- il prof. Paolo PONZIO, in rappresentanza dell'area scientifica n. 11 "Scienze filosofiche, pedagogiche e psicologiche";
- il prof. Pierdomenico LOGROSCINO, in rappresentanza dell'area scientifica n. 12 "Scienze giuridiche";
- il prof. Ennio CORVAGLIA, in rappresentanza dell'area scientifica n. 13 "Scienze storiche, politiche e sociologiche";
- il prof. Vittorio DELL'ATTI, in rappresentanza dell'area scientifica n. 14 "Scienze economiche e statistiche";

P	A	AG
x		
x		
x		
x		
		x
x		
x		
x		
x		
x		
		x
x		
x		
x		
x		
x		
x		
x		
x		

- il sig. Pietro MIRIZZI, in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo;
- il sig. Francesco SILECCHIA, in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo;
- il dott. Sandro SPATARO, in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo;
- il dott. Claudio MASSAFRA, in rappresentanza degli studenti;
- il sig. Antonello MARIELLA, in rappresentanza degli studenti;
- il sig. Nicola Sante CAPUTO, in rappresentanza degli studenti;
- il sig. Emanuele MARI, in rappresentanza degli studenti;
- il sig. Giancarlo LARASPATA, in rappresentanza degli studenti;
- il sig. Fabio SIRSI, in rappresentanza degli studenti;
- il dott. Giorgio DE SANTIS, Direttore Amministrativo, Segretario.

P	A	AG
X		
X		
X		
X		
X		
X		X
X		
X		
X		

Dalle ore 11,10 alle ore 12,20, dalle 13,20 fino alle ore 15,40 e dalle ore 18,00 fino alle ore 18,10 le funzioni di Presidente della seduta sono state assunte dal Pro-Rettore, prof. Augusto Garuccio.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 11.09.2007 e 19.09.2007
- Comunicazioni del Rettore

## **I. AMMINISTRAZIONE**

1. Proposta della Facoltà di Scienze Politiche di adozione di un proprio logo
2. Individuazione rappresentanti dell'Università nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia
3. Designazione componenti Organi di Governo del Consorzio CARSO
- 3 bis Richiesta prof. Giuseppe Mininni: organizzazione Congresso ISAPL

## **III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**

4. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari
  - e l'Associazione Harmonia coro e orchestra dell'Ateneo barese per la diffusione di attività culturali nel campo musicale, nonché per la realizzazione di attività formative musicali a favore di studenti e personale docente e non docente
  - e l'Associazione Regionale Comuni della Puglia (ANCI Puglia) per la collaborazione alla realizzazione dell'obiettivo di sviluppo socio-economico-culturale del territorio pugliese
  - (Dipartimento Interateneo di Fisica) e la Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi"
  - e l'Istituto per Ricerche ed Attività Educative (I.P.E.) per offrire ad uno studente straniero un posto presso la Residenza Universitaria del Levante a retta

agevolata

4 bis Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari

- e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, per il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) per attività formative svolte presso le Scuole di Formazione della stessa Amministrazione
- ed il Ministero dell'Interno – Personale civile – Dipartimento Affari Interni e Territoriali: nuove determinazioni della Facoltà di Scienze Politiche

5. DD.MM. 9 agosto 2004 n. 263 e 3 novembre 2005 n. 492 “Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti” (*Ex D.M. 23 ottobre 2003 n. 198 artt. 3 e 6*): assegnazione borse di studio aggiuntive – Esercizio finanziario 2006

6. Bozza di intesa tra la Regione Puglia ed il Sistema Universitario Pugliese

## **V. STUDENTI E LAUREATI**

7. Problematiche iscrizioni Corsi di Laurea specialistica – Audizione del prof. Giancarlo Tanucci

## **VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO**

8. Proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca di “Studi sulla Cultura di Genere”

9. Proposta di disattivazione del Centro Interuniversitario di Ricerca “Per lo studio delle malattie ereditarie dell'età evolutiva (CISME)

9 bis Proposta di istituzione del Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootechnia (DiSPeZ)

## **VII. PERSONALE**

10. Assunzioni personale docente e ricercatore: proposta dell'apposita Commissione

11. Richiesta autorizzazione all'assunzione di un collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua bulgara con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato – Facoltà di Lingue e Letterature Straniere – A.a. 2007/2008

12. Richiesta autorizzazione proroga contratti di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato relativa a collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera per le esigenze della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

13. Richiesta autorizzazione per la formalizzazione di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento di insegnamenti ufficiali ai sensi dell'art. 1, lett. a dell'apposito Regolamento – Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – A.A. 2006/2007

13 bis Nulla osta insegnamenti fuori sede

## **IX. EDILIZIA E TERRITORIO**

14. Programmazione triennale dei lavori di edilizia universitaria

- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 11.09.2007 E  
19.09.2007

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico i verbali relativi alle riunioni del 11.09.2007 e 19.09.2007.

Il Senato Accademico, con l'astensione degli assenti alle succitate riunioni, approva i verbali relativi alle predette sedute.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, che fa distribuire in copia ai Senatori:

- A) Relazione del Dipartimento Organizzativo per una Gestione Efficace Area Presidio e Pianificazione Organizzativa – Settore Pianificazione Organizzativa, concernente “Disattivazione del Centro Interuniversitario di Ricerca su Cefalee e Disordini Neurotrasmettitoriali del Sistema Nervoso”;
- B) Relazione del Dipartimento Organizzativo per una Gestione Efficace Area Presidio e Pianificazione Organizzativa – Settore Pianificazione Organizzativa, di presa d’atto del non più attuale interesse scientifico manifestato dai ricercatori dell’Università di Bari verso il “Centro Interuniversitario di Ricerca sull’Accrescimento in Età Evolutiva” con conseguente disattivazione del Centro medesimo;
- C) Relazione del Dipartimento Organizzativo per una Gestione Efficace-Area Presidio e Pianificazione Organizzativa – Settore Pianificazione Organizzativa, concernente “Disattivazione del Centro Interuniversitario di Ricerca di Tossicologia Ambientale (CIRTA)”;
- D) e-mail del 03.10.2007, pervenuta il 08.10.2007, da CIPUR, concernente “Comunicato CIPUR del 03 ottobre 2007 - una richiesta equa e ragionevole”;
- E) Relazione del Dipartimento amministrativo per la ricerca, la didattica e le relazioni esterne concernente l’Avviso pubblicato dalla Fondazione per il Sud per la presentazione di Progetti Esemplari inerenti l’“Educazione dei Giovani” e lo “Sviluppo del capitale umano di eccellenza”;
- F) D.M del 09.10.2007 prot. n. 486/2007, concernente “Criteri per la ripartizione tra le Università di 20 milioni di euro, esclusivamente destinati all’assunzione di ricercatori”;
- G) e-mail del 19.09.2007 del sig. Gabriele Montepaone, concernente “Violazione delle delibere del CdF di Economia Taranto”

- H) Nota del Preside della II Facoltà di Giurisprudenza, prof. Sebastiano Tafaro, pervenuta il 10.10.2007, in ordine alle procedure di prenotazione degli esami tramite il servizio telematico on-line;
- I) Proposta di Legge presentata il 21 novembre 2006 alla Camera dei Deputati concernente: “Nuove norme in materia di reclutamento dei professori universitari”,

soffermandosi, in particolare, sul contenuto della comunicazione F), in relazione alla quale riferisce che, al fine di garantire una più ampia assunzione di ricercatori nelle Università, viene destinata, in regime di cofinanziamento nel limite massimo del 50%, la somma complessiva di 20 milioni di euro, ripartita tra le Università in base a determinati criteri che illustra, sottolineando come la politica di risanamento del bilancio avviata dal nostro Ateneo abbia contribuito a rientrare nel limite massimo del 90% nel rapporto AF/FFO.

Si allontanano, alle ore 9,50, i proff.ri Melone e Mastromarco.

Egli si sofferma, altresì sul contenuto della Comunicazione I) per fornire chiarimenti in ordine alla propria audizione presso la Commissione Cultura della Camera dei Deputati, nel corso della quale ha avuto occasione di esprimere il proprio parere sulla proposta di legge in materia di reclutamento dei professori universitari, d’iniziativa dei Deputati Tessitore, Volpini, Testa, Tocci, Bianco, Bugio, Ossorio. Egli, nell’illustrare nel dettaglio la proposta in parola, riferisce che il nuovo progetto di legge si propone di sperimentare il criterio della “lista aperta” (ossia senza limiti di posti), su base nazionale e non più locale, di idonei all’insegnamento nei diversi ambiti disciplinari. Detta lista sarà stilata da apposite commissioni nazionali di valutazione e resterà in vigore per i due anni successivi. A questo punto saranno le strutture universitarie, a seconda delle proprie esigenze didattiche, a proporre agli idonei un contratto a tempo indeterminato. Egli, informa, inoltre, circa le perplessità espresse in ordine alla proposta intesa a sottoporre ogni quattro anni il docente assunto al giudizio dei nuclei di valutazione della sede di appartenenza, ritenendo preferibile procedere ad una valutazione delle produttività dei singoli cui conseguono chiare indicazioni sulla produttività degli Atenei.

Il Rettore, nel soffermarsi inoltre, sulla questione relativa alle prove di ammissione per l’accesso ai Corsi di Laurea a numero programmato in Medicina e

Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria, tenutesi in data 4 e 5 settembre u.s., riferisce in ordine all'ordinanza del TAR Puglia del 10 ottobre u.s., illustrandone i contenuti. Egli, in particolare, nell'evidenziare come le prove esibite dall'Ateneo siano state ritenute insufficienti al punto da rendere necessaria un'integrazione degli atti, richiesta direttamente alla Procura, riferisce, che l'ordinanza in esame non contrasta la legittimità della decisione di annullamento delle prove disposta dal nostro Ateneo, rinviando ogni decisione in merito al 26 ottobre p.v., data della nuova udienza presso la Camera di Consiglio. Nel frattempo verranno sospese le prove di preselezione previste per i giorni 17 e 18 ottobre 2007 da espletarsi secondo i quesiti di riserva predisposti dall'apposita Commissione Nazionale. Il Rettore riferisce, ancora, che la Guardia di Finanza, nel corso di ulteriori e complesse indagini, ha riscontrato un ampliamento progressivo del numero degli indagati e della natura tendenzialmente diffusiva del fenomeno, tali circostanze dimostrano, quindi, la violazione dei fondamentali principi della segretezza, della par condicio tra i candidati e della trasparenza del procedimento concorsuale.

Egli, infine tiene a precisare che, in definitiva, il nostro Ateneo accoglierà con serenità qualsiasi decisione dovesse assumere la Terza Sezione del TAR nella riunione del prossimo 26 ottobre al fine di tutelare gli studenti e l'attività didattica, che rappresentano il fine primario dell'Istituzione universitaria, ringraziando tutti coloro che a vario titolo Gli hanno espresso solidarietà e stima, sostenendo le complesse decisioni che ha dovuto assumere al fine di fronteggiare l'incresciosa vicenda.

Interviene sull'argomento il prof Logroscino, per manifestare ampio compiacimento per l'impegno profuso dal Rettore nella gestione della delicata vicenda, concordando pienamente con la linea di fermezza perseguita dall'Università di Bari, sulla base della consapevolezza del proprio essere e con il punto di sintesi testè evidenziato dal Rettore in ordine all'attesa della decisione del TAR alla quale ci si adegnerà con serenità.

La Preside Svelto, nel prospettare l'opportunità che il Senato Accademico esprima totale fiducia e piena solidarietà al Rettore, auspica un'attenuazione del clima di ostilità che avvolge la nostra Istituzione destinato ad incoraggiare atteggiamenti minacciosi e intimidatori.

Il Preside Quaranta, nel ringraziare il Rettore per le decisioni assunte nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza, esprime profonda preoccupazione per l'avvio dell'anno accademico 2007/2008, evidenziando le possibili difficoltà derivanti dall'eventuale inizio delle attività didattiche dopo il mese di ottobre ed auspicando che l'incresciosa vicenda possa risolversi nel più breve tempo possibile.

Entra, alle ore 10,20, il Preside Tafaro.

Il senatore Silecchia, nell'esprimere il più alto rispetto sulle decisioni assunte dal Rettore sulla questione de qua, nonché sull'ordinanza del TAR, ritiene che le attività didattiche dei Corsi di Laurea in parola debbano cominciare con l'avvio dell'anno accademico, auspicando, quindi, un rapido ritorno alla normalità.

Il sig. Laraspata chiede e ottiene dal Rettore chiarimenti in ordine ad una propria richiesta di inserimento all'ordine del giorno della odierna riunione, di un documento, concernente: "Valutazioni in merito all'ordinanza del TAR Puglia del 10 ottobre 2007", che viene distribuito in copia ai presenti.

Il Rettore, dopo aver illustrato nel dettaglio detta proposta, pur apprezzando le motivazioni poste a base della medesima, sottolinea ancora una volta che non ritiene di poter approvare gli atti concorsuali, con attestazione del regolare svolgimento delle prove, tenuto conto dell'ampliamento del numero degli indagati e della natura tendenzialmente diffusiva del fenomeno.

Entra, alle ore 10,35, il prof. Dell'Atti.

Il Rettore, passa poi ad informare il Senato Accademico in ordine all'inaugurazione dell'anno accademico 2007/2008, che si terrà nella città di Taranto il giorno 08 gennaio 2008, auspicabilmente alla presenza del Ministro degli Esteri On. Massimo D'Alema.

La Preside Romanelli nell'esprimere il proprio compiacimento, ringrazia il Rettore per aver scelto Taranto quale sede di un evento così importante a testimonianza della crescente attenzione del nostro Ateneo verso il Polo Universitario Jonico.

Il Senato Accademico prende nota.

Il Rettore, infine, nell'informare circa le elezioni per il rinnovo delle cariche di alcuni Presidi di Facoltà, che hanno prodotto quattro avvicendamenti per le Facoltà di

Economia, Giurisprudenza, Lingue e Letterature Straniere e Scienze Biotechologiche, ringrazia i rispettivi Presidi uscenti proff.: E. Longobardi, A. Iannarelli, B. Pompili e M. Svelto per il relevantissimo contributo offerto a tutta la comunità universitaria, manifestando il proprio personale compiacimento per la competenza, l'impegno e l'entusiasmo profuso dagli stessi a servizio dell'intera Istituzione Universitaria.

Il Senato si associa con un plauso.

La Preside Svelto, a nome di tutti i predetti Presidi, ringrazia il Rettore ed il Senato Accademico per i sentimenti di affetto, amicizia e stima più volte manifestati.

PROPOSTA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE DI ADOZIONE DI UN PROPRIO LOGO

Il Rettore propone di rinviare l'argomento di cui all'oggetto, iscritto con il punto 1 all'o.d.g. della seduta odierna.

Il Senato Accademico approva.

## **I. AMMINISTRAZIONE**

### INDIVIDUAZIONE RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ADISU PUGLIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento DI.O.GEN.E. Area Presidio e Pianificazione Organizzativo – Settore Costituzione e Composizione Organi Accademici:

““Il Dipartimento DI.O.GEN.E ricorda che, in data 27 giugno 2007, è stata emanata la Legge Regionale n. 18 istitutiva, tra l'altro, dell' Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Universitari e dell'Alta Formazione, il cui Consiglio di Amministrazione prevede, fra i suoi rappresentanti, “un docente universitario designato da ciascuna università presente nel territorio pugliese” (art. 10 c. 1 lett. d) e “uno studente eletto da ciascuna università statale con regolamento adottato dalla stessa università. Le università che abbiano attivato una o più facoltà in un capoluogo di provincia diverso da quello in cui hanno la sede legale eleggono un altro studente iscritto presso una di tali facoltà” (art. 10 c. 1 lett. f).

A seguito della costituzione dell'Agenzia di cui sopra, quindi, si rende necessario procedere agli adempimenti previsti dal citato art. 10 sollecitati con nota della Regione Puglia del 10 settembre u.s.

Con riferimento alla componente docente, si chiede di voler procedere alla prevista designazione; con riferimento alla elezione dei due rappresentanti degli studenti, posto che la norma prevede espressamente un apposito regolamento adottato dalla stessa Università, si configurano due diverse ipotesi:

#### **I ipotesi**

Procedere alla elezione dei rappresentanti secondo i principi previsti dal Regolamento Generale di Ateneo con gli opportuni adeguamenti.

In tale ipotesi:

- il mandato sarebbe triennale ( 2007 – 2010) e non sarebbe più allineabile con quello dei rappresentanti negli organi di governo dell'Università; infatti è appena il caso di ricordare che il 31 ottobre 2008 scadrà il mandato di tutti i rappresentanti eletti negli Organi di Governo dell'Ateneo, per cui si dovrà procedere al rinnovo delle cariche per il triennio accademico 2008/2011;
- le liste non possono contenere un numero di candidati superiore a quello degli eligendi (in questo caso n. 2) con il rischio di non disporre di non eletti al fine di eventuali surroghe;
- l'elettorato attivo spetterebbe a tutti gli studenti regolarmente iscritti per l'anno accademico 2007/2008 e l'elettorato passivo agli studenti che abbiano regolarizzato l'iscrizione entro il termine di presentazione delle candidature.

I principi relativi alla definizione dell'elettorato comporterebbero la necessità di individuare una data per le votazioni che tenga conto dei termini per le iscrizioni nonché

dei tempi tecnici perché il sistema di gestione informatica degli iscritti consenta verifiche e controlli.

Si ricorda che la data del 12 dicembre, fissata per l'ultima tornata elettorale, è risultata incongrua rispetto a tali aspetti mettendo a rischio l'intero procedimento elettorale.

Al fine, poi, di facilitare il raggiungimento del quorum necessario per la validità delle votazioni, la data dovrebbe coincidere con un periodo di maggiore presenza in sede garantita dallo svolgimento delle lezioni.

Si ricorda, infine, che a fronte di un elettorato così esteso si sono attivati n. 38 seggi (anche nelle sedi di Tricase, Brindisi, Matera ecc) con l'impegno di n. 116 unità di personale il cui funzionamento ha avuto un costo di Euro 30.047,89, a cui sono da aggiungere le spese di allestimento dei seggi, nonché di stampa delle schede e dei manifesti.

## **II ipotesi**

Procedere alla elezione dei rappresentanti degli studenti adottando un nuovo Regolamento ispirato ai principi già previsti per l'elezione degli studenti in altri Organi regionali e, comunque, più flessibili quali quelli di una elezione di II grado.

In tal caso:

- l'elettorato attivo e passivo potrebbe spettare agli studenti eletti nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione; considerato, poi, che uno dei rappresentanti da eleggere nel C.d.A. dell'ADISU deve essere uno studente iscritto presso le Facoltà della sede di Taranto, al fine di garantire tale rappresentanza, si potrebbe allargare l'elettorato ai componenti il Consiglio degli Studenti o a tutti i rappresentanti eletti nei Consigli di Facoltà;
- le liste potrebbero contenere un numero di candidati doppio rispetto a quello degli eligendi, il che consentirebbe di poter disporre di non eletti ai fini di eventuali surroghe.

Tale sistema, adottato in via transitoria, per un solo anno, consentirebbe di avere subito la rappresentanza studentesca fino al 31 ottobre 2008 e, successivamente, riallinearla al mandato elettorale triennale proprio degli Organi dell'Università".

Egli, nel fornire ulteriori delucidazioni in ordine ai nominativi dei rappresentanti di questa Università già eletti nel Consiglio di Amministrazione dell'E.D.I.S.U., Puglia, per il triennio Accademico 2005-2008, rileva l'opportunità di procedere alla individuazione delle succitate rappresentanze nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia per lo scorcio del triennio accademico 2005-2008, rinviando al prossimo anno ogni determinazione in merito al periodo successivo.

In particolare, per quanto attiene all'individuazione della rappresentanza studentesca, Egli propone di procedere, attraverso apposita norma transitoria che disciplini le modalità di elezione di secondo grado dei due rappresentanti degli studenti nel

Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, di cui uno iscritto presso una delle Facoltà con sede in Taranto, per lo scorcio del triennio accademico 2005-2008.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il sig. Laraspata evidenzia l'esigenza di consentire agli studenti l'individuazione delle modalità di elezione della propria rappresentanza in seno al predetto Organismo attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro composto dai rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo, con il supporto tecnico-amministrativo del Dipartimento Organizzativo per una Gestione Efficace.

Il Rettore, nel fornire ulteriori chiarimenti in merito, rileva l'opportunità di sentire il Consiglio degli Studenti in relazione alla formulazione della norma transitoria che dovrà disciplinare le modalità per l'elezione di secondo grado dei due rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, sottolineando l'urgenza di pervenire all'individuazione della predetta rappresentanza ai fini della costituzione del succitato Organismo.

Il sig. Mariella propone la costituzione di un gruppo di lavoro di Senato composto dai rappresentanti degli studenti in questo Consesso, con il supporto tecnico-amministrativo del Dipartimento Organizzativo per una Gestione Efficace, evidenziando l'urgenza di pervenire alla formulazione della disciplina transitoria nel più breve tempo possibile.

Il Rettore propone che del predetto gruppo di lavoro, che potrà avvalersi del supporto tecnico-amministrativo della dott.ssa Carolina Ciccarelli, faccia parte il prof. Augusto Garuccio, anche in qualità di delegato alle funzioni relative all'attuazione del diritto allo studio e ai servizi offerti agli studenti.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 27 giugno 2007, istitutiva, tra l'altro, dell'Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Universitari e dell'Alta Formazione, il cui Consiglio di Amministrazione prevede, fra i suoi rappresentanti, "un docente universitario designato da

ciascuna università presente nel territorio pugliese” (art. 10 c. 1 lett. d) e “uno studente eletto da ciascuna università statale con regolamento adottato dalla stessa università. Le università che abbiano attivato una o più facoltà in un capoluogo di provincia diverso da quello in cui hanno la sede legale eleggono un altro studente iscritto presso una di tali facoltà” (art. 10 c. 1 lett. f.);

UDITA l'illustrazione del Rettore;

SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito,

#### DELIBERA

di costituire un gruppo di lavoro, composto dal prof. Augusto Garuccio, anche in qualità di delegato alle funzioni relative all'attuazione del diritto allo studio e ai servizi offerti agli studenti e dai sigg. Claudio Massafra, Antonello Mariella, Nicola Sante Caputo, Emanuele Mari, Giancarlo Laraspata e Fabio Sirsi, con il supporto tecnico-amministrativo della dott.ssa Carolina Ciccarelli, con il compito di proporre, sentito il Consiglio degli Studenti, apposita norma transitoria che disciplini le modalità per l'elezione di secondo grado dei due rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, di cui uno iscritto presso una delle Facoltà con sede in Taranto, per lo scorcio del triennio accademico 2005/2008.

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana, alle ore 11,10, il Rettore ed assume la presidenza il Pro-Rettore, prof. Augusto Garuccio.

Il Presidente, in relazione alla individuazione del docente rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, per lo scorcio del triennio accademico 2005/2008, propone di procedere con votazione a scrutinio segreto tra i rappresentanti dell'Università già eletti nel Consiglio di Amministrazione dell'E.D.I.S.U., Puglia, per il triennio Accademico 2005-2008, proff. Giovanni Luchena, Edoardo Guastamacchia e Giovanni Michele Lacalandra.

Il Direttore Amministrativo fornisce ulteriori informazioni circa le votazioni dei succitati docenti nel Consiglio di Amministrazione dell'E.D.I.S.U. Puglia, per il triennio Accademico 2005-2008.

Il Presidente fa presente che si procederà con votazione a scrutinio segreto, con l'indicazione su ciascuna scheda di una sola preferenza.

Viene distribuita a ciascuno dei presenti una scheda, vidimata dal dott. De Santis, sulla quale i votanti dovranno apporre la preferenza.

Ritirate le schede, il Presidente ed il dott. Giorgio De Santis, Direttore Amministrativo, procedono allo spoglio, che dà il seguente risultato:

prof. Giovanni Luchena	voti	13
prof. Edoardo Guastamacchia	voti	17
prof. Giovanni Michele Lacalandra	voti	1
schede bianche		0
schede nulle		1

Il Senato Accademico, all'unanimità,

CONDIVISA la proposta di individuazione del docente rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, per lo scorcio del triennio accademico 2005/2008, con votazione a scrutinio segreto, tra i proff. Giovanni Luchena, Edoardo Guastamacchia e Giovanni Michele Lacalandra, già eletti nel Consiglio di Amministrazione dell'EDISU Puglia per il triennio accademico 2005-2008;

VISTO l'esito della votazione,

#### DELIBERA

di designare quale docente rappresentante dell'Università di Bari nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, per lo scorcio del triennio accademico 2005/2008, il prof. Edoardo Guastamacchia.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Entrano i proff. Tafaro e Dell'Atti e rientra il prof. Mastromarco.

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 3) DELL'ODG.

Il Presidente propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 3 dell'o.d.g. concernente:

"Designazione componenti Organi di Governo del Consorzio CARSO".

Il Senato Accademico, unanime, approva.

## I. AMMINISTRAZIONE

### RICHIESTA PROF. GIUSEPPE MININNI: ORGANIZZAZIONE CONGRESSO ISAPL

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente nota pervenuta in data 04.10.2007, a firma del prof. Giuseppe Mininni – Dipartimento di Psicologia:

“”seppure in modo fortuito, mi è pervenuto l’estratto del Verbale del Senato Accademico del 27.06.2007, relativo a una mia precedente richiesta e nel quale si auspicano maggiori informazioni sulla possibilità di organizzare a Bari il prossimo Congresso dell’International Society of Applied Psycholinguistics (ISAPL). Mi accingo, pertanto, a integrare la mia precedente informativa.

L’ISAPL è una società scientifica cui aderiscono psicologi e linguisti afferenti a istituzioni accademiche operanti in Europa, Americhe, Giappone, Cina, India e Australia. E’ stata fondata a Milano nel 1982 su iniziativa di una delle ispiratrici della psicolinguistica novecentesca, la studiosa romena Tatiana Slama-Cazacu, e (tra gli italiani) del prof. Renzo Titone (Università di Roma) e del sottoscritto.

La principale attività dell’ISAPL consiste nel diffondere la conoscenza delle ricerche di psicolinguistica attraverso una rivista di riferimento (International Journal of Psycholinguistics) e la pubblicazione degli Atti dei suoi Congressi, che a partire dalla data di costituzione si sono svolti con scadenza triennale a Barcellona (1985), Kassel (1988), Toronto (1991), Bologna (1994), Porto (1997), Caen (2000), Cyeszyn (2004) e Porto Alegre (2007). Il Congresso di Bari (2010) potrebbe svolgersi nella prima decade di luglio e impegnerebbe alcune aule (anche “di rappresentanza”) dell’Ateneo. Con il supporto del Dipartimento di Psicologia e del Dipartimento di Pratiche Linguistiche e Analisi dei Segni si formerà una Segreteria organizzativa che ragionevolmente darà al Congresso un’articolazione in relazioni di “invited speakers”, simposi tematici, comunicazioni e poster sui seguenti temi:

Modelli e teorie dei segni

L’acquisizione della lingua materna

Psicologia dell’apprendimento della seconda lingua

Comprensione e traduzione

I linguaggi dei media.

Poiché i vincoli statutari dell’ISAPL prevedono una sorta di patrocinio preventivo dell’Ateneo in cui si svolgerà il Congresso successivo, auspico che il Senato Accademico dell’Università di Bari possa esprimersi in tal senso. Sono infatti convinto che la mia richiesta verrà interpretata nella sua ferma intenzione di fornire un contributo alla valorizzazione delle pratiche di internazionalizzazione e alla crescita del patrimonio scientifico della nostra Istituzione, nell’auspicio che so condiviso di rendere visibile un’immagine pubblica più consona alle giuste attese di tutti””.

Il Presidente, ricorda, al riguardo, che questo Consesso, nella riunione del 27.06.2007, nel formulare un caloroso messaggio di augurio al prof. Giuseppe Mininni affinché possa essere eletto quale Presidente dell'International Society of Applied PyschoLinguistics (ISAPL), sostenendone toto corde la candidatura, si riservò di riprendere in considerazione l'ipotesi di concessione del patrocinio per l'organizzazione dell'importante Congresso di rilievo internazionale da tenersi eventualmente presso l'Università di Bari, successivamente all'acquisizione di ulteriori informazioni circa le modalità di organizzazione ed i tempi di realizzazione del Congresso medesimo. Egli, nell'evidenziare l'importanza scientifica a livello internazionale del Congresso in parola, propone di concedere il patrocinio dell'Università degli Studi di Bari per il prossimo Congresso dell'International Society of Applied Psycholinguistics (ISAPL).

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Interviene sull'argomento il Preside Quaranta, il quale, in ordine alla richiesta di sostegno economico avanzata dal prof. Mininni, ricorda l'esistenza della Commissione di Consiglio "Contributi Straordinari" preposta all'uopo, lamentando alcune criticità circa il suo funzionamento.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 27.06.2007;

VISTA la nota del 04.10.2007, inviata dal prof. Giuseppe Mininni del Dipartimento di Psicologia;

SENTITO l'orientamento emerso dal dibattito,

#### DELIBERA

di concedere il patrocinio dell'Università degli Studi di Bari per il prossimo Congresso dell'International Society of Applied Psycholinguistics (ISAPL).

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E L'ASSOCIAZIONE HARMONIA CORO E ORCHESTRA DELL'ATENEO BARESE PER LA DIFFUSIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI NEL CAMPO MUSICALE, NONCHÉ PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE MUSICALI A FAVORE DI STUDENTI E PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Il Presidente fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato dall'ordine del giorno.

Il Senato Accademico prende nota.

### III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E L'ASSOCIAZIONE REGIONALE COMUNI DELLA PUGLIA (ANCI PUGLIA) PER LA COLLABORAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DEL TERRITORIO PUGLIESE

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dall'Agenzia per i rapporti con l'esterno ed invita il Senato a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che, a seguito dei contatti intercorsi tra il Delegato del Rettore a presiedere il Comitato Tecnico Scientifico della detta Agenzia, prof. Eugenio Scandale, e il Presidente dell'ANCI Puglia, Dott. Michele Lamacchia, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo socio-economico-culturale del territorio pugliese, si è giunti alla formulazione di una Convenzione da stipularsi tra l'Associazione Regionale Comuni della Puglia (ANCI PUGLIA) e l'Università degli Studi di Bari, che di seguito si riporta integralmente:

**“CONVENZIONE**

**TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E L'ASSOCIAZIONE REGIONALE  
COMUNI DELLA PUGLIA PER LA COLLABORAZIONE ALLA REALIZZAZIONE  
DELL'OBIETTIVO DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DEL  
TERRITORIO PUGLIESE**

**TRA**

*L'Università degli studi di Bari, con sede in Bari, p.zza Umberto I, n.1, rappresentata dal Magnifico Rettore, Corrado Petrocelli, nato a Bari il 25 settembre 1952, domiciliato per la carica presso la predetta sede dell' Università*

**E**

*L'Associazione Regionale Comuni della Puglia, con sede in Bari – Corso Vittorio Emanuele, n. 68, rappresentata dal Presidente Dott. Michele Lamacchia, nato a San Ferdinando di Puglia il 5 novembre 1952, domiciliato per la carica presso la predetta sede dell' Associazione*

**PREMESSO**

*che l'ANCI Puglia, a norma dell' art.2 del suo statuto, annovera tra i suoi compiti istituzionali, in particolare:*

- *l'elaborazione ed il perseguimento di una politica fondata su un programma di sviluppo economico, sociale, civile e culturale espressione degli interessi e delle aspirazioni delle popolazioni pugliesi;*
- *il coordinamento delle attività delle Amministrazioni associate;*
- *la promozione di iniziative per elevare l'educazione civica dei cittadini pugliesi e per diffondere la cultura delle autonomie locali;*
- *la promozione di convegni e dibattiti e la pubblicazione di studi ed atti anche a mezzo di propri organi di stampa;*
- *la promozione ed il coordinamento di studi e soluzioni, anche con proposte articolate, di problemi che interessano i Comuni pugliesi;*
- *l'intervento in ogni sede nella quale si discutono o si amministrano interessi dei Comuni pugliesi o che investono direttamente i Comuni stessi;*

*che è ormai acclarato il ruolo fondamentale che le Istituzioni universitarie assumono nei contesti di insediamento delle proprie sedi centrali e periferiche, sia sul piano dell'economia, in ragione della domanda di beni e servizi espressa dai numerosi studenti, operatori ed ospiti, sia sul piano della crescita sociale, culturale e professionale,*

*che l'Università degli studi di Bari, per sua missione istituzionale, si pone quindi come coattore delle politiche di sviluppo del territorio e contribuisce alla soluzione delle problematiche che emergono dalle profonde trasformazione in atto nella società,*

#### TANTO PREMESSO

*L'Università degli studi di Bari e l' ANCI Puglia stipulano e convengono quanto segue.*

#### ART.1

*Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.*

#### ART.2

*L'Università degli Studi di Bari e l' ANCI Puglia si impegnano, nel rispetto delle reciproche autonomie e finalità, ad intensificare la compartecipazione nella realizzazione dell'obiettivo di sviluppo socio-economico-culturale del territorio pugliese.*

*In particolare, le Parti raccorderanno tra loro e di concerto con la Regione e le altre Istituzioni universitarie pugliesi le scelte di localizzazione dei poli didattici, di ricerca e tecnologici e dei corsi universitari da attivare o potenziare, in ragione dei fabbisogni e delle potenzialità delle comunità locali pugliesi, e promuoveranno intese, coinvolgendo altri attori pubblici e privati cointeressati, volte a garantire agli studenti, quali city-users, servizi adeguati ai loro bisogni, spesso acuiti dal loro status di fuori sede o stranieri, nonché un migliore raccordo tra comunità universitaria e comunità cittadina, secondo un modello evoluto di città universitaria, nell' ambito della quale sia agevole fruire di prestazioni mediche, di servizi di trasporto, di alloggi, ma anche poter frequentare centri sportivi, culturali e/o ricreativi.*

*L'Università di Bari e l'ANCI Puglia parteciperanno alla elaborazione e realizzazione dei:*

- *piani di sviluppo e rigenerazione urbana, valorizzando la presenza degli insediamenti universitari;*
- *piani di sviluppo delle zone rurali, contribuendo alla promozione della diversificazione delle attività economiche, anche con l'attivazione di interventi formativi e centri di servizi mirati;*
- *piani di valorizzazione degli spazi e risorse naturali;*
- *piani per contrastare il degrado ambientale e fronteggiare le calamità naturali;*
- *piani di razionalizzazione dei sistemi di trasporto, anche con finalità di potenziamento dell'attrattività del territorio.*

*Più in generale, l'Università degli studi di Bari e l'ANCI Puglia parteciperanno, nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze, eventualmente in collaborazione con altri Enti e/o Agenzie nazionali e regionali:*

- *all'attivazione di percorsi formativi nei settori rispondenti alle vocazioni e peculiarità territoriali e di corsi di aggiornamento o riqualificazione professionale per favorire nuova e più qualificata occupazione, prestando particolare attenzione alla promozione della parità di genere;*
- *alla realizzazione di corsi di studio internazionali, anche valorizzando e realizzando centri di alti studi residenziali;*
- *alla realizzazione di tirocini e stage di studenti e neolaureati presso i Comuni pugliesi*
- *alla realizzazione di ricerche che possano tradursi in un vantaggio competitivo per il tessuto produttivo del territorio e/o favorire investimenti sul territorio, nel rispetto degli equilibri sociali, generazionali, ambientali*
- *ricerche e studi finalizzati alla soluzione ai problemi energetici;*
- *la promozione ed implementazione di fonti di energie rinnovabili;*
- *favorire il processo di transizione dei Comuni da enti prevalentemente di gestione ad enti di governo e regolazione del territorio e con territorio, promovendo e sostenendo: studi ed approfondimenti settoriali di natura tecnica in relazione ai temi prioritari dello sviluppo locale; studi di fattibilità economica e analisi costi/benefici mirati a specifici programmi di intervento; individuazione di nuove opportunità e progettazione di interventi basati sull'Information and Communication Technology; la diffusione della cultura digitale per l'erogazione dei servizi al cittadino; l'implementazione di metodologie innovative e di servizi innovativi nei Comuni pugliesi:*
- *la progettazione di corsi di studio per figure professionali già operanti nelle Amministrazioni comunali o che aspirano ad accedervi che assicurino l'apprendimento di conoscenze e capacità operative che contraddistinguono oggi le logiche di public governance, aggiungendosi e completando le tradizionali skills del pubblico funzionario;*
- *lo studio di nuovi modelli e metodi per la conservazione e restauro del Patrimonio storico-artistico e monumentale e connessi nuovi modelli di intervento che siano in grado di valorizzare i beni culturali presenti nel territorio ed il loro rapporto*

*storico-formale con il contesto urbano o rurale, perseguendo il loro reinserimento nei circuiti vitali dell'uso e delle economie del territorio;*

- *lo studio di nuovi linguaggi e media per la comunicazione culturale, per espandere la comunità di utenti del patrimonio culturale e migliorare la qualità dell'esperienza di fruizione;*
- *un' integrazione tra patrimonio culturale e paesaggistico e offerta di servizi idonea al potenziamento dell'attrattività del territorio;*
- *l' analisi della biodiversità del territorio, delle pressioni in atto sulle stesse e delle connesse criticità finalizzata alla conservazione e tutela del patrimonio ambientale anche in un'ottica di valorizzazione delle potenzialità economiche della stessa biodiversità.*

### ART.3

*La collaborazione instaurata tra l'ANCI Puglia e l' Università di Bari con la presente convenzione potrà assumere le seguenti forme:*

- a) formulazione, organizzazione e realizzazione, da parte dell'Università, di programmi di studio e di ricerca e relativa sperimentazione su richiesta ed indirizzo dell'ANCI Puglia, su materie attinenti le pubbliche istituzioni locali, di volta in volta individuate;*
- b) attività di assistenza scientifica e tecnologica da parte delle Università all'ANCI Puglia, per le sue attività istituzionali;*
- c) scambio di dati, di informazioni, di servizi scientifici e culturali di reciproco interesse;*
- d) altre forme di collaborazione definite di volta in volta in ragione delle esigenze avvertite e condivise dai contraenti.*

*Inoltre, i due Enti collaboreranno a presentare progetti congiunti per accedere a finanziamenti da parte di Enti pubblici e privati.*

*Per l'attuazione delle forme di collaborazione sulle tematiche indicate all' art.2 della presente convenzione, verranno in ogni caso stipulati singoli accordi tra l'ANCI Puglia e l' Università nei quali verranno stabiliti le modalità, i tempi e gli oneri finanziari per la collaborazione.*

### ART.4

*Le Parti si impegnano a costituire, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione, un Comitato, composto da tre membri nominati da ANCI Puglia e tre membri nominati dall'Università.*

*Il comitato svolgerà le seguenti funzioni:*

- *elaborerà i piani di attuazione della presente convenzione e proporrà, per l'approvazione dei rispettivi competenti Organi, gli accordi attuativi ed i relativi piani finanziari;*
- *formularà proposte su possibili nuove attività coinvolgendo eventualmente anche altri soggetti interessati;*
- *monitorerà l'attuazione dei piani di attuazione e formulerà semestralmente una relazione sui risultati della collaborazione che verrà trasmessa ai rispettivi competenti Organi*

ART.5

*La presente Convenzione avrà durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e sarà rinnovata per uguali periodi di tempo, salvo disdetta da una delle due parti da darsi almeno tre mesi prima della scadenza.*

ART.6

*Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione della presente Convenzione.*

ART.7

*La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR 131 del 26.04.1986. Le spese di bollo cedono a carico dell' ANCI Puglia."*

L'Ufficio, nell'evidenziare che il Comitato Tecnico Scientifico dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno ha espresso parere favorevole in ordine allo schema della suddetta Convenzione nella seduta del 24 luglio 2007, comunica che lo stesso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di questa Università nella seduta del 26 settembre 2007.

L'Ufficio fa presente, infine, che l'atto è inquadrabile nella fattispecie di cui all'art. 68 del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità", ai sensi del quale i rapporti di collaborazione tra l'Università e i Soggetti Pubblici o Privati sono regolati da accordi che definiscono aree progettuali, modalità di collaborazione e costituiscono la base per la successiva stipula di convenzioni operative".

Sul punto in questione interviene il Preside Vito Nicola Savino, il quale propone il nominativo del Preside Ernesto Longobardi quale componente indicato dal Senato Accademico in rappresentanza di questa Università nel Comitato di cui all'art. 4.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'atto convenzionale da stipularsi tra l'Associazione Regionale Comuni della Puglia (ANCI PUGLIA) e l'Università degli Studi di Bari;

- VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Agenda per i Rapporti con l'Esterno nella seduta del 24 luglio 2007;
- CONDIVISO l'orientamento del Rettore in ordine alla individuazione dei 3 componenti di competenza di questa Università nel Comitato di cui all'art. 4 del testo convenzionale, attraverso l'indicazione di un componente da parte del Senato Accademico, uno da parte del Consiglio di Amministrazione ed uno di nomina del Rettore;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2007;
- VISTO l'art. 68 del Regolamento per la Finanza, l'Amministrazione e la Contabilità,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, lo schema di “*CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E L'ASSOCIAZIONE REGIONALE COMUNI DELLA PUGLIA PER LA COLLABORAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DEL TERRITORIO PUGLIESE*” da stipularsi tra l'Associazione Regionale Comuni della Puglia (ANCI PUGLIA) e questa Università, autorizzando sin d'ora il Rettore ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie;
- di autorizzare il Rettore a nominare, quale componente indicato dal Senato Accademico in rappresentanza di questa Università nel Comitato di cui all' art. 4, il prof. Ernesto Longobardi.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

### **III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**

#### CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI (DIPARTIMENTO INTERATENEEO DI FISICA) E LA BIBLIOTECA NAZIONALE "SAGARRIGA VISCONTI VOLPI"

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca e la Didattica e le relazioni esterne - Area Ricerca Settore V - ed invita il Senato a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che il prof. F. Romano, Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, con nota del 5 luglio 2007, ha trasmesso la documentazione relativa alla convenzione da stipularsi tra la Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi" e questa Università, avente per oggetto una ricerca su alcuni locali della nuova sede della stessa Biblioteca, finalizzata a valutare le condizioni termoigrometriche e di qualità dell'aria nell'ambito di una indagine conoscitiva sul patrimonio edilizio nazionale.

L'ufficio passa ad illustrare la convenzione in parola.

Nelle premesse è evidenziato quanto segue:

- che la prof.ssa Ida Fato, afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica, svolge da anni una ricerca sul benessere termico basata su monitoraggi ambientali negli ambienti confinanti;
- che per la ricerca di cui sopra la suddetta prof.ssa Fato ha rivolto invito a collaborare alla Biblioteca Nazionale affinché quest'ultima metta a disposizione alcuni ambienti pubblici e di lavoro della sede della Biblioteca di via P. Oreste 45, da utilizzare come campione nella ricerca medesima;
- che la stessa ricerca ha come obiettivo quello di valutare, per gli ambienti selezionati le condizioni termoigrometriche da acquisire in campagne stagionali di rilievi nonché la presenza di inquinanti dell'aria indoor;
- che lo studio è di sicuro interesse per la Biblioteca Nazionale.

Tanto premesso, nell'articolato della convenzione è evidenziato quanto segue:

- la Biblioteca Nazionale di Bari si impegna a mettere a disposizione del Dipartimento Interateneo di Fisica alcuni locali facenti parte della sede di via P. Oreste 45;
- la Biblioteca Nazionale si impegna a fornire assistenza nei sopralluoghi per consentire un agevole accesso agli ambienti da parte del personale preposto all'effettuazione delle misure, nel /rispetto degli orari di ufficio;
- la Biblioteca Nazionale non è responsabile della strumentazione di misura eventualmente depositata presso i suoi locali;

- la Biblioteca Nazionale è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'Università di Bari durante la permanenza presso la sua sede, salvo i casi di dolo e di colpa grave;
- la Biblioteca Nazionale esonera e comunque tiene indenne l'Università di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possano ad essa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione da parte del proprio personale dipendente di attività derivanti dalla presente" Convenzione;
- l'Università di Bari, da parte sua, è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Biblioteca Nazionale durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo e di colpa grave;
- l'Università di Bari esonera e comunque tiene indenne la Biblioteca Nazionale da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possano ad esso derivare, nei confronti di terzi dall'esecuzione da parte del proprio personale dipendente di attività derivanti dalla presente convenzione;
- gli ambienti da monitorare e le modalità di svolgimento delle misurazioni saranno concordati preventivamente;
- il referente della Biblioteca Nazionale è il dott. Luciano Carcereri e la referente dell'Università di Bari è la prof.ssa Ida Fato;
- prima di iniziare il monitoraggio saranno comunicati alla Biblioteca Nazionale i nominativi delle persone dell'Università di Bari che collaborano al progetto ai fini della autorizzazione all'accesso;
- il Dipartimento Interateneo di Fisica si impegna a fornire alla Biblioteca Nazionale, ad ultimazione dei lavori di studio, copia degli elaborati tecnici relativi ai risultati ottenuti ed a consentire, sempre allo stesso Ente, l'uso dei dati conseguiti, per gli eventuali interventi che riterrà utile realizzare sui locali visitati;
- la presente convenzione avrà la durata di 12 mesi.

L'Ufficio evidenzia che il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del 20 giugno 2007, ha espresso parere favorevole.

L'Ufficio ritiene che l'Atto negoziale in argomento configura un accordo di collaborazione che trova fondamento nell'art. 39, comma 2, del vigente Statuto ed è disciplinato dall'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità specifico per gli accordi di collaborazione. Detto articolo prevede espressamente che gli accordi di collaborazione siano stipulati dal Rettore, previa delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione.

Il testo convenzionale in questione indica in calce, in contraddizione con la predetta disposizione, la sottoscrizione da parte del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica.

Tuttavia se ne propone la conservazione, in considerazione della proposta formulata in tal senso dal Rettore e condivisa dai presenti, in deroga al citato Regolamento, di cui si auspica l'immediata revisione, emersa nel corso del dibattito di questo Consesso, nella seduta del 07.02.2007 e del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.02.2007, in sede di approvazione di una convenzione con le medesime caratteristiche””.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la nota datata 5.7.2007, a firma del prof. F. Romano;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 20.6.2007;
- VISTO l'atto convenzionale da stipularsi tra L'Università di Bari e la Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi";
- VISTI gli artt. 39 dello Statuto e il 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,

**DELIBERA**

di approvare, per gli aspetti di competenza, la convenzione (allegato n 2 al presente verbale) da stipularsi tra l'Università di Bari e la Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi", avente lo scopo di valutare le condizioni termoigrometriche e di qualità dell'aria nell'ambito di una indagine conoscitiva sul patrimonio edilizio nazionale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

### **III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**

#### CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E L'ISTITUTO PER RICERCHE ED ATTIVITÀ EDUCATIVE (I.P.E.) PER OFFRIRE AD UNO STUDENTE STRANIERO UN POSTO PRESSO LA RESIDENZA UNIVERSITARIA DEL LEVANTE A RETTA AGEVOLATA

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la ricerca, la didattica e le relazioni esterne - Area Servizi Innovativi per la Didattica e gli Studenti - Settore II ed invita il Senato a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che l'Ing. Primiano Augelli, Direttore della Residenza Universitaria del Levante di Bari, con nota e-mail del 21.09.2007, ha trasmesso il testo della convenzione da stipulare tra l'Università degli Studi di Bari e l'I.P.E. – Istituto per ricerche ed attività educative, al fine di offrire ad uno studente straniero un posto presso la citata Residenza Universitaria, a retta agevolata.

Le premesse della convenzione de qua, pongono in evidenza, tra l'altro, che la Residenza Universitaria del Levante, collegio universitario promosso dall'I.P.E., legalmente riconosciuto ed operante sotto la vigilanza del MUR, ospita studenti universitari offrendo, in un ambiente qualificato, molteplici strumenti di formazione (professionale, culturale e umana).

Nelle stesse premesse è precisato che l'I.P.E. mette a disposizione annualmente borse di studio per studenti capaci e meritevoli, ma privi di mezzi, che intendono soggiornare nelle residenze universitarie o portare avanti attività di studio o ricerca.

In particolare, l'I.P.E., con la sottoscrizione della convenzione in questione, intende offrire ad uno studente straniero dell'Università degli Studi di Bari un posto presso la Residenza Universitaria del Levante a retta agevolata, pari a 350,00 € mensili invece di 650,00 € mensili, per l'anno accademico 2007-08. Tale agevolazione non preclude la possibilità di partecipare al bando di concorso indetto dall'I.P.E. per borse di studio.

L'I.P.E. si impegna alla copertura economica, della somma pari a 300,00 € mensili, scaturente dalla differenza tra retta mensile e retta agevolata, per tutti i mesi di permanenza dello studente assegnatario presso la Residenza Universitaria del Levante.

La Residenza Universitaria del Levante, conformemente al suo regolamento, provvederà alla selezione dei candidati all'agevolazione oggetto della convenzione di cui trattasi, in base ai normali criteri di ammissione al collegio: risultati accademici o scolastici conseguiti e documentati, motivazione allo studio e disponibilità, del candidato, alla vita sociale della Residenza. Verrà stilata una graduatoria, in base alla quale verrà assegnata l'agevolazione.

L'Università di Bari si impegna ad informare tutti gli studenti stranieri attualmente iscritti o che si iscriveranno nel prossimo anno accademico 2007-08, e tutti gli studenti in scambio bilaterale che arriveranno nel prossimo anno accademico 2007-08.

La convenzione si intende valida per l'anno accademico 2007-08, in via sperimentale. A fine anno accademico, entro il 31 luglio 2008, l'Università e l'I.P.E. decideranno l'opportunità di rinnovare la convenzione medesima””.

Il Senato Accademico all'unanimità,

VISTA la nota e-mail trasmessa in data 21.09.2007 dal prof. Primiano Augelli, Direttore della Residenza Universitaria del Levante di Bari;

VISTO il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari e l'I.P.E. – Istituto per ricerche ed attività educative;

CONSIDERATO quanto fatto presente dal competente Settore dell'Area Servizi Innovativi per la Didattica e gli Studenti,

**DELIBERA**

di approvare, per quanto di competenza, la convenzione, che costituisce l'allegato n. 3 al presente verbale, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari e l'I.P.E. – Istituto per ricerche ed attività educativa, al fine di offrire ad uno studente straniero un posto presso la Residenza Universitaria del Levante, a retta agevolata.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

### III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E IL  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA = DIPARTIMENTO  
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, PER IL RICONOSCIMENTO DI  
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU) PER ATTIVITÀ FORMATIVE  
SVOLTE PRESSO LE SCUOLE DI FORMAZIONE DELLA STESSA  
AMMINISTRAZIONE

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni esterne - Area Servizi Innovativi per la Didattica e gli Studenti - Settore II - ed invita il Senato a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che, previa approvazione da parte degli Organi di Governo di questa Università, in data 02.12.2004, è stata stipulata la convenzione tra questa Università ed il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, estesa a tutte le Facoltà, per il riconoscimento, in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU), delle attività svolte presso le strutture formative della stessa Amministrazione Penitenziaria.

L'Ufficio fa presente che le premesse della citata convenzione richiamano, tra l'altro, il D.M. 509/99 e l'art. 22, comma 13 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 che prevede che *“Al personale delle amministrazioni pubbliche che abbia superato il previsto ciclo di studi presso le rispettive scuole di formazione, ivi compresi gli istituti di formazione delle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile e delle Forze armate, l'Istituto di perfezionamento della Polizia di Stato, la Scuola di polizia tributaria della Guardia di finanza e la Scuola superiore dell'economia e delle finanze, è riconosciuto un credito formativo per il conseguimento dei titoli di studio di cui all'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509. Le modalità di riconoscimento dei crediti formativi sono individuate con apposite convenzioni stipulate tra le amministrazioni interessate e le università”.*

In particolare, l'art. 2 della convenzione in questione prevede la definizione delle applicazioni dei contenuti della convenzione medesima mediante successivi atti aggiuntivi.

Il Ministero della Giustizia, con nota del 29.11.2006, ha trasmesso, nell'ambito della suddetta convenzione, al Preside della Facoltà di Scienze Politiche e per conoscenza all'Amministrazione centrale, i programmi dei corsi di formazione realizzati presso l'Amministrazione Penitenziaria, rivolti ai propri dipendenti, al fine del riconoscimento di CFU.

L'Ufficio ritiene doveroso precisare che la citata normativa, richiamata nel testo stipulato nell'anno 2004, risulta superata.

Si ricorda, infatti, che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con note del 01.06.2006, prot. n. 149/Segr/DGU/2006 e del 15.06.2006, prot. n. 2480, cui sono

susseguite molte altre, ha fornito le prime indicazioni operative inerenti il riconoscimento, in termini di crediti formativi universitari (CFU), di conoscenze e competenze, entro il limite massimo di 60 crediti per corso di studio di primo livello.

Questa Università ha avviato, nel rispetto delle predette disposizioni, il processo di adeguamento delle convenzioni in atto o stipulande, infatti, questo Consesso, nella seduta del 15/27.09.2006, ha deliberato quanto segue:

- *“di invitare le Facoltà interessate ad avviare, in tempi brevi, il processo di adeguamento alle disposizioni ministeriali impartite con le succitate note del testo delle convenzioni in atto o stipulande ai sensi dell’art. 22, c. 13 della Legge 28.12.2001, n. 448 e dell’art. 5, c. 7 del D.M. n. 270/2004, ai fini del riconoscimento in termini di crediti formativi universitari di attività formative e/o di conoscenze ed abilità professionali da parte del personale contemplato nelle predette disposizioni;*
- *che abbiano validità, ai fini di cui sopra, le determinazioni assunte dai Consigli delle Facoltà interessate sulla base delle convenzioni già stipulate, nelle more dell’entrata in vigore delle nuove disposizioni normative in materia;*
- *di autorizzare le competenti Segreterie Studenti di Facoltà ad accettare con riserva, per l’A.A. 2006/07, le istanze di immatricolazione del personale interessato”.*

Successivamente, è stato emanato il Decreto Legge 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, il quale prevede che *“all’articolo 22, comma 13, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, nel primo periodo, le parole: «e’ riconosciuto» sono sostituite dalle seguenti: «può essere riconosciuto». Le università disciplinano nel proprio regolamento didattico le conoscenze e le abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario da riconoscere quali crediti formativi. In ogni caso, il numero di tali crediti non può essere superiore a sessanta”.*

In ottemperanza alla suddetta normativa, la Commissione nominata dal Senato Accademico, per approfondire la problematica inerente il riconoscimento di CFU, ha elaborato, con il supporto del competente Ufficio, il Regolamento di Ateneo per il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari e gli schemi tipo di convenzione da adottare per la stipula di specifici Atti tra l’Università degli Studi di Bari ed Enti vari, per il riconoscimento di diverse tipologie di attività formative, approvati da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 18.04.2007 e del 26.04.2007.

In merito alla citata richiesta pervenuta dal Ministero della Giustizia in data 29.11.2006, l’Ufficio fa presente, ancora, che il Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche, nella seduta del 20.02.2007 (pervenuto all’Ufficio nel luglio 2007), nell’approvare le “tabelle riassuntive” contenenti l’elenco degli esami che gli appartenenti al Corpo della Polizia Penitenziaria devono sostenere per accedere all’esame di Laurea in Operatori delle Amministrazioni pubbliche e private (OAPP) ed in Scienze Politiche e Sociali (SPS), ha riconosciuto n. 60 CFU e l’iscrizione al secondo anno.

L’Ufficio sottolinea che la citata convenzione stipulata nell’anno 2004 con il Ministero della Giustizia non prevede espressamente, nell’articolato, il numero di crediti formativi riconoscibili da parte dell’Università agli appartenenti alla Polizia Penitenziaria né tanto meno il limite massimo di 60. Tuttavia, tenuto conto del processo di adeguamento alla normativa vigente avviato da tempo da parte di questa Università, l’Ufficio suggerisce

di sottoscrivere una nuova convenzione, che sostituisca la precedente, redatta secondo lo schema tipo già approvato, specifico per il riconoscimento di attività formative svolte dal personale di Amministrazioni Pubbliche, presso le scuole di formazione delle stesse Amministrazioni.

In particolare, l'art. 3 di detto schema tipo convenzionale prevede la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico, per la definizione degli Atti aggiuntivi previsti al successivo art. 4. Tale Comitato, coordinato dal Preside della Facoltà interessata o suo delegato, è composto dal Presidente del Corso di Laurea interessato o suo delegato e dal Presidente dell'Amministrazione pubblica o suo delegato.

Nel caso in cui questo Consesso condividesse i suggerimenti espressi dall'Ufficio amministrativo, le richiamate "tabelle riassuntive", approvate dalla Facoltà di Scienze Politiche, diverrebbero oggetto di apposito Atto aggiuntivo, parte integrante della convenzione a stipularsi".

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 509/99 ed il DM 270/2004;
- VISTA la Legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- VISTA la convenzione, stipulata in data 02.12.2004, tra l'Università degli Studi di Bari ed il Ministero della Giustizia – Amministrazione Penitenziaria;
- VISTE le note del Ministero dell'Università e della Ricerca, datate 01.06.2006, prot. n. 149/Segr/DGU/2006 e 15.06.2006, prot. n. 2480;
- VISTE le deliberazioni adottate da questo Consesso in data 15/27.09.2006 e 18.04.2007;
- VISTO il Decreto Legge 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286;
- VISTA la nota del Ministero della Giustizia del 29.11.2006;
- VISTA la deliberazione adottata dal Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche in data 20.02.2007;
- VISTA la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 26.04.2007;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari;

VISTO lo schema tipo convenzionale per il riconoscimento di CFU per attività formative svolte presso le scuole di formazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la nota della Facoltà di Scienze Politiche, datata 02.07.2007,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la stipula della convenzione, in sostituzione del testo sottoscritto nell'anno 2004, tra l'Università degli Studi di Bari ed il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, per il riconoscimento in termini di crediti formativi universitari delle attività svolte presso le strutture formative dello stesso Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, da redigere secondo lo schema tipo convenzionale già approvato da questa Università;
- di riconoscere ed approvare i crediti formativi universitari, così come formulati dal Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche nella seduta del 20.02.2007, agli appartenenti all'Amministrazione Penitenziaria;
- di dare mandato al competente Ufficio di formalizzare il suddetto riconoscimento, attraverso apposito Atto aggiuntivo, parte integrante della convenzione a stipularsi.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

### **III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**

#### CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ED IL MINISTERO DELL'INTERNO – PERSONALE CIVILE – DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI: NUOVE DETERMINAZIONI DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento amministrativo per la ricerca, la didattica e le relazioni esterne – Area Servizi Innovativi per la Didattica e gli Studenti – Settore II ed invita il Senato a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che questo Consesso ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 13.12.2006 e del 20.12.2006, hanno approvato la convenzione, che si estende a tutte le Facoltà di questa Università, da stipularsi con il Ministero dell'Interno – Personale Civile – Dipartimento Affari Interni e Territoriali, per il riconoscimento, in termini di crediti formativi universitari, delle attività svolte presso strutture formative dello stesso Ministero.

In particolare, l'art. 4 prevede, in prima applicazione, implicitamente i crediti formativi universitari, di seguito riportati in breve, riconosciuti dalla Facoltà di Scienze Politiche, precisando i crediti da acquisire per accedere all'esame di Laurea in Operatori delle Amministrazioni Pubbliche e Private (OAPP):

- n. 60 CFU al Personale dell'area C - Dirigenti Prefettizi e Dirigenti dell'area 1, con l'iscrizione al secondo anno e l'indicazione degli esami da sostenere pari a n. 120 CFU;
- n. 51 CFU al Personale dell'area B, posizione economica B2 e B3, e l'indicazione degli esami da sostenere pari a n. 129 CFU.

In ottemperanza alle predette deliberazioni, l'Ufficio fa presente che, con nota prot. 4589 del 16.01.2007, si è provveduto ad inviare al citato Ministero gli originali della convenzione di cui trattasi, per la firma. Con la stessa nota è stato precisato che a decorrere dall'A.A. 2006/2007 detta convenzione sostituisce la precedente, stipulata nell'anno 2006 (prima delle disposizioni ministeriali che hanno imposto il limite massimo di 60 CFU riconoscibili e del Decreto Legge 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286).

Detto Atto negoziale non risulta, ad oggi, controfirmato, nonostante una nota di sollecito, datata 14.03.2007, inoltrata a seguito di un solerte invito del Ministero dell'Università e della Ricerca a voler trasmettere copia di tutte le convenzioni stipulate da questa Università per il riconoscimento di CFU.

L'Ufficio fa presente, altresì, che il Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche, nella seduta del 20.02.2007 (pervenuto all'Ufficio nel mese di luglio), ha approvato la “tabella riassuntiva” degli esami da sostenere per accedere all'esame di laurea in Operatori delle Amministrazioni Pubbliche e Private (OAPP) da parte degli appartenenti al personale dell'area B, posizione economica B1, dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno ed ha riconosciuto n. 38 CFU.

Il Preside di Facoltà, nella medesima seduta, ha precisato che detto riconoscimento, relativo alla “posizione economica B1”, non è stato approvato in precedenza per mero errore materiale.

Nel caso in cui questo Consesso condividesse la proposta della Facoltà di Scienze Politiche, l’Ufficio suggerisce di formalizzare il suddetto riconoscimento di CFU mediante apposito Atto aggiuntivo alla citata convenzione e di invitare il Ministero dell’Interno alla opportuna sottoscrizione di ambedue gli Atti negoziali””.

Il Senato Accademico, all’unanimità,

- VISTA la deliberazione adottata da questo Consesso in data 13.12.2006;
- VISTA la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 20.12.2006;
- VISTE le note Rettorali prot. 4589 del 16.01.2007 e prot. 21471 del 14.03.2007;
- VISTO il testo della convenzione inviata al Ministero dell’Interno – Personale Civile – Dipartimento Affari Interni e Territoriali e mai controfirmata;
- VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche, in data 20.02.2007;
- VISTO il decreto legge 2006, n. 262;
- VISTA la Legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- CONSIDERATO quanto suggerito dal competente Settore dell’Area Servizi Innovativi per la Didattica e gli Studenti,

**DELIBERA**

- di riconoscere ed approvare i crediti formativi universitari, così come formulati dal Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche nella seduta del 20.02.2007, agli appartenenti al Ministero dell’Interno – Personale Civile – Dipartimento Affari Interni e Territoriali;
- di dare mandato al competente Ufficio di formalizzare il suddetto riconoscimento attraverso apposito Atto aggiuntivo, che diverrà parte integrante della convenzione di cui alle premesse e di invitare il Ministero dell’Interno a firmare ambedue gli Atti negoziali.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

### **III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**

DD.MM. 9 AGOSTO 2004 N. 263 E 3 NOVEMBRE 2005 N. 492 “FONDO PER IL SOSTEGNO DEI GIOVANI E PER FAVORIRE LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI” (EX D.M. 23 OTTOBRE 2003 N. 198 ARTT. 3 E 6): ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO AGGIUNTIVE – ESERCIZIO FINANZIARIO 2006

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per la Formazione Post-Laurea e gli Esami di Stato Professionali Area Formazione Post-Laurea Settore I ed invita il Senato a pronunciarsi in merito:

““Il Dirigente del Dipartimento per la Formazione Post-Laurea e gli Esami di Stato Professionali informa che la Commissione incaricata di formulare una proposta di assegnazione delle borse di studio aggiuntive di cui in epigrafe, si è riunita nel giorno 13 settembre 2007. Gli esiti della predetta riunione sono riportati nel Verbale, il cui testo qui di seguito si riporta:

**“VERBALE DELLA COMMISSIONE INCARICATA DELLA FORMULAZIONE DI UNA PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELLE BORSE AGGIUNTIVE PER I DOTTORATI DI RICERCA PREVISTE DAI DD.MM. 9 AGOSTO 2004, N.263 e 3 novembre 2005, n. 492 “FONDO PER IL SOSTEGNO DEI GIOVANI E PER FAVORIRE LA MOBILITA’ DEGLI STUDENTI” (EX D.M. 23 ottobre 2003, n.198 artt.3 e 6). ANNO FINANZIARIO 2006**

- Seduta del 13 settembre 2007 -

Il giorno 13 settembre 2007, alle ore 15,30 nel Salone Dorato del Rettorato dell’Università degli Studi di Bari, si è riunita la Commissione di cui in epigrafe.

Sono presenti i Proff. Angela Agostiano (Delegato del Rettore per il Dottorato di ricerca), Giuseppe Marchese, Roberto Sandulli, Francesco Resta, Giovanni Lacalandra ed Ennio Corvaglia. Il Prof. Vittorio Picciarelli entra alle ore 15,45.

Risultano assenti giustificati i Proff. Domenico Mugnolo (Delegato del Rettore per i Dottorati di ricerca), Carlo Dell’Aquila, Giuseppe De Mastro e il Dott. Giorgio De Santis, Direttore Amministrativo.

Inoltre è presente per il Settore I dell’Area Formazione Post-Laurea la Sig.ra Maria Masiello, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Presiede la seduta la Prof.ssa Angela Agostiano, che, accertata la validità della seduta, la dichiara aperta.

La Prof. Agostiano ricorda che:

In data 22 gennaio 2007, furono inviate al MUR le richieste di finanziamento di borse di studio aggiuntive di cui in epigrafe, per i dottorati di ricerca per il 22° e 23° ciclo, finalizzate ad attività di studio relative ai seguenti ambiti di indagine prioritaria:

- 1) Salute dell'uomo (studio e trattamento dei tumori e delle malattie degenerative con nuovi approcci derivati dalla conoscenza del genoma umano);
- 2) Rilancio dell'industria farmaceutica anche attraverso la chimica fine dei composti naturali per nuove applicazioni diagnostiche e nuovi principi attivi;
- 3) Nuove applicazioni dell'industria biomedicale
- 4) Sistemi avanzati di manifattura con impatto non solo nell'industria delle macchine utensili, ma su comparti manifatturieri del 'Made in Italy' quali tessile, abbigliamento, meccanica strumentale
- 5) Valorizzazione dei prodotti tipici dell'agroalimentare e sicurezza alimentare attraverso nuovi sistemi di caratterizzazione e garanzia di qualità
- 6) ICT e componentistica elettronica
- 7) Risparmio energetico e microgenerazione distribuita.

Lo stesso MUR, con nota del 24 maggio 2007, prot.n.1251 ha comunicato che è stato assegnato a questo Ateneo l'importo pari ad Euro 961.100,92 relativo al finanziamento, per l'anno 2006, di n. 26 borse di studio aggiuntive per i corsi di dottorato di ricerca triennali, come risulta dal prospetto (Allegato 1).

Nella medesima nota il MUR ha ritenuto necessario evidenziare quanto segue:

- 1) Qualora più dottorati afferenti allo stesso programma strategico di ricerca siano dichiarati ammissibili, le SS.LL. provvederanno a ripartire le borse assegnate in relazione sia alle eventuali priorità indicate che alle specifiche esigenze di ciascun corso di dottorato.
- 2) Nel caso non sia possibile attribuire le borse assegnate per il ciclo in corso per mancanza di dottorandi, le stesse devono essere congelate e destinate allo stesso dottorato attivato nel ciclo successivo, previa integrazione della quota erogata, anche le borse assegnate a dottorandi che, decorso un breve periodo, vi abbiano rinunciato, purchè non vi siano idonei impegnati sulla stessa ricerca e che non godano di altre forme di retribuzione.'

Le proposte in questione, avanzate per gli ambiti di indagine prioritaria facenti capo alle Aree Scientifiche 1,2,3,5,6,7,8 e 13, inviate al MUR furono esaminate da questa Commissione e si evidenzia che molti dottorati sono presenti in più ambiti di indagine, come si rileva dall'allegato 1):

- Per l'ambito di indagine prioritaria n.1 **“Salute dell'uomo (studio e trattamento dei tumori e delle malattie degenerative con nuovi approcci derivati dalla conoscenza del menoma umano)**, il MUR ha attribuito n. 10 borse di studio a fronte di n. 14 dottorati ritenuti ammissibili;
- Per l'ambito di indagine prioritaria n.2 **“Rilancio dell'industria farmaceutica anche attraverso la chimica fine dei composti naturali per nuove applicazioni diagnostiche e nuovi principi attivi”**, il MUR ha assegnato n. 2 borse di studio a fronte di n.6 dottorati ritenuti ammissibili;
- Per l'ambito di indagine prioritaria n.3 **“Nuove applicazioni dell'industria biomedicale”**, il MUR ha assegnato n.2 borse di studio a fronte di n. 3 dottorati ritenuti ammissibili;
- Per l'ambito di indagine prioritaria n.4 **“Sistemi avanzati di manifattura con impatto non solo nell'industria delle macchine utensili, ma su comparti manifatturieri del ‘Made in Italy’ quali tessile, abbigliamento, meccanica strumentale”**, il MUR ha attribuito una borsa di studio per il dottorato di ricerca in Chimica dei Materiali innovativi (XXII ciclo);
- Per l'ambito di indagine prioritaria n.5 **“Valorizzazione dei prodotti tipici dell'agroalimentare e sicurezza alimentare attraverso nuovi sistemi di caratterizzazione e garanzia di qualità”**, il MUR ha assegnato n. 8 borse a fronte di n. 12 dottorati ritenuti ammissibili.
- Per gli ambiti 6 **“ICT e componentistica elettronica”** e 7 **“Risparmio energetico e microgenerazione distribuita”** il MUR ha attribuito per l'ambito n. 6 n. 2 borse di studio per il dottorato in Informatica (XXIII Ciclo) per l'ambito n. 7 n.1 borsa di studio per il dottorato in Ingegneria del Territorio e dell'ambiente agroforestale per il XXII ciclo.

Per l'ambito di indagine prioritaria n.4 (dottorato di ricerca in Chimica dei Materiali innovativi - XXII ciclo) e per l'ambito di indagine prioritaria n.7 (dottorato in Ingegneria del Territorio e dell'ambiente agroforestale - XXII ciclo) per il quale il MUR ha attribuito una borsa di studio ciascuno, il Settore dottorato ha già provveduto a stilare i decreti di attribuzione delle borse ai dottorandi vincitori, secondo la graduatoria di merito.

Al termine dell'esposizione la Prof.ssa Agostiano, nel far presente che le borse di studio da ripartire tra i dottorati, con esclusione degli ambiti 6, 7 e 4, per i quali le borse di studio sono state attribuite direttamente dal MUR, risultano essere pari a n.22 a fronte di n.23 dottorati ritenuti ammissibili, invita i presenti a formulare una proposta di ripartizione per i restanti ambiti.

Si apre una discussione collegiale al termine della quale la Commissione, unanime, con l'astensione del Prof. Francesco Resta, conviene di attribuire n. 1 borsa di studio per ogni corso di dottorato ritenuto ammissibile, tenendo in considerazione l'ambito di priorità per il quale sono state richieste e di avvalersi del giudizio espresso dal Nucleo la

Valutazione sui dottorati quale criterio per l'assegnazione delle borse stesse (Allegato 2: Tabella 13: Valutazione della sussistenza dei requisiti di idoneità dei dottorati attivi nell'a.a.2005/06, della Relazione del Nucleo di Valutazione).

Pertanto, si propone di attribuire n. 1 borsa di studio ciascuno ai seguenti corsi di dottorato:

Per l'ambito di indagine prioritaria n.1 **“Salute dell'uomo (studio e trattamento dei tumori e delle malattie degenerative con nuovi approcci derivati dalla conoscenza del menoma umano)** – n. 10 borse di studio attribuite dal MUR:

**XXIII ciclo:**

- 1. Biochimica e Biologia Molecolare**
- 2. Biologia e Biochimica medica**
- 3. Diagnostica bio-molecolare in Medicina interna e oncologia**
- 4. Fisiologia e Biotecnologie cellulari e molecolari**
- 5. Genetica ed evoluzione molecolare**
- 6. Igiene, Sanità pubblica e sicurezza alimentare**
- 7. Morfometria Analitica e modelli di medicina molecolare**
- 8. Scienze Biochimiche e Farmacologiche**
- 9. Scienze Farmaceutiche**
- 10. Sintesi chimica ed enzimatica applicata**

Per l'ambito di indagine prioritaria n.2 **“Rilancio dell'industria farmaceutica anche attraverso la chimica fine dei composti naturali per nuove applicazioni diagnostiche e nuovi principi attivi”**

– n. 2 borse di studio attribuite dal MUR:

**XXIII ciclo:**

- 1. Morfobiologia applicata e citometabolismo dei farmaci**
- 2. Patologia e Sanità Animale**

Per l'ambito di indagine prioritaria n.3 **“Nuove applicazioni dell'industria biomedicale”**

– n. 2 borse di studio attribuite dal MUR:

**XXIII ciclo:**

- 1. Biotecnologie applicate ai trapianti di organi e tessuti**
- 2. Fisica**

Per l'ambito di indagine prioritaria n.5 **“Valorizzazione dei prodotti tipici dell'agroalimentare e sicurezza alimentare attraverso nuovi sistemi di caratterizzazione e garanzia di qualità”** - n. 8 borse di studio attribuite dal MUR:

- 1. Geografia Economica (XXII ciclo)**

**XXIII ciclo:**

- 2. Agronomia Mediterranea**
- 3. Biologia della Riproduzione umana ed animale**
- 4. Chimica agraria**
- 5. Microbiologia, Sanità e Chimica degli alimenti**
- 6. Miglioramento genetico e patologia delle piante agrarie e forestali**
- 7. Protezione delle Colture**
- 8. Scienze del mare**

La seduta è tolta alle ore 16,30.

Il Segretario Verbalizzante  
F.to Sig.ra Maria Masiello

Il Delegato del Rettore  
F.to Prof.ssa Angela Agostiano“““

Il prospetto allegato con il n. 1 al succitato verbale costituisce l'allegato n. 4 al presente verbale.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale, il prof. Sandulli pone la questione emersa in sede di Commissione per l'esame delle richieste di attivazione di corsi di dottorato di ricerca relativa alla possibilità di utilizzare le borse sostegno quali borse aggiuntive ovvero ai fini dell'avvio del XXIII Ciclo di Dottorato di Ricerca; il prof. Resta rileva l'urgenza di definizione della questione testè sollevata ai fini del proseguimento dei lavori della Commissione; la Preside Svelto esprime perplessità sulla possibilità di utilizzo delle borse sostegno ai fini dell'avvio del XXIII Ciclo di Dottorato di Ricerca, considerato che le stesse sono considerate per legge quali risorse additive finalizzate ad attività di studio relative a determinati ambiti di indagine prioritaria; il Presidente propone di invitare la Commissione per l'esame delle richieste di attivazione di corsi di dottorato di ricerca ad approfondire la questione emersa nel corso del dibattito.

Al termine, il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI i DD.MM. 9 agosto 2004, n. 263 e 3 novembre 2005, n. 492 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" (ex D.M. 23 ottobre 2003, n. 198 artt.3 e 6);

VISTE le note ministeriali prot. n. 1997 del 13 novembre 2006 e prot. n. 1251 del 24.5.2007;

VISTO il verbale della Commissione incaricata della formulazione di una proposta di ripartizione delle borse di studio aggiuntive per i dottorati di ricerca di cui ai predetti DD.MM., riunitasi in data 13 settembre 2007;

SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito,

**DELIBERA**

- di approvare la proposta formulata dalla Commissione di cui al succitato verbale del 13 settembre 2007, riportato in narrativa;
- di invitare la Commissione per l'esame delle richieste di attivazione di corsi di dottorato di ricerca ad approfondire la possibilità di utilizzare le borse sostegno quali borse aggiuntive ovvero ai fini dell'avvio del XXIII Ciclo di Dottorato di Ricerca.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

### **III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**

#### **BOZZA DI INTESA TRA LA REGIONE PUGLIA ED IL SISTEMA UNIVERSITARIO PUGLIESE**

Il Presidente dà lettura della seguente bozza di Intesa tra la REGIONE PUGLIA e il SISTEMA UNIVERSITARIO PUGLIESE proposta dalla Regione Puglia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Regione Puglia, rappresentata dal Presidente On. Nicola Vendola e il sistema universitario pugliese, rappresentato dai Magnifici Rettori delle Università di Bari, Lecce e Foggia, del Politecnico di Bari e della Libera Università Mediterranea “Jean Monnet”, consapevoli:

- della importanza che la conoscenza ha acquisito come motore dello sviluppo economico e sociale del territorio;
- di come il livello effettivo dei supporti e dei servizi agli studenti influenzino il processo di apprendimento;
- di come i processi trasparenti di servizio e di prestazione siano elemento imprescindibile di convivenza civile e di legalità;
- di come la immediata utilizzabilità delle conoscenze sia strettamente collegata al rapporto delle strutture universitarie con i territori di riferimento;

concordano la seguente intesa.

Nel corso della rimodulazione del FAS relativo alla delibera CIPE n. 20/2004 le risorse attribuite al miglioramento della qualità dei servizi e dei supporti del sistema universitario saranno incrementate rispetto alla dotazione oggi in essere ed in particolare:

- per la componente legata al miglioramento della qualità e della trasparenza dei servizi resi agli studenti anche attraverso strumenti informatici e telematici sarà raddoppiata la dotazione finanziaria attuale
- per le altre componenti sarà mantenuta la dimensione complessiva attuale.

-Quanto sopra avverrà attraverso meccanismi di definanziamento e di nuovo finanziamento di specifici investimenti, concordati tra la Regione e il sistema universitario pugliese, meccanismi necessari per garantire la integrale utilizzazione delle risorse economiche assegnate dalla delibera 20/2004 al territorio pugliese.

- La Regione si impegna a reperire nelle risorse aggiuntive per gli investimenti assegnate al proprio territorio le somme necessarie al cofinanziamento regionale dei programmi nazionali di potenziamento dell’offerta e dei servizi universitari.

- Per garantire una efficace interlocuzione tra il sistema regionale e il sistema universitario, pur nella ampia articolazione delle competenze e delle interazioni operative,

viene costituito presso la Presidenza della Regione un tavolo permanente di confronto e concertazione tra Regione e sistema universitario pugliese.

Bari,

Presidente Giunta regionale  
 Rettore Università degli studi di Bari  
 Rettore Università degli studi di Foggia  
 Prorettore Università degli studi di Lecce  
 Rettore Politecnico di Bari  
 Rettore Libera Università Mediterranea""

Il Senato Accademico all'unanimità,

SENTITA la relazione del Rettore;

VISTA la bozza di Intesa tra la REGIONE PUGLIA e il SISTEMA UNIVERSITARIO PUGLIESE proposta dalla Regione Puglia che prevede, tra l'altro, la costituzione presso la Presidenza della Regione di un tavolo di confronto e concertazione tra Regione e Sistema Universitario Pugliese;

VISTA la delibera del Consiglio del 26.09.2007,

**DELIBERA**

di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la bozza di Intesa tra la REGIONE PUGLIA e il SISTEMA UNIVERSITARIO PUGLIESE e la sua stipula, autorizzando il Rettore ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie in sede di stipula.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Rientra, alle ore 12,10 il prof. Nicola Melone.

Il Presidente informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 7) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

## **V. STUDENTI E LAUREATI**

### PROBLEMATICHE ISCRIZIONI CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Prof. Giancarlo Tanucci, in qualità di coordinatore (delegato del Rettore) della Commissione Didattica di Ateneo:

““Il Delegato del Rettore ricorda che questo Consesso, nella riunione del 7.2.2007, deliberò, tra l'altro, di dare mandato alla Commissione Didattica di Ateneo “di valutare, previa indagine conoscitiva presso le diverse Facoltà di questa Università, l'impatto in termini di vantaggi e criticità della proposta intesa a consentire, a decorrere dall'a.a. 2007/2008, l'iscrizione entro il 31 dicembre alle lauree magistrali da parte di coloro i quali conseguano la laurea triennale entro la medesima data.”

L'argomento, Egli prosegue, è stato esaminato nella riunione del 17 aprile 2007, nel corso della quale, in particolare, la Commissione ha considerato i seguenti aspetti salienti:

- offrire ai laureati di primo livello la possibilità di prosecuzione del percorso formativo, senza interruzioni e/dilazioni infruttuose;
- salvaguardare l'impegno didattico richiesto agli studenti del primo anno della specialistica;
- consentire la gestione corretta delle attività di tipo amministrativo relative al curriculum dello studente della specialistica.

Inoltre, venne rilevata la circostanza di non disporre di dati relativi alla consistenza del fenomeno per le diverse Facoltà e che l'orientamento delle altre sedi universitarie è nella direzione di determinare la data limite per l'immatricolazione al 31 dicembre.

Pertanto, in linea con l'orientamento prevalente, la Commissione concordò di suggerire di adottare la stessa scadenza del 31 dicembre e che, pertanto, i soggetti ammessi sarebbero stati coloro i quali avessero conseguito il titolo di primo livello entro la stessa data.

Il Senato Accademico, informato in merito, nella riunione del 19.9.2007, ha rinviato l'esame dell'argomento alla “riunione prevista per il giorno 10.10.2007 al fine di consentire un ulteriore approfondimento delle questioni emerse da parte della Commissione Didattica di Ateneo”.

Ciò premesso, il Prof. Tanucci riferisce che la citata Commissione ha esaminato la questione nei giorni 4 ottobre e 10 ottobre uu.ss..

Nel corso di quest'ultima riunione, “la Commissione, acquisito ed approvato il verbale della riunione del 4 ottobre 2007, riconferma l'indicazione emersa di definire la scadenza del 31 dicembre come data ultima per l'immatricolazione alla Laurea specialistica e ribadisce la necessità di individuare ed adottare tutte le misure

amministrative e organizzative che consentano ai laureati di potersi iscrivere senza eccessivi oneri ai singoli corsi utili per l'iscrizione alla laurea specialistica nell'a.a. successivo.

La Commissione, con l'esclusione dei Sigg.i Giancarlo Laraspata e Nicola Sante Caputo, conferma ed approva la soluzione già proposta in data 4 ottobre 2007.””

Al termine dell'illustrazione, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale intervengono il senatore Spataro, il quale chiede chiarimenti in ordine ai lavori della Commissione Didattica di Ateneo ed, in particolare, sull'indicazione ivi emersa intesa a definire la scadenza del 31 dicembre come data ultima per l'immatricolazione alla Laurea specialistica, nonché sulla possibilità di individuare ed adottare tutte le misure amministrative e organizzative che consentano ai laureati di potersi iscrivere senza eccessivi oneri ai singoli corsi utili per l'iscrizione alla laurea specialistica nell'a.a. successivo, ed il Preside Savino, il quale, in qualità di componente la citata Commissione, fornisce ulteriori chiarimenti sull'operato della medesima.

Rientra, alle ore 12,20, il Rettore, che riassume la Presidenza.

Intervengono ancora sull'argomento:

- il senatore Laraspata, il quale, dopo aver richiamato la propria posizione favorevole espressa nella riunione di questo Consesso del 07.02.2007 in ordine alla proposta sopra riportata, pone in evidenza la situazione di grave incertezza determinatasi allo stato attuale a carico degli studenti che hanno già programmato il proprio percorso formativo. Tanto, lo indurrebbe a soprassedere, per il corrente anno accademico, alla determinazione di fissare al 31 dicembre il termine ultimo per l'iscrizione alle lauree magistrali da parte di coloro i quali conseguano la laurea triennale entro la medesima data, al fine di venire incontro alle peculiari esigenze di agevolare il completamento del percorso didattico iniziato dagli studenti con la laurea triennale;
- il Rettore, dopo aver ricordato le precedenti delibere adottate dal Senato Accademico sulle problematiche più volte esaminate inerenti il passaggio dalle lauree triennali alle lauree specialistiche, ed aver richiamato, in particolare, la delibera con cui questo Consesso, nella seduta del 16.09.2005, deliberò, tra l'altro, “di fissare al 31 marzo il

termine entro cui gli studenti dovranno conseguire la laurea triennale, perfezionando l'iscrizione entro la stessa data", ricorda le osservazioni rese nel corso della citata riunione, del 16.09.2005, volte a definire tempi e modalità ai fini dell'iscrizione ai corsi di laurea specialistica da parte degli studenti dei corsi triennali. Egli, richiama, in particolare, l'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo, intitolato "Trasferimenti, passaggi di Corso e di Facoltà, ammissione a prove singole" che così recita: "I cittadini italiani, anche se già in possesso di un titolo di Laurea o di Laurea specialistica, e gli studenti iscritti a Corsi di studio presso Università straniere, possono iscriversi, dietro il pagamento di contributi stabiliti dagli organi accademici competenti, a singoli corsi di insegnamento attivati presso i Corsi di studio di ogni livello presenti nell'Università, nonché essere autorizzati a sostenere le relative prove d'esame e ad averne dalla Segreteria studenti regolare attestazione utilizzabile per scopi professionali o concorsuali, per i quali sia richiesto un aggiornamento culturale e scientifico o un particolare perfezionamento delle competenze acquisite.". Egli, altresì, nel rievocare la delibera con cui questo Consesso, nella seduta del 11.11.1998, deliberò, tra l'altro, "di consentire ai laureati di seguire "corsi singoli" impartiti da Facoltà di questa Università, sostenere i relativi esami e chiedere alla fine del corso un certificato degli studi compiuti e degli esami eventualmente sostenuti, ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.11.1998, deliberò "che per l'iscrizione di laureati ai corsi singoli impartiti da Facoltà di questa Università, per l'a.a. 1998/99, sia previsto il pagamento dell'importo di L. 400.000, corrispondente all'importo della tassa di iscrizione", e che il medesimo Consesso, nella seduta del 22.06.1999, deliberò "a precisazione di quanto deliberato nella seduta del 24.11.1998, che l'importo di L. 400.000 è dovuto per l'iscrizione ad un numero indefinito di corsi singoli, anche afferenti a più Facoltà". Quanto premesso, Egli, nel rilevare che la relativa disciplina è da ritenersi ormai superata in ragione del continuo evolversi della normativa nella materia in esame, rappresenta la necessità di pervenire quanto prima alla definizione di una apposita regolamentazione che disciplini l'iscrizione a singoli moduli didattici della laurea magistrale, al fine di garantire agli studenti la continuità del percorso

formativo iniziato con la laurea triennale, nonché l'abbreviazione del percorso formativo ed invita ad una attenta riflessione sulla problematica in esame;

- il senatore Massafra, il quale chiede ed ottiene chiarimenti in ordine ad alcune discrasie verificatesi nelle Segreterie Studenti delle diverse Facoltà in relazione alla problematica in esame. Egli, inoltre, nel dichiarare condivisibili le osservazioni testè espresse dal senatore Laraspata in ordine all'opportunità di rinviare al prossimo anno accademico ogni determinazione in ordine alla possibilità di fissare al 31 dicembre il termine ultimo per l'iscrizione alle lauree magistrali da parte di coloro i quali conseguano la laurea triennale entro la medesima data, anche al fine di definire in maniera più puntuale la disciplina sulle modalità di iscrizione ai corsi singoli, ritiene altresì "fondamentale rivedere il meccanismo di anticipo dei tempi per il conseguimento della laurea magistrale alla luce del dibattito emerso sulla revisione della disciplina dei corsi singoli";
- la Preside Svelto, la quale suggerisce di prevedere specifiche attività formative che agevolino gli studenti nel prosieguo del percorso didattico iniziato con la laurea triennale;
- il prof. Ponzio, il quale, nel sottolineare come in alcune Facoltà le lezioni del I semestre dei corsi di laurea magistrale non possano essere tenute a causa della mancanza di studenti che, pur avendo conseguito la laurea triennale, non possono formalizzare, secondo la vigente normativa, l'iscrizione alla laurea magistrale, fornisce alcune riflessioni sul Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270, concernente "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", che ha individuato distinti percorsi formativi diversificandone l'attività didattica rispettivamente nel triennio e nel biennio, secondo l'impianto didattico introdotto dalla riforma del 3+2;
- il Preside Spinelli, il quale rilascia a verbale la seguente dichiarazione: "Nella Facoltà di Scienze MM.FF.NN. si è dibattuto in un punto specifico del problema del termine d'iscrizione alla specialistica al 31 dicembre. Almeno la metà dei Presidenti dei Corsi di Studio si è espresso sull'inopportunità di una deroga anche per quest'anno

accademico a causa di problemi didattici. Infatti, specialmente per quei Corsi di Studio dove nel primo semestre si svolgono corsi d'insegnamento che hanno forti caratteristiche di propedeuticità rispetto a quelli del II semestre, quali i laboratori, diventa inefficace dal punto di vista del profitto degli studenti la frequenza del II, se ci si iscrive a marzo. Devo però riferire che gli altri Presidenti e colleghi ravvisavano il rischio, in caso di non concessione di una proroga, per esempio al 26/02, che i giovani perdessero l'opportunità di impiegare il tempo tra marzo e ottobre utilmente per i loro studi. Stessa posizione è stata, con una mozione, espressa dagli studenti. Sarebbe a questo punto opportuno garantire attraverso forme di iscrizione a corsi singoli la possibilità di una continuità efficiente del loro percorso formativo. E' anche importante che il Rettore si adoperi presso la CRUI affinché tutti adottino la stessa data per evitare rischi di concorrenza tra sedi.”.

Intervengono ancora sull'argomento:

- la Preside Distaso, la quale, nel ricordare le osservazioni formulate nel corso di precedenti riunioni di questo Consesso sulla problematica in esame, segnala la situazione di criticità degli studenti che non risultano agevolati nel completamento dell'intero percorso didattico a causa dei tempi eccessivamente lunghi per poter accedere ai corsi di laurea specialistica, dichiarando di concordare sull'opportunità di consentire agli studenti che abbiano conseguito la laurea triennale di seguire corsi singoli e di sostenerne i relativi esami;
- il prof. Dell'Aquila, il quale, nel ritenere opportuno che questo Consesso si pronunci sulla questione della definizione, a decorrere dall'a.a. 2007/2008, della data del 31 dicembre quale termine ultimo ai fini dell'iscrizione alle lauree magistrali da parte di coloro i quali conseguano la laurea triennale entro la medesima data, nonché sulla necessità di investire la Commissione Didattica di Ateneo del compito di predisporre un'apposita regolamentazione volta a definire in maniera puntuale la disciplina sulle modalità di iscrizione ai corsi singoli, al fine di ridurre i disagi causati agli studenti nel completamento del percorso didattico intrapreso con la laurea triennale, rappresenta la necessità che dette questioni siano successivamente sottoposte al vaglio di questo Consesso;

- il senatore Sirsi, il quale, nell'evidenziare alcuni aspetti di criticità connessi alla tempistica della materia in esame, ritiene condivisibili alcune osservazioni testè rese in ordine all'opportunità di rinviare all'anno accademico 2008/2009 ogni determinazione sulla possibilità di fissare la data del 31 dicembre quale termine ultimo per l'iscrizione alle lauree magistrali da parte di coloro i quali conseguano la laurea triennale entro la medesima data, considerato che molti studenti avevano per tempo programmato il proprio percorso formativo; egli, in caso contrario, reputa opportuno individuare ed adottare tutte le misure amministrative e organizzative che consentano ai laureati di potersi iscrivere senza eccessivi oneri ai singoli corsi utili per l'iscrizione alla laurea specialistica nell'a.a. successivo;
- il Rettore, il quale, dopo aver riassunto gli aspetti più rilevanti emersi dal presente dibattito, ricordando, in particolare, la delibera adottata da questo Consesso, nella riunione del 7.2.2007, in ordine, tra l'altro, all'invito formulato dal Senato Accademico alla Commissione Didattica di Ateneo di valutare, previa indagine conoscitiva presso le diverse Facoltà di questa Università, l'impatto in termini di vantaggi e criticità della proposta intesa a consentire, a decorrere dall'a.a. 2007/2008, l'iscrizione entro il 31 dicembre alle lauree magistrali da parte di coloro i quali conseguano la laurea triennale entro la medesima data, nonché la delibera con cui il Senato, nella riunione del 19.09.2007, rinviò l'esame dell'argomento in oggetto alla prossima riunione del medesimo Consesso, al fine di consentire un ulteriore approfondimento delle questioni emerse da parte della Commissione Didattica di Ateneo, rappresenta l'esigenza di adottare con urgenza, anche in considerazione delle difficoltà operative che investono le Segreterie Studenti, ogni determinazione in ordine all'individuazione del termine ultimo ai fini dell'iscrizione alle lauree magistrali da parte di coloro i quali conseguano la laurea triennale entro la medesima data. Tale termine, a suo avviso, non può che essere stabilito, a parziale modifica della richiamata delibera del Senato Accademico del 16.09.2005, a decorrere dall'anno accademico 2007/2008, al 31.12. Si rende, inoltre, necessario, Egli prosegue, pervenire con urgenza alla definizione della regolamentazione in materia di modalità di iscrizione, con tassazione agevolata, ai singoli corsi utili ai fini dell'accesso alla laurea magistrale per l'a.a. successivo. Il

Rettore, altresì, nel far presente che molte Facoltà subiscono il disagio conseguente a sedute di laurea che si protraggono oltre il mese di dicembre, ritiene che la sessione straordinaria, che è stata istituita con la finalità di sessione di recupero, debba essere mantenuta in vita con la suddetta finalità e non essere mirata alla prosecuzione del percorso formativo secondo la struttura didattica introdotta dalla riforma del 3+2. Egli, infine, nel rappresentare l'esigenza di un'approfondita riflessione della Commissione Didattica di Ateneo sui vari aspetti connessi alla problematica in esame, rappresenta l'esigenza che tutti gli Atenei adottino tempi e scadenze uniformi per la fissazione delle date relative alle sessioni straordinarie di laurea.

Intervengono inoltre sull'argomento:

- il Preside Laneve, il quale, nell'informare che, per quanto attiene alla Facoltà di Scienze della Formazione, i cui corsi di laurea specialistica sono a numero programmato, possono iscriversi alle lauree specialistiche coloro i quali conseguano la laurea triennale entro il 31.10, esprime perplessità in ordine alla proposta di fissare al 31 dicembre il termine ultimo ai fini dell'iscrizione alle lauree magistrali da parte di coloro i quali conseguano la laurea triennale entro la medesima data, ponendo in evidenza le difficoltà che ne conseguirebbero per la citata Facoltà;
- il Preside Quaranta, il quale, nel rappresentare le peculiari esigenze della Facoltà medica, pone in evidenza le specifiche problematiche connesse ai concorsi per l'accesso ai corsi a numero programmato delle lauree specialistiche della Facoltà medica, nonché le scadenze imposte dal MUR per lo svolgimento delle sessioni di laurea;
- il Preside Pompili, cui si associa il Preside Ferappi, ritiene pienamente condivisibile la proposta intesa a fissare, a decorrere dall'a.a. 2007/2008, al 31 dicembre il termine ultimo ai fini dell'iscrizione alle lauree magistrali da parte di coloro i quali conseguano la laurea triennale entro la medesima data, al fine di consentire agli studenti di avviare per tempo e senza disagi il percorso didattico iniziato con la laurea triennale;
- il Preside Longobardi, il quale, nel concordare con le osservazioni testè emerse in ordine al suddetto termine del 31.12 per l'iscrizione alle lauree magistrali, anche in

linea alle determinazioni assunte in materia da altre Università europee, ricorda sinteticamente i decreti sulle classi delle lauree universitarie di recente emanazione;

- il senatore Mariella, il quale rilascia a verbale la seguente dichiarazione: “L’iscrizione ai corsi singoli deve essere programmata consentendo agli studenti che ne faranno richiesta, tramite iscrizione, di poter poi accorciare e quindi terminare in anticipo il proprio percorso di studi; se così non fosse l’iscrizione ai corsi singoli sarebbe per gli studenti solo un aggravio di spesa”.

Al termine, il Rettore, rilevato che non sussistono ulteriori richieste di intervento, sentito l’orientamento emerso dal dibattito, propone a parziale modifica della propria delibera del 16.09.2005, di fissare, a decorrere dall’a.a. 2007/2008, al 31 dicembre il termine ultimo ai fini dell’iscrizione alle lauree magistrali da parte di coloro i quali conseguano la laurea triennale entro la medesima data. Egli propone, altresì, di dare mandato alla Commissione Didattica di Ateneo di predisporre un’apposita regolamentazione che consenta, nella fase transitoria, agli studenti che abbiano conseguito la laurea triennale l’iscrizione, con tassazione agevolata, a singoli moduli didattici della laurea magistrale, con articolazione della possibilità di seguire i relativi corsi e di sostenerne gli esami, che saranno valutabili, anche in termini di abbreviazione del percorso formativo, ai fini dell’accesso alla laurea magistrale per l’a.a. successivo.

Egli, infine, rileva l’opportunità che in sede CRUI venga rappresentata l’esigenza che tutti gli Atenei adottino tempi e scadenze uniformi ai fini dell’iscrizione ai corsi di laurea specialistica.

Il Senato Accademico, con il voto contrario dei senatori Laraspata e Mari,

VISTE le proprie precedenti delibere sull’argomento ed, in particolare, le delibere del 16.09.2005, del 07.02.2007 e del 19.09.2007;

VISTA la relazione del prof. Giancarlo Tanucci, coordinatore (delegato del Rettore) della Commissione Didattica di Ateneo;

VISTA la proposta della Commissione Didattica di Ateneo, formulata nelle riunioni del 04 e 10.10.2007;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo ed, in particolare, l’art. 19;

VISTE la propria delibera del 11.11.1998 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24.11.1998 e 22.06.1999;

SENTITO l'orientamento emerso dal dibattito,

DELIBERA

- a parziale modifica della propria delibera del 16.09.2005, di fissare, a decorrere dall'a.a. 2007/2008, al 31 dicembre il termine ultimo ai fini dell'iscrizione alle lauree magistrali da parte di coloro i quali conseguano la laurea triennale entro la medesima data;
- di dare mandato alla Commissione Didattica di Ateneo di predisporre un'apposita regolamentazione che consenta, nella fase transitoria, agli studenti che abbiano conseguito la laurea triennale l'iscrizione, con tassazione agevolata, a singoli moduli didattici della laurea magistrale, con articolazione della possibilità di seguire i relativi corsi e di sostenerne gli esami, che saranno valutabili, anche in termini di abbreviazione del percorso formativo, ai fini dell'accesso alla laurea magistrale per l'a.a. successivo.

Il Senato Accademico, altresì, auspica che in sede CRUI venga rappresentata l'esigenza che tutti gli Atenei adottino tempi e scadenze uniformi ai fini dell'iscrizione ai corsi di laurea specialistica.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

## **VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO**

### **PROPOSTA DI RINNOVO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA DI “STUDI SULLA CULTURA DI GENERE”**

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana, alle ore 13,20, il Rettore ed assume la presidenza il Pro-Rettore, prof. Augusto Garuccio.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal DI.O.GEN.E. – Area Presidio e Pianificazione Organizzativa – Settore Pianificazione Organizzativa ed invita il Senato a pronunciarsi in merito:

““Si ricorda che il Centro Interdipartimentale di Ricerca di “Studi sulla Cultura di Genere” è stato costituito con D.R. n. 10769 del 22.10.2001.

Si riferisce che la competente Commissione Istruttoria per la costituzione dei Dipartimenti e Centri (CO.DI.CE), nella seduta del 18.09.2007, vista la relazione triennale del Centro Interdipartimentale di Ricerca di “Studi sulla Cultura di Genere” completa dei risultati ottenuti con la ricerca e le attività di alta formazione, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di rinnovo del Centro per il triennio accademico 2007/2010””.

Il Senato Accademico, all’unanimità,

VISTO l’art. 89 del Regolamento Generale di Ateneo dell’Università degli Studi di Bari;

VISTO il D.R. n. 10769 del 22.10.2001, costitutivo del Centro Interdipartimentale di Ricerca di “Studi sulla Cultura di Genere”;

VISTA la relazione triennale assunta al prot. generale n. 73980 del 05.09.2007;

VISTA la richiesta di rinnovo del Centro assunta al prot. generale n. 74009 del 06.09.2007;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione per la costituzione dei Dipartimenti e Centri nella seduta del 18.09.2007,

#### **DELIBERA**

di approvare il rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca di “Studi sulla Cultura di Genere”, per il triennio accademico 2007/2010.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Esce, alle ore 13,25, il prof. Melone.

## **VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO**

### PROPOSTA DI DISATTIVAZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA “PER LO STUDIO DELLE MALATTIE EREDITARIE DELL’ETÀ EVOLUTIVA (CISME)”

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal DI.O.GEN.E. - Area Presidio e Pianificazione Organizzativa – Settore Pianificazione Organizzativa ed invita il Senato a pronunciarsi in merito:

““Si ricorda che questa Università ha sottoscritto con la seconda Università degli Studi di Napoli, in data 3.07.1998 la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario “Per lo Studio delle Malattie Ereditarie dell’Età Evolutiva (CISME)” con sede amministrativa presso il Dipartimento di Biomedicina dell’Età Evolutiva dell’Università degli Studi di Bari.

Si riferisce che, con nota del 26.07.2007, il Decano del Dipartimento di Biomedicina dell’Età Evolutiva, prof.ssa G. Guanti, ha inviato l’estratto dal verbale del Consiglio del CISME del 24.07.2007 relativo allo scioglimento del Centro in oggetto, *“in quanto da anni non è stato manifestato da alcuno dei Componenti il Consiglio interesse all’attività di ricerca per la quale il Centro stesso era stato costituito”*.

Si riferisce, ancora, che la competente Commissione Istruttoria per la costituzione dei Dipartimenti e Centri (CO.DI.CE), nella seduta del 18.09.2007, preso atto della volontà di disattivare il Centro comunicata dalla prof.ssa G. Guanti, ha espresso parere favorevole.””

Il Senato Accademico, all’unanimità,

- VISTO l’art. 89 del Regolamento Generale di Ateneo dell’Università degli Studi di Bari;
- VISTO l’atto convenzionale del Centro Interuniversitario di ricerca “Per lo Studio delle Malattie Ereditarie dell’Età Evolutiva”;
- VISTA l’estratto dal verbale del Consiglio del CISME del 24.07.2007;
- VISTO l’estratto dal verbale della Commissione per la costituzione dei Dipartimenti e Centri, relativo alla seduta del 18.09.2007,

#### **DELIBERA**

di approvare la proposta di disattivazione del Centro Interuniversitario di Ricerca “Per lo Studio delle Malattie Ereditarie dell’Età Evolutiva (CISME)”.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

## **VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO**

### **PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA E ZOOTECNIA (DISPEZ)**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal DI.O.GEN.E. – Area Presidio e Pianificazione Organizzativa – Settore Pianificazione Organizzativa:

““Si riferisce che un gruppo di docenti, provenienti dal dipartimento di “Sanità e Benessere degli Animali (DiSBA)”, hanno presentato richiesta di ritiro di opzione ed hanno proposto la costituzione del nuovo Dipartimento di “Sanità Pubblica e Produzioni Animali” e che la Commissione istruttoria per la costituzione di Dipartimenti e Centri, nella seduta del 26/07/2007, nell’esaminare la proposta di costituzione del Dipartimento di “Sanità Pubblica e Produzioni Animali”, dopo un attento esame di tutti gli elementi a propria disposizione, ha valutato positivamente la proposta stessa ed ha espresso parere favorevole in ordine alla validità scientifica del progetto presentato e alle motivazioni poste a sostegno della richiesta, nonché alla congruità scientifica delle linee di ricerche proposte e l’attività di ricerca dei proponenti. Nello stesso tempo, ha invitato i proponenti a modificare la denominazione del Dipartimento in quanto riteneva che la stessa potesse generare confusione nell’attuale contesto dei Dipartimenti esistenti, invito che veniva immediatamente accolto con il cambio di denominazione in “Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (DiSPeZ)”. La Commissione, quindi, decideva di aprire i termini per la formalizzazione delle opzioni in favore del costituendo Dipartimento in questione per verificare l’esistenza di ulteriori interessi scientifici alla aggregazione dipartimentale proposta.

Si riferisce, ancora, che la Commissione istruttoria nella seduta del 18.09.2007 ha preso in esame le opzioni presentate dai docenti e ricercatori in favore del costituendo Dipartimento di “Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (DiSPeZ)” e le ha ritenute congrue; ha verificato che per i dott.ri Giancarlo Bozzo e Michele Camero non risulta soddisfatto il requisito di cui all’art. 86 del Regolamento Generale di Ateneo (permanenza di almeno 3 anni accademici) in quanto gli stessi hanno prodotto opzione in favore del DISBA rispettivamente a decorrere dal 27.02.2006 e dal 18.05.2006. La Commissione ha ritenuto, pertanto, che per i dott.ri Giancarlo Bozzo e Michele Camero l’opzione in favore del costituendo Dipartimento potrà avere decorrenza solo dalla data del completamento del triennio accademico.

Si riferisce, inoltre, che la Commissione istruttoria per la costituzione di Dipartimenti e Centri, nella stessa seduta, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera del citato dipartimento così come segue:

### **PROPOSTA DI DELIBERA PER LA COSTITUZIONE DEL DIPARTIMENTO DI SANITA’ PUBBLICA E ZOOTECNIA (DiSPeZ)**

I sottoscritti Professori Ordinari, Associati e Ricercatori dei Settori Scientifico - Disciplinari AGR/19, AGR/20, AGR/18, BIO/10, VET/01, VET/04, VET/05, VET/06, VET/07 attualmente in servizio presso il Dipartimento di Sanità e Benessere degli Animali propongono la costituzione di un nuovo Dipartimento denominato **Sanità Pubblica e Zootecnia (DiSPeZ)**.

La proposta riconosce una serie di motivazioni didattico-scientifiche che verranno di seguito riportate. I docenti proponenti svolgono attività didattica e scientifica nel campo della sanità pubblica e delle produzioni animali, tenendo presente il concetto di filiera agro-alimentare che, partendo dalle produzioni animali (AGR/18, AGR/19, AGR/20, VET/01) e dalla sanità degli animali (VET/05, VET/06, VET/07), arriva fino alla sicurezza alimentare (VET/04, VET/07, BIO/10) e sanità pubblica (VET/04, VET/05, VET/06, VET/07).

### **1 Settore e/o Area Scientifica (o tema): Sottosettori**

Il Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (DiSPeZ) svolgerà la propria attività di ricerca nei settori:

- 1) Tecniche di allevamento degli animali da reddito da compagnia in relazione alla sanità pubblica alla qualità delle produzioni;
- 2) Qualità dei prodotti di origine animale;
- 3) Igiene e profilassi degli allevamenti;
- 4) Qualità degli alimenti zootecnici e rischi sanitari correlati;
- 5) Alimentazione animale e qualità delle produzioni;
- 6) Filiere tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti di origine animale;
- 7) Controllo degli alimenti e sicurezza alimentare;
- 8) Microbiologia degli alimenti;
- 9) Chimica e tossicologia dei residui negli alimenti;
- 10) Tossicologia veterinaria
- 11) Autocontrollo presso aziende della filiera agro-alimentare;
- 12) Biotecnologie applicate alla qualità e sicurezza alimentare;
- 13) Gestione e valutazione del rischio di infezioni, tossinfezioni e intossicazioni alimentari;
- 14) Studio dei patogeni degli animali (batteri, virus) e dei meccanismi patogenetici delle malattie infettive;
- 15) Studi farmacodinamici/farmacocinetici per applicazioni terapeutiche igienico-profilattiche e zootecniche di farmaci nelle specie animali di interesse veterinario;
- 16) Studio delle malattie degli animali a carattere zoonosico (trasmissibili all'uomo) e del loro impatto sulla sanità pubblica;
- 17) Studio dei meccanismi immunologici e immunopatologici connessi alle infezioni da, batteri e virus;
- 18) Studio degli aspetti legislativi nazionali ed internazionali correlati alle malattie infettive;
- 19) Epidemiologia, patogenesi, metodi di controllo e diagnosi biomolecolare delle principali malattie protozoarie e elmintiche con particolare interesse

- alle patologie trasmesse da artropodi (zecche, pulci, muscidi e culicidi) all'uomo e agli animali;
- 20) Micologia veterinaria con lo studio degli aspetti patogenetici e molecolari correlati ai principali funghi causa di zoonosi.

Da quanto sopra esposto, risulta importante istituire il "Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia" DiSPeZ, per attuare delle sinergie tecnico-scientifiche e per ottimizzare le attività specifiche dei docenti all'interno del Dipartimento.

I docenti interessati collaborano da molto tempo in maniera fattiva sia nel campo della didattica che in quello della ricerca. Tale collaborazione è testimoniata da pubblicazioni scientifiche, dalla organizzazione di congressi, Giornate Studio, attività congiunte in Scuole di Specializzazione ed in corsi di dottorato di ricerca.

Alla costituzione di questo Dipartimento afferiranno docenti dei settori scientifici disciplinari AGR/19, AGR/20, AGR/18 , BIO/10, VET/01, VET/04,VET/05, VET/06, VET/07.

## **2 Optanti e Facoltà di Provenienza**

Hanno optato in favore del Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (DiSPeZ) dal Dipartimento di Sanità e Benessere degli Animali (DiSBA), della Facoltà di Medicina Veterinaria n. 35 docenti e ricercatori.

### **n. 9 professori di ruolo di I fascia,**

Prof.ssa Chiara BELLOLI  
Prof. Canio BUONAVOGLIA  
Prof. Domenico BUONAVOGLIA  
Prof. Pasquale CENTODUCATI  
Prof. Paolo ORMAS  
Prof. Domenico OTRANTO  
Prof.ssa Annamaria PRATELLI  
Prof.ssa Giuseppina TANTILLO  
Prof.ssa Maria TEMPESTA

### **n. 9 professori di II fascia**

Prof. Antonio CAMARDA  
Prof. Giuseppe CRESCENZO  
Prof. Nicola DECARO  
Prof.ssa Gabriella ELIA  
Prof. Vito MARTELLA  
Prof.ssa Maria A. MILILLO  
Prof. Paolo TASSI  
Prof.ssa Alessandra TATEO  
Prof. Erminio TERIO

**n. 17 ricercatori**

Dott. Giancarlo BOZZO(decorrenza dal 01.11.2008)  
Dott.ssa Claudia CAFARCHIA  
Dott. Michele CAMERO(decorrenza dal 01.11.2008)  
Dott.ssa Alessandra CAVALLI  
Dott. Edmondo CECI  
Dott. Gerardo CENTODUCATI  
Dott.ssa Elena CIRCELLA  
Dott. Francesco CIRONE  
Dott.ssa Marialaura CORRENTE  
Dott. Pasquale DE PALO  
Dott.ssa Angela DI PINTO  
Dott.ssa Grazia GRECO  
Dott.ssa Olimpia LAI  
Dott.ssa Antonia LESTINGI  
Dott. Riccardo LIA  
Dott.ssa Barbara PADALINO  
Dott.ssa Claudia ZIZZADORO

**3 Insegnamenti/Raggruppamenti Scientifico - Disciplinari afferenti al Dipartimento**

All'atto della costituzione:

- gli insegnamenti afferenti al DiSPeZ, oltre a quelli di titolarità degli optanti, sono quelli tenuti dai medesimi per affidamento o supplenza in quanto affini all'area del Dipartimento ed espressamente:
- 1) per la Laurea Specialistica in "Medicina Veterinaria":
    - Valutazione morfo-funzionale degli animali domestici;
    - Igiene e Benessere degli Animali domestici;
    - Tecniche di allevamento;
    - Zoocolture;
    - Microbiologia, immunologia e virologia veterinaria;
    - Malattie infettive virali degli animali;
    - Malattie infettive batteriche degli animali;
    - Malattie parassitarie degli animali domestici;
    - Micologia veterinaria;
    - Parassitologia veterinaria;
    - Zoologia;
    - Biologia applicata;
    - Farmacologia veterinaria;
    - Chemioterapia veterinaria;

- Tossicologia dei residui;
  - Tossicologia veterinaria;
  - Legislazione sanitaria;
  - Epidemiologia veterinaria;
  - Igiene e tecnologia uova latte e miele;
  - Chimica degli Alimenti.
- 2) per la Laurea Magistrale in “Igiene e Qualità degli Alimenti di Origine Animale”:
- Tecnologie di allevamento e qualità delle produzioni;
  - Zoocolture;
  - Parassitologia e malattie parassitarie;
  - Micologia applicata alle produzioni alimentari;
  - Microbiologia speciale e sistematica;
  - Igiene e profilassi delle malattie infettive;
  - Igiene e profilassi delle patologie negli allevamenti avicunicoli;
  - Zoonosi virali trasmesse con gli alimenti;
  - Zoonosi batteriche trasmesse con gli alimenti;
  - Farmacologia applicata alle produzioni animali II;
  - Tossicologia applicata alle produzioni animali II;
  - Tossicologia dei residui II;
  - Biologia applicata;
  - Rischio biologico degli alimenti;
  - Industrie alimentari ad impatto ambientale;
  - Il diritto alimentare;
  - Rischio non biologico negli alimenti;
  - Chimica Generale ed Inorganica.
- 3) per il Corso di Laurea di I livello in “Scienze Zootecniche e Sanità degli Alimenti di Origine Animale”:
- Valutazione morfofunzionale degli animali domestici;
  - Zootecnia Speciale;
  - Zoocolture;
  - Etologia e Benessere animale;
  - Igiene Zootecnica;
  - Nutrizione animale;
  - Alimentazione animale;
  - Microbiologia generale veterinaria;
  - Diagnostica delle malattie infettive degli animali domestici;
  - Zoonosi;
  - Igiene degli allevamenti;
  - Malattie parassitarie degli animali domestici;
  - Micologia veterinaria;
  - Parassitologia veterinaria;

- Farmacologia applicata alle produzioni animali;
  - Tossicologia applicata alle produzioni animali;
  - Tossicologia dei residui;
  - Igiene e tecnologia avicola;
  - Igiene e tecnologia cunicola;
  - Metodologie analitiche e biotecnologie applicate al controllo degli alimenti;
  - Industrie alimentari e certificazione dei prodotti;
  - Igiene applicata alle produzioni alimentari;
  - Tecnologia alimentare;
  - Chimica Generale ed Inorganica;
  - Propedeutica Biochimica;
  - Qualità nutrizionale degli alimenti.
- 4) per il Corso di Laurea di I livello in “Scienze dell’Allevamento, Igiene e Benessere del cane e del gatto:
- Valutazione morfofunzionale del cane e del gatto;
  - Tecniche di Allevamento ed Addestramento del cane e del gatto;
  - Etologia e benessere animale;
  - Principi di microbiologia generale;
  - Igiene veterinaria;
  - Qualità degli alimenti per animali;
  - Elementi di parassitologia;
  - Tecniche di laboratorio delle malattie parassitarie;
  - Principi di profilassi delle malattie infettive;
  - Tecniche di laboratorio delle malattie infettive;
  - Elementi di farmacologia;
  - Elementi di tossicologia;
  - Elementi di chemioterapia.
- 5) per il Corso di Laurea in “Scienze della Maricoltura, Acquacoltura e Igiene dei Prodotti Ittici”:
- Valutazione Morfofunzionale delle specie acquatiche e di allevamento;
  - Acquacoltura;
  - Tecnologia degli allevamenti ittici;
  - Tecnica di allevamento delle specie acquatiche;
  - Microbiologia applicata;
  - Igiene degli allevamenti ittici;
  - Malattie infettive degli animali acquatici di allevamento;
  - Profilassi delle malattie infettive in acquacoltura;
  - Legislazione sanitaria;
  - Farmacologia delle specie acquatiche di interesse veterinario;
  - Tossicologia applicata alle specie acquatiche;
  - Tossicologia dei residui;

- Malattie parassitarie delle specie ittiche;
  - Fisica Applicata.
- 6) per il Corso di Laurea in “Biotecnologie agricole e alimentari” – Facoltà di Scienze Biotecnologiche.
- Produzione e Igiene degli alimenti di origine animale;
  - Biotecnologie applicate al controllo sanitario degli alimenti di origine animale;
  - Metodi analitici ed analisi chimica degli alimenti.
- Le seguenti Scuole di Specializzazione:
- “Igiene e tecnologia del latte e derivati” - Direttore prof.ssa G. Tantillo. (In fase di richiesta di attivazione);
  - “Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria” - Direttore prof. Canio Buonavoglia;
- I seguenti Assegni di Ricerca:
- Allestimento di vaccini per la profilassi dell’infezione da caprine herpesvirus 1 (CPHV.1) nelle capre – Tutor Prof.ssa Maria Tempesta;
  - Epidemiologia e patogenesi del coronavirus pantropico del cane – Tutor prof. Nicola Decaro;
  - Caratterizzazione molecolare dei lieviti del genere *Malassezia* spp. Isolati in cani sani e con dermatite e/o otite – Tutor Prof. Domenico Otranto;
  - Patologie enteriche del coniglio: caratterizzazione di *E. coli* portatori di geni di virulenza responsabili di malattia negli allevamenti intensivi e valutazione dello spettro di sensibilità agli antibiotici” – Tutor prof. Antonio Camarda;
  - Analisi biomolecolare applicata all’identificazione di agenti virali negli alimenti – Tutor dott.ssa Angela Di Pinto;
  - Presenza di *Neospora caninum* in feti bovini abortiti e non a diverso stadio di sviluppo e correlazione della sieroprevalenza in bovini e cani delle stesse aziende – Tutor Prof. Domenico Otranto;
  - Diagnosi molecolare di estrosi nasale da *Rhinoestrus* spp. in cavalli autoctoni – Tutor Prof. Domenico Otranto;
  - Epidemiologia molecolare dei coronavirus del cane - Tutor prof. Canio Buonavoglia;
  - Progettazione, sviluppo e caratterizzazione di colture primarie di epatociti da teleostei marini (Sparidi): nuovi modelli sperimentali in vitro – prof. Gerardo Centoducati;
  - Ruolo dell’endotossina batterica nelle patogenesi vascolare della laminite equina e bovina – Tutor Prof.ssa Chiara Belloli;
  - Monitoraggio di tossine in prodotti alimentari – Prof.ssa Giuseppina Tantillo.
- I seguenti Corsi di Dottorato:

- Corso di dottorato in “Produzione, Sicurezza e Qualità degli Alimenti di Origine Animale” – Coordinatore prof.ssa Giuseppina Tantillo;
- Corso di dottorato in “Patologia e Sanità Animale” – Coordinatore prof. Canio Buonavoglia.
  
- Le seguenti Scuole di Dottorato:
  - Scuola di dottorato in “Sanità animale e zoonosi” – Coordinatore prof.ssa Maria Tempesta.
  
  - I seguenti Post-Dottorati:
    - Infezione da Coronavirus del cane – Coordinatore del Dottorato di Ricerca in “Patologia e sanità animale”, prof. Canio Buonavoglia;
    - Microbiologia alimentare associata al rischio delle filiere produttive degli alimenti ready to eat - Coordinatore del Dottorato di Ricerca in “Produzione, sicurezza e qualità degli alimenti di origine animale”, prof.ssa Giuseppina Tantillo.
  
  - Il seguente Master:
    - Master di I Livello “Agenti Distrettuali per lo sviluppo delle filiere dominanti nel territorio murgiana – M.A.Di.Fi.M” – Presidente prof. Pasquale Centoducati.

#### **4. Determinazione delle superfici e delle strutture che passano al Dipartimento**

**Gli spazi, le attrezzature e i beni mobili che transitano al DiSPeZ sono stati individuati secondo i criteri assunti nel Consiglio di Dipartimento (DiSBA) del 15/05/2007, verbale n° 6 (All. 1-bis).**

Le Sezioni di Malattie Infettive e Malattie Parassitarie (All. n. 2 – Planimetria Corpo “A”) hanno optato, nella totalità, per l’istituendo Dipartimento, pertanto l’intera dotazione in termini di beni immobili transita nel nuovo DiSPeZ.

La Sezione di Farmacologia e Tossicologia (All. n. 3 – Planimetria II Lotto, Piano Primo) ha optato, nella totalità, per l’istituendo Dipartimento, pertanto l’intera dotazione in termini di beni immobili transita nel nuovo DiSPeZ.

Alla Sezione di Patologia Aviare, appartengono n. 3 docenti. Il Prof. CAMARDA Antonio e Dott.ssa CIRCELLA Elena hanno formalizzato l’afferenza all’istituendo Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (DiSPeZ), il Prof. DI MODUGNO Girolamo mantiene l’afferenza al DiSBA.

Non avendo le parti raggiunto un accordo, si propone la suddivisione degli spazi in proporzione al numero dei docenti, come da verbale del CdD n. 6 del 15/05/07 (All. n. 1); quindi assegnare i locali contrassegnati con i nn. 1, 2, 3,20 e 22 all’istituendo DiSPeZ; i

locali 19 e 21 al Prof. Di Modugno (DiSBA) (All. n. 4 – Planimetria II Lotto – Piano rialzato) (vedi comunicazione pervenuta dal Prof. Camarda).

Alla Sezione di Controllo e Sicurezza Alimentare appartengono n. 5 docenti che formalizzato l'afferenza all'istituendo Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (DiSPeZ): Proff. TANTILLO Giuseppina, TERIO Erminio, i Dott. DI PINTO Angela, CECI Edmondo e BOZZO Giancarlo. Alla Sezione di Ispezione degli Alimenti, appartengono n. 3 docenti: Proff. CELANO Gaetano, NORMANNO Giovanni e la Dott.ssa DAMBROSIO Angela mantengono l'afferenza al DiSBA.

Pertanto si propone di assegnare i locali contrassegnati con i nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 all'istituendo DiSPeZ; i locali contrassegnati con i nn. 10, 11, 13, 14, 16, 17 e 18 al DiSBA. Per i locali contrassegnati con i nn. 9, 12 e 15, non avendo raggiunto un accordo, si rimanda alla Commissione la decisione sull'assegnazione (All. nn. 5/A e 5/B – Pianta CORPO “A” – Piano rialzato e Piano primo).

Alla Sezione di Scienze Zootecniche appartengono 9 docenti: 6 hanno formalizzato l'afferenza all'istituendo Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (DiSPeZ) (Prof.ri CENTODUCATI Pasquale (AGR 19), TATEO Alessandra (AGR 19), e i Dott.ri CENTODUCATI Gerardo (AGR 20), DE PALO Pasquale (AGR 19), LESTINGI Antonia (AGR 18) e PADALINO Barbara (AGR 19). Tre docenti (Prof.ri BUFANO Guido (AGR 17), DARIO Cataldo (AGR 17) e LAUDADIO Vito (AGR 18), mantengono l'afferenza al DiSBA.

Pertanto si propone la suddivisione degli spazi, in proporzione al numero di docenti, come da verbale del C.di D. n° 6 del 15/05/2007.

Alla Sezione di Scienze Zootecniche, presso il II Lotto della Facoltà di Medicina Veterinaria, al primo piano, sono state assegnate n° 14 stanze, di cui 4 adibite a laboratori (n. 29 – 29/1 – 30/1 e 33) .

Poiché non è stato raggiunto un accordo, si propone di assegnare n° 9,5(\*) stanze (n. 30 – 31 – 32 – 34 – 35 – 38 – 40 - 29/1 – 33 e 30/1) di cui 2,5 laboratori ai docenti dell'istituendo Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (DiSPeZ), e 4,5(\*) stanze (39 – 37 - 36 – 29 e 30/1) ai docenti afferenti al Dipartimento di Sanità e Benessere degli Animali (DiSBA) (All. n. 6 – II Lotto – Piano Primo). Tale proposta tiene globalmente conto dell'attuale distribuzione degli spazi

(\*) Si propone, inoltre, che il laboratorio del settore di Alimentazione (AGR 18), stanza n 30/1, arredato sulle pareti laterali con banconi da laboratorio possa essere utilizzato su un lato dal Prof. LAUDADIO Vito (AGR 18) e sull'altro dalla Dott.ssa LESTINGI Antonia (AGR 18) .

Per la Segreteria Amministrativa del Dipartimento, si propone di assegnare gli spazi in via equitativa nel seguente modo, giusta delibera del C.di D. n° 6 del 15/05/2007.

- entrando, lato destro, per l'istituendo DiSPeZ (n.2 ambienti),
- entrando, lato sinistro, per il DiSBA (n.2 ambienti) (All. n. 6/Bis – Pianta Ex-Stabulari).

## **5. Determinazione del materiale inventariato**

La Sezione di Malattie Infettive ha optato, nella totalità, per l'istituendo Dipartimento, pertanto l'intera dotazione in termini di beni mobili transita nel nuovo DiSPeZ (All. n. 7)

La Sezione di Malattie Parassitarie ha optato, nella totalità, per l'istituendo Dipartimento, pertanto l'intera dotazione in termini di beni mobili transita nel nuovo DiSPeZ (All. n. 8).

Tutto il patrimonio bibliografico delle Sezioni succitate (elencate nell'All. n. 9) transita nel nuovo DiSPeZ.

La Sezione di Farmacologia e Tossicologia ha optato, nella totalità, per l'istituendo Dipartimento, pertanto l'intera dotazione in termini di beni mobili transita nel nuovo DiSPeZ (All. nn. 10 e 11).

Per la Sezione di Patologia Aviare, non essendo stato raggiunto un accordo per la divisione dei beni, si propone l'assegnazione dei beni riportati negli allegati 12 e 13.

Il Prof. Camarda "si riserva di integrare l'elenco fornito in un secondo momento qualora dovessero sorgere eventuali necessità. Per quanto attiene il patrimonio bibliografico in carico alla sezione di Patologia aviare, anche di questi ci si riserva di richiedere una distribuzione al 50%. Gli elenchi verranno forniti ad integrazione della presente (vedi comunicazione pervenuta dal Prof. Camarda).

La Sezione di Controllo e Sicurezza Alimentare che transita nel DiSPeZ, propone l'assegnazione dei beni descritti nell'All. n. 14.

Per il patrimonio bibliografico della Sezione di Ispezione degli Alimenti, che comprende la Sezione di Controllo e Sicurezza Alimentare (elencato nell'All. n. 15), non essendo stato raggiunto un accordo, si chiede il parere della Commissione per l'assegnazione.

Per la Sezione di Zootecnia, propone l'assegnazione dei beni descritti negli All. 16 e 17.

I beni da assegnare alla Segreteria amministrativa e della Direzione del DiSPeZ sono riportati nell'All. 18.

**AUTOMEZZO** - Nella seduta del CdD del 15.5.07 (Verb. n. 6) si decise di assegnare l'automezzo Ford Transit al DiSBA, previo rimborso, al DiSPeZ, di un importo pari al valore commerciale del mezzo.

## **6 Personale tecnico-amministrativo**

Il personale tecnico-amministrativo in servizio presso il DiSBA è formato da:

- 1 Segretario amministrativo
- 9 unità amministrative
- 1 funzionario di biblioteca
- 23 unità tecniche.

Una parte del personale tecnico ed amministrativo ha già espresso la volontà di optare per l'istituendo Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia.

Di seguito si riporta l'elenco con l'area di appartenenza:

**Personale tecnico:**

- 1) Armenise Carlo
- 2) Calzaretti Giovanna
- 3) Carofiglio Vito
- 4) Centrone Giuseppe
- 5) D'Onghia Francesco
- 6) De Metrio Paolo
- 7) Desario Costantina
- 8) Gentile Arturo
- 9) Narcisi Donato
- 10) Sasso Giuseppe
- 11) Tarsitano Elvira

**Funzionario di biblioteca:**

- 1) Rucci Claudio

**Personale amministrativo:**

- 1) Discipio Michele
- 2) Giangrande Alba
- 3) Guastamacchia Mauro
- 4) Lamacchia Crescenza
- 5) Lapedota Nicola
- 6) Pellegrino Silvio
- 7) Timitilli Simona

Le richieste di opzione per l'istituendo Dipartimento, espresse dal personale tecnico-amministrativo, soddisfano le esigenze del settore amministrativo e della direzione, ma sono assolutamente insufficienti per quanto riguarda il personale tecnico.

Il DiSPeZ è un Dipartimento dell'area scientifica e necessita, come è facile intuire, di un supporto adeguato di unità di personale tecnico. Le 11 unità tecniche non garantiscono la normale attività di ricerca, pertanto gli organi preposti dovranno, in futuro, tenerne conto.

Si ricorda, inoltre, che negli ultimi anni diversi collaboratori sono transitati nell'area docenti, sono andati in pensione o sono venuti a mancare, determinando un ulteriore aggravio della situazione.

**7. Richieste minime**

A regime il Dipartimento avrà necessità di disporre del seguente personale:

- n. 4 unità per la Segreteria Amministrativa;
- n. 3 unità per la Direzione;
- n. 1 unità per la Biblioteca.
- n.20 unità di personale tecnico

Per la costituzione del Dipartimento è indispensabile l'assegnazione di un Segretario Amministrativo.

#### **8. Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie saranno quelle proprie di ogni Docente afferente al nuovo Dipartimento: Fondi di Ateneo 60%, Fondi PRIN, Fondi dell'unione Europea, progetti di ricerca con gli Zooprofilattici, enti locali (Regioni e Province), convenzioni, ecc.

#### **9) Dotazione ordinaria**

La dotazione ordinaria e i fondi di biblioteca del DiSBA al 31.10.2007 dovranno essere ripartiti in proporzione al numero dei docenti dei due dipartimenti, previa decurtazione dalla dotazione ordinaria del valore dell'automezzo.

In particolare, all'istituendo dipartimento DiSPeZ sarà assegnato il 55% della dotazione ordinaria, calcolato in base al numero dei docenti ripartiti nei due Dipartimenti: 35/64 nel DiSPeZ e 29/64 nel DiSBA.

Si riferisce, ancora, che la Commissione istruttoria, nella seduta del 18.09.2007, dopo aver esaminato la proposta di costituzione del Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (DiSPeZ) e tutta la documentazione a propria disposizione, ha rilevato che:

- la totalità dei docenti facenti parte della sezione di Malattie Infettive e Malattie Parassitarie ha optato per il costituendo Dipartimento;
- la totalità dei docenti facenti parte della sezione di Farmacologia e Tossicologia ha optato per il costituendo Dipartimento;
- due docenti su tre facenti capo alla sezione di Patologia Aviare hanno formalizzato l'afferenza al nuovo Dipartimento;
- la totalità dei docenti della Sezione di Controllo e Sicurezza Alimentare ha optato per il costituendo Dipartimento;
- sei docenti su nove della Sezione di Scienze Zootecniche hanno optato in favore del costituendo Dipartimento, mentre tre sono rimasti al DiSBA;
- la totalità dei docenti della Sezione di Ispezione degli Alimenti mantiene l'afferenza al DiSBA.

La Commissione, inoltre, all'unanimità nel confermare il parere favorevole già espresso nella seduta del 26 luglio u.s. sulla validità scientifica del progetto presentato ha invitato l'Ufficio ad avviare le procedure per la approvazione da parte degli Organi di governo.

La Commissione nel prendere in esame la proposta di ripartizione delle risorse formulata dal costituendo Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia (DiSPeZ) ne ha sospeso l'esame in quanto ha ritenuto che il dettaglio della proposta di ripartizione, completa delle piante, presentata dai docenti proponenti il nuovo Dipartimento, in applicazione dei criteri approvati nella seduta del Consiglio del DiSBA del 15 maggio 2007, debba essere portata a conoscenza di tutti gli attuali componenti del Consiglio e, quindi, discussa in Consiglio di Dipartimento, adottando la relativa delibera. La Commissione ha auspicato di poter acquisire in tal modo elementi sufficienti alla

valutazione di una proposta che possa soddisfare le esigenze didattiche e scientifiche di tutti i componenti senza pregiudicarne le attuali e future attività. Nello stesso tempo, ha invitato tutti i componenti del Consiglio a ricercare con impegno intese e proposte condivise, riservandosi di audire le parti in eventuale dissenso.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale, il Preside della Facoltà di Medicina e Veterinaria, prof. Ferruccio Petazzi ed il prof. De Mastro, in qualità di componenti dell'apposita Commissione forniscono dettagliati chiarimenti sulla proposta in esame, evidenziando l'esigenza di un ulteriore approfondimento della medesima. Il prof. Petazzi chiede che, comunque, indipendentemente da eventuali questioni di tipo patrimoniale o di spazi, da risolvere in tempi brevi, venga approvata la costituzione del nuovo Dipartimento.

Il prof. Dell'Aquila esprime perplessità in ordine alla suddivisione del patrimonio bibliografico e del servizio bibliotecario derivante dalla costituzione del nuovo Dipartimento in un momento in cui l'Ateneo sta facendo sforzi per l'aggregazione delle strutture bibliotecarie.

Il senatore Spataro, suggerisce di far coincidere l'attivazione del nuovo Dipartimento con l'inizio dell'anno finanziario per ragioni di carattere amministrativo-finanziario.

Il Presidente, cui si associano il Preside Iannarelli e il prof. De Mastro, propone di rinviare ogni decisione in merito all'argomento in oggetto ad una prossima riunione di questo Consesso, al fine di consentire un ulteriore approfondimento delle questioni emerse da parte della Commissione per la Costituzione di Dipartimenti e Centri e del Consiglio di Dipartimento di Sanità e Benessere degli animali, anche al fine di evitare suddivisioni del patrimonio bibliotecario in conseguenza della costituzione del nuovo Dipartimento

Al termine, il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO L'art. 48 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari;

VISTO L'art. 84 del Regolamento Generale di Ateneo;

VISTE Le delibere della Commissione istruttoria per la costituzione dei Dipartimenti e Centri nelle sedute del 26/07/2007 e 18/09/2007;

SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito,

DELIBERA

di rinviare ogni decisione in merito all'argomento in oggetto ad una prossima riunione di questo Consesso, al fine di consentire un ulteriore approfondimento delle questioni emerse da parte della Commissione per la Costituzione di Dipartimenti e Centri e del Consiglio di Dipartimento di Sanità e Benessere degli animali, con la raccomandazione di evitare suddivisioni del patrimonio bibliotecario in conseguenza della costituzione del nuovo Dipartimento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 10) DELL'ODG.

Il Presidente propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 10 dell'o.d.g. concernente:

"Assunzioni personale docente e ricercatore: proposta dell'apposita Commissione".

Il Senato Accademico, unanime, approva.

## VII. PERSONALE

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI UN COLLABORATORE ED ESPERTO LINGUISTICO DI MADRE LINGUA BULGARA, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO - FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE A.A. 2007/2008

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane - Personale Docente - Area Contratti per la didattica Settore II – Collaboratori ed esperti linguistici ed invita il Senato a pronunciarsi in merito:

““Si rammenta che questo stesso Consesso nella seduta del 13.12.2006 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.01.2007, hanno autorizzato l’assunzione di un Collaboratore ed Esperto Linguistico di lingua madre bulgara, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato per l’anno accademico 2006/2007, per le esigenze della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere di questa Università.

Il Settore competente fa presente che con D.R. n. 6609 del 14.06.2007 sono stati approvati gli atti della selezione pubblica per soli titoli relativa alla predetta richiesta di assunzione e che dagli stessi non risultano candidati idonei.

Il Consiglio della succitata Facoltà di Lingue e Letterature straniere, nella riunione del 15.06.2007, ha proposto “la riapertura delle procedure di selezione per lo stesso posto di Collaboratore ed Esperto Linguistico di lingua madre bulgara, per l’anno accademico 2007/2008”, facendo presente “che trattasi di disciplina totalmente sprovvista della figura di C.E.L. e, pertanto, gli studenti non possono usufruire di un servizio adeguato, come assicurato per le altre lingue””.

Il Senato Accademico, all’unanimità,

- VISTA la legge 21.06.1995, n.236, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n.120, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle Università;
- VISTO l’art.42, del Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori per i dipendenti del Comparto dell’Università, in particolare l’art.51, sottoscritto in data 21.05.1996;

- VISTA la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04.04.2000;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università in particolare gli artt.32 e 52, sottoscritto in data 09.08.2000;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università in particolare gli artt.20 e 22, sottoscritto in data 13.05.2003;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università in particolare l'art.32, sottoscritto in data 27.01.2005;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università in particolare l'art.7, sottoscritto in data 28.03.2006;
- VISTA la propria delibera del 13.12.2006;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.01.2007;
- VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Lingue e Letterature straniere adottata nella riunione del 15.06.2007,

**DELIBERA**

di autorizzare, per gli aspetti di competenza, la selezione pubblica per l'assunzione di un Collaboratore ed Esperto linguistico di madre lingua bulgara, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, per l'anno accademico 2007/2008, per le esigenze della Facoltà di Lingue e Letterature straniere di questa Università.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

## VII. PERSONALE

### RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PROROGA CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO RELATIVA A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRE LINGUA STRANIERA PER LE ESIGENZE DELLA FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane – Personale Docente – Area Contratti per la Didattica – Settore II:

““Il Consiglio della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere nella seduta del giorno 14.09.2007, illustrando la situazione dei collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato in scadenza al 31.10.2007, per le lingue albanese, polacca, portoghese e romena, ha deliberato quanto di seguito indicato:

- per la lingua albanese: la proroga per un biennio accademico del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, sottoscritto in data 03.09.2007, dalla dott.ssa ALIMHILLAJ PRENDUSHI Gjilda, C.E.L. di madre lingua albanese, motivata “...dalle esigenze di una lingua che, oltre ad essere sprovvista della figura del CEL, trova importanza nelle politiche generali del nostro Ateneo, del territorio, e dei rapporti complessivi con la cultura e l'economia albanese. Dato non secondario è il fatto che l'insegnamento è tenuto per supplenza, per il I e II livello, da un solo Ricercatore esterno”;
- per la lingua polacca: la proroga per un biennio accademico del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, sottoscritto il 03.09.2007, dalla dott.ssa BANASIK Aneta, C.E.L. di madre lingua polacca, “...nell'ottica di garantire almeno un supporto di collaborazione all'insegnamento; si tiene conto della presenza dell'insegnamento sia nel corso di laurea di I livello sia nei corsi di laurea di II livello, e di un rilevante impegno didattico che grava unicamente su di un solo docente Ricercatore universitario”;
- per la lingua portoghese: la proroga per un biennio accademico del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, sottoscritto il 13.09.2007 dalla dott.ssa NEVES DA CRUZ FERREIRA Rita Margarida, C.E.L. di madre lingua portoghese, motivata “...dal fatto che gli studenti di questo insegnamento linguistico non possono usufruire di una offerta pari a quella assicurata per altre lingue; si considera che l'insegnamento è presente nel I e II livello e fornisce una particolare caratterizzazione professionale”.

Il settore competente evidenzia che con successiva nota del 27.09.2007, il Preside Prof. Bruno Pompili, a completamento delle succitate richieste della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, ha chiesto, ai fini dell'istruttoria per l'odierna seduta di questo Consesso, di "...*tener conto che nella stessa situazione amministrativa (presa di servizio il 25.09.2007 e scadenza in data 31.10.2007) si trova il C.E.L. di madre lingua romena, dott.ssa BARABOI Corina, per il cui caso il Consiglio di Facoltà delibererà nella seduta del giorno 8 ottobre p.v.*".

Il Rettore, infine, ricorda che questo stesso Consesso ed il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 16/17.10.1995 e 04.04.2000, hanno confermato in n. 72 le unità di collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato.

Allo stato attuale la situazione dei Collaboratori ed esperti linguistici in servizio presso questa Università è la seguente:

- n. 56 con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- n. 6 con contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza il 31.10.2007;
- n. 1 con contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza il 30.11.2007;
- n. 1 con contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza il 11.02.2008;
- n. 1 con contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza il 11.04.2008;
- n. 1 con contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza il 17.07.2008;
- n. 3 con contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza il 31.10.2009;
- n. 1 con contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza il 11.03.2010;
- n. 1 selezione in corso per l'assunzione di un C.E.L. di madre lingua araba con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, per l'anno accademico 2007/2008.
- n. 1 selezione in corso per l'assunzione di un C.E.L. di madre lingua bulgara con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, per l'anno accademico 2007/2008".

Al termine dell'illustrazione il Presidente, nell'informare che il Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, con nota prot. n. 582/2006-2007 del 10.10.2007, ha comunicato che il Consiglio della predetta Facoltà non si è potuto esprimere in relazione al C.E.L. di lingua romena, dott.ssa BARABOI Corina, per mancanza del numero legale, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si allontana alle ore 14,00 il prof. Francesco Resta.

Il Senato Accademico all'unanimità,

- VISTA la legge 21.06.1995, n. 236, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle Università;
- VISTO l'art. 42, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità;

- VISTA la propria delibera del 16/17.10.1995;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori per i dipendenti del Comparto dell'Università, in particolare l'art. 51, sottoscritto in data 21.05.1996;
- VISTA la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04.04.2000;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università in particolare gli artt. 32 e 52, sottoscritto in data 09.08.2000;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università in particolare gli artt. 20 e 22, sottoscritto in data 13.05.2003;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università in particolare l'art. 32, sottoscritto in data 27.01.2005;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università in particolare l'art. 7, sottoscritto in data 28.03.2006;
- VISTO il contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato stipulato con questa Università dalla Dott.ssa ALIMHILLAJ PRENDUSHI Gjilda in data 03.09.2007;
- VISTO il contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato stipulato con questa Università dalla dott.ssa BANASIK Aneta in data 03.09.2007;
- VISTO il contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato stipulato con questa Università dal dott.ssa NEVES DA CRUZ FERREIRA Rita Margarida in data 13.09.2007;
- VISTO il contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato stipulato con questa Università dalla dott.ssa BARABOI Corina in data 25.09.2007;
- VISTA la delibera del 14.09.2007, della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere;

VISTE le note prot. n. 559/2006-2007 del 27.09.2007 e prot. n. 582/2006-2007 del 10/10/2007 del Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del D.L.vo n. 368/2001, la proroga può essere richiesta una sola volta e la durata complessiva del relativo rapporto a termine non può essere superiore ai tre anni,

DELIBERA

- di autorizzare, per gli aspetti di competenza, la proroga, per la durata di un biennio accademico, del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato stipulato con questa Università dalla dott.ssa ALIMHILLAJ PRENDUSHI Gjilda, in data 03.09.2007, quale collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre albanese;
- di autorizzare, per gli aspetti di competenza, la proroga, per la durata di un biennio accademico, del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato stipulato con questa Università dalla dott.ssa BANASIK Aneta, in data 03.09.2007, quale collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre polacca;
- di autorizzare, per gli aspetti di competenza, la proroga, per la durata di un biennio accademico, del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato stipulato con questa Università dalla dott.ssa NEVES DA CRUZ FERREIRA Rita Margarida, in data 13.09.2007, quale collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre portoghese;
- di rinviare, ogni decisione in merito alla proroga, per la durata di un biennio accademico, del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato stipulato con questa Università dalla dott.ssa BARABOI Corina, in data 25.09.2007, quale collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre romena, in attesa dell'acquisizione della delibera del Consiglio della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

**VII. PERSONALE**

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER LA FORMALIZZAZIONE DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE PER LO SVOLGIMENTO DI INSEGNAMENTI UFFICIALI AI SENSI DELL'ART. 1, LETT. A DELL'APPOSITO REGOLAMENTO – FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN. – A.A. 2006/2007

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane – Personale Docente – Area contratti per la didattica - Settore I ed invita il Senato a pronunciarsi in merito:

““Il Consiglio della Facoltà di Scienze mm. ff. nn. con delibere del 21 settembre 2006, 31 ottobre 2006, 05 febbraio, 26 febbraio, 16 aprile, 4 giugno 2007 e note del Preside dell' 8 giugno, 9 luglio e 20 luglio 2007 (acquisite rispettivamente al Protocollo generale di questa Università il 15.05.2007, 29.06.2007, 17.5.2007, 06.04.2007, 27.04.2007, 14.06.2007 e 23.07.2007), ha avanzato per l'anno accademico 2006/2007, la richiesta di contratti di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell'art.1 lett. a) del Regolamento vigente, per l'attivazione dei seguenti insegnamenti ufficiali, precisando che la spesa dovrà gravare sui capitoli di seguito specificati:

Nome e Cognome	Insegnamento	Corsi di laurea	Compenso €	Ore	CFU
Capriati Vito	Lingua italiana: Tecniche di comunicazione Isem.-Sett.L-FIL-Let/10	Informatica (sede di <b>Brindisi</b> )	2000,00 (Fondi Enti locali di Brindisi)	48	6
Libardo Ugo	Lingua inglese	Informatica (sede di <b>Brindisi</b> )	2000,00 (Fondi Enti locali di Brindisi)	48	6
Bianchi Vito	Archeologia classica Isem.-Sett.L-ANT/07,08	Scienza e tecnologia per la diagnostica e conservazione dei beni culturali	1.400,00 (Fondi miglioramento della didattica assegnati al medesimo corso di laurea)	32	4

Busto Austacio	Metodologia della ricerca archeologica Isem.- Sett.L./ANT/10	L.S. in Scienza e tecnologia per la diagnostica e conservazione dei beni culturali	800,00 (Fondi per supplenze e contratti)	16	2
Campanile Maria	Legislazione professionale- Sett. IUS/01	Biologia cellulare e molecolare	500,00(Fondi per supplenze e contratti)	8	1
Campanile Maria	Legislazione professionale- Sett. IUS/01	L.S. in Scienze Biosanitarie orientamento: Diagnostico	500,00(Fondi per supplenze e contratti)	8	1
Capurso Luigia	Pianificazione territoriale ed urbanistica Isem.- Sett.ICAR/06	Scienze geologiche	1000,00(Fondi per supplenze e contratti)	32	4
Liuni Mario	Estimo IIsem.- Sett.ICAR/22	Scienze geologiche	800,00(Fondi per supplenze e contratti)	16	2
Melpignano Luigi	Legislazione Ambientale Isem.- Sett.IUS/10	Scienze Geologiche	1.240,00(Fondi per supplenze e contratti)	24	3
Muntoni Italo Maria	Archeometria Isem. -Sett.L-ANT/10	Scienze Geologiche	800,00(Fondi per supplenze e contratti)	16	2
Muntoni Italo Maria	Archeologia della produzione Isem.-Sett.L-ANT/10	L.S. in Scienza e tecnologia per la diagnostica e conservazione dei beni culturali	800,00(Fondi per supplenze e contratti)	16	2
Occhilupo Andrea	Economia applicata II sem. SECS-P/06	L.S. Scienze della natura	800,00(Fondi per supplenze e contratti)	10	2
Pecoraro Ilaria	Restauro e storia delle tecniche Isem.- Sett.ICAR/19	L.S. in Scienza e tecnologia per la diagnostica e conservazione dei beni culturali	800,00(Fondi per supplenze e contratti)	16	2

Russo Vitantonio	Economia dei beni culturali Isem. -SECS-P/06	Scienza e tecnologia per la diagnostica e conservazione dei beni culturali	1.400,00(Fondi per supplenze e contratti)	32	4
Sparapano Salvatore	Legislazione attività estrattive I.sem.- Sett.IUS/10	Scienze geologiche	800,00(Fondi per supplenze e contratti)	16	2
Vona Fabrizio	Restauro Isem.- Sett.ICAR/19	Scienza e tecnologia per la diagnostica e conservazione dei beni culturali	2.400,00(Fondi per supplenze e contratti)	48	6

Per gli insegnamenti in parola, sono state esperite tutte le procedure previste dal vigente Regolamento.

Il Preside della medesima Facoltà, con nota del 9 luglio 2007, ha precisato che l'ammontare dei crediti non è superiore ad un quarto di quelli necessari per conseguire il titolo di studi.

Il Preside della suddetta Facoltà ha comunicato, con nota del 20 luglio 2007, che i su indicati corsi sono stati regolarmente svolti.””

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24, e 40 dello Statuto di questa Università;
- VISTO l'art.42 del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità di questa Università;
- VISTO il D.M. 21.05.1998, n.242;
- VISTO il Regolamento per la disciplina dei contratti di diritto per l'insegnamento ai sensi del D.M. 21.05.1998, n.242 e per l'accertamento delle abilità linguistiche informatiche e relazionali;
- VISTE le delibere del Consiglio della Facoltà di Scienze mm.ff.nn., adottate nelle riunioni del 21 settembre 2006, 31 ottobre 2006, 05 febbraio, 26 febbraio, 16 aprile, 4 giugno 2007;
- VISTE le note del Preside della medesima Facoltà del 08 giugno, 09 e 20 luglio 2007,

## DELIBERA

di autorizzare, per gli aspetti di sua competenza, la formalizzazione della prestazione d'opera intellettuale, per lo svolgimento dei seguenti insegnamenti ufficiali, ai sensi dell'art.1 lett. a) del Regolamento vigente, per l'anno accademico 2006/2007:

Nome e Cognome	Insegnamento	Corsi di laurea	Ore	CFU
Capriati Vito	Lingua italiana: Tecniche di comunicazione Isem.-Sett.L-FIL-Let/10	Informatica (sede di Brindisi)	48	6
Libardo Ugo	Lingua inglese	Informatica (sede di Brindisi)	48	6
Bianchi Vito	Archeologia classica IIsem.-Sett.L-ANT/07,08	Scienza e tecnologia per la diagnostica e conservazione dei beni culturali	32	4
Busto Austacio	Metodologia della ricerca archeologica Isem.-Sett.L./ANT/10	L.S. in Scienza e tecnologia per la diagnostica e conservazione dei beni culturali	16	2
Campanile Maria	Legislazione professionale-Sett. IUS/01	Biologia cellulare e molecolare	8	1
Campanile Maria	Legislazione professionale-Sett. IUS/01	L.S. in Scienze Biosanitarie orientamento: Diagnostico	8	1
Capurso Luigia	Pianificazione territoriale ed urbanistica Isem.-Sett.ICAR/06	Scienze geologiche	32	4
Liuni Mario	Estimo IIsem.-Sett.ICAR/22	Scienze geologiche	16	2
Melpignano Luigi	Legislazione Ambientale Isem.-Sett.IUS/10	Scienze Geologiche	24	3
Muntoni Italo Maria	Archeometria Isem. -Sett.L-ANT/10	Scienze Geologiche	16	2

Muntoni Italo Maria	Archeologia della produzione Isem.- Sett.L-ANT/10	L.S. in Scienza e tecnologia per la diagnostica e conservazione dei beni culturali	16	2
Occhilupo Andrea	Economia applicata II sem. SECS-P/06	L.S. Scienze della natura	10	2
Pecoraro Ilaria	Restauro e storia delle tecniche Isem.- Sett.ICAR/19	L.S. in Scienza e tecnologia per la diagnostica e conservazione dei beni culturali	16	2
Russo Vitantonio	Economia dei beni culturali IIsem. -SECS- P/06	Scienza e tecnologia per la diagnostica e conservazione dei beni culturali	32	4
Sparapano Salvatore	Legislazione attività estrattive I.sem.- Sett.IUS/10	Scienze geologiche	16	2
Vona Fabrizio	Restauro Isem.- Sett.ICAR/19	Scienza e tecnologia per la diagnostica e conservazione dei beni culturali	48	6

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

**VII. PERSONALE**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO PER LO SVOLGIMENTO DI INSEGNAMENTI UFFICIALI – FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA. – A.A. 2007/2008

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Personale Docente – Direzione Risorse Umane – Personale Docente - Area Contratti per la didattica - Settore I – Professori a contratto ed invita il Senato a pronunciarsi in merito:

““Il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza con delibera del 15 maggio 2007 (acquisita al protocollo generale di questa Università il 17.07.2007), ha avanzato per l’anno accademico 2007/2008, la richiesta di stipulazione di contratti di diritto privato a tempo determinato, ai sensi degli artt.1, lett/a, 7 e 8 del Regolamento vigente, per l’attivazione dei seguenti insegnamenti ufficiali, precisando che la spesa graverà sul Cap. n. 106010:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Corso di laurea triennale</b>	<b>CFU</b>	<b>Importo €</b>
Roberto DIANA (1°Rinnovo contratto Art.8 del Regolamento vigente).	Laurea magistrale in Giurisprudenza e Giurisprudenza d’Impresa –Sede di Bari-(corso A/L) accertamento delle abilità informatiche –60 ore.	4	7.809,96
Rosa BUONAMASSA (1°Rinnovo contratto Art.8 del Regolamento vigente).	Laurea magistrale in Giurisprudenza e Giurisprudenza d’Impresa –Sede di Bari-(corso M/Z) accertamento delle abilità informatiche –60 ore.	4	7.809,96

Per tutti gli insegnamenti in parola, sono state esperite le procedure previste dal già citato Regolamento.

Il Preside della Facoltà di Giurisprudenza, con nota del 7 settembre 2007, ha precisato che l’ammontare dei crediti non è superiore ad un quarto di quelli necessari per conseguire il titolo di studi””.

Il Senato Accademico, all’unanimità,

VISTO l’art. 24 e 40 dello Statuto di questa Università;

- VISTO l'art. 42 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università;
- VISTO il D.M. 21.05.1998, n. 242;
- VISTO il Regolamento per la disciplina dei contratti di diritto per l'insegnamento ai sensi del D.M. 21.05.1998, n. 242 e per l'accertamento delle abilità linguistiche informatiche e relazionali;
- VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, adottata nella riunione del 15 maggio 2007;
- VISTA la nota del Preside della Facoltà di Giurisprudenza del 7 settembre 2007,

#### DELIBERA

di autorizzare, per gli aspetti di sua competenza, la stipulazione di contratti di diritto privato a tempo determinato, ai sensi degli artt.1 lett/a, 7 e 8 del Regolamento vigente per l'attivazione dei seguenti insegnamenti ufficiali, per l'anno accademico 2007/2008:

Nome e Cognome	Corso di laurea triennale	CFU
Roberto DIANA (1°Rinnovo contratto Art.8 del Regolamento vigente).	Laurea magistrale in Giurisprudenza e Giurisprudenza d'Impresa –Sede di Bari-(corso A/L) accertamento delle abilità informatiche –60 ore.	4
Rosa BUONAMASSA (1°Rinnovo contratto Art.8 del Regolamento vigente).	Laurea magistrale in Giurisprudenza e Giurisprudenza d'Impresa –Sede di Bari-(corso M/Z) accertamento delle abilità informatiche –60 ore.	4

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

**VII. PERSONALE**NULLA OSTA INSEGNAMENTI FUORI SEDE - ANNO ACCADEMICO 2007/2008

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane – Personale Docente- Area Affidamenti e Supplenze ed invita il Senato a pronunciarsi in merito:

“I Consigli delle Facoltà, cui afferiscono i sottoelencati docenti, hanno espresso parere favorevole alla concessione del nulla osta a svolgere le supplenze di insegnamento fuori sede, per l’anno accademico 2007/08, presso la sede universitaria a fianco degli stessi individuata:

<b>Nome e cognome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Facoltà Seduta</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Sede universitaria</b>
Mauro DE PALMA	professore ordinario	Farmacia 18/07/2007	Fisica (4 cfu - 40 ore)	Università degli Studi di Foggia
Mauro DE PALMA	professore ordinario	Farmacia 18/07/2007	Corso intensivo di Fisica	Università degli Studi di Foggia
Giovanni Battista Libero DELUCA	ricercatore confermato	Giurisprudenza 15/05/2007	Diritto processuale del lavoro (5 cfu - 40 ore)	Università degli Studi di Foggia
Giulio GENTILE	ricercatore confermato	Giurisprudenza 15/05/2007	Diritto bancario (5 cfu)	Università degli Studi di Foggia
Michele LOBUONO	professore straordinario	Giurisprudenza 15/05/2007	Diritto civile II (5 cfu - 40 ore)	Università degli Studi di Foggia
Vincenzo Bruno MUSCATIELLO	professore associato	Giurisprudenza 15/05/2007	Diritto penale del lavoro (9 cfu)	Università degli Studi di Foggia
Annita Larissa SCIACOVELLI	ricercatore confermato	Giurisprudenza 25/06/2007	Diritto dell'Unione europea (6 cfu - 45 ore)	Università degli Studi di Lecce
Carla Maria SCISO	assistente ordinario	Giurisprudenza 25/06/2007	Diritto e legislazione agro-alimentare (3 cfu - 60 ore)	Università degli Studi di Foggia
Giuseppe TRISORIO LIUZZI	professore ordinario	Giurisprudenza 15/05/2007	Diritto della crisi d'impresa (2 cfu - 16 ore)	Università degli Studi di Foggia

Francesco FISTETTI	professore ordinario	Lettere e Filosofia 26/06/2007	Politica comparata (4 cfu - 30 ore)	Università degli Studi di Lecce
Mario CARDONA	professore associato	Lingue e Letterature Straniere 10/07/2007	Lingua speciale per la comunicazione d'impresa (3 cfu - 20 ore)	Università degli Studi di Udine
Mario CARDONA	professore associato	Lingue e Letterature Straniere 10/07/2007	Lingua speciale per la comunicazione pubblicitaria (3 cfu - 20 ore)	Università degli Studi di Udine
Pasquale Guaragnella	professore ordinario	Lingue e Letterature Straniere 10/07/2007	Letteratura italiana e intercultura (6 cfu - 40 ore)	Università degli Studi di Foggia
Marie Thérèse JACQUET	professore ordinario	Lingue e Letterature Straniere 10/07/2007	Lingua francese (6 cfu - 48 ore)	Università degli Studi di Foggia
Valentina RIPA	ricercatore universitario	Lingue e Letterature Straniere 10/07/2007	Lingua spagnola (10 cfu - 50 ore)	Università degli Studi "Fedirico II" di Napoli

Il competente Servizio dell'Area Affidamenti e Supplenze ha provveduto a verificare il rispetto delle norme di cui al "Regolamento per la concessione dei nulla osta per supplenze di insegnamento fuori sede", approvato da questo Consesso nelle sedute del 18.12.1997 e del 22.09.1998".

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la legge 18.03.1958, n. 311;

VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n.382;

VISTA la legge 19.11.1990, n. 341;

VISTE le proprie delibere, adottate nelle riunioni del 18.12.1997 e 22.09.1998, con le quali è stato approvato il "Regolamento per la concessione dei nulla osta per supplenze di insegnamento fuori sede";

VISTE le delibere adottate dai Consigli delle Facoltà nelle citate riunioni;

TENUTO CONTO che molte Università, per quanto riguarda le Scuole di Specializzazione, non hanno ancora definito i cfu da attribuire ai vari insegnamenti;

ACCERTATO che sono state osservate le condizioni di cui al succitato Regolamento,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole alla concessione dei succitati nulla osta per lo svolgimento dell'insegnamento fuori sede, come di seguito riportato, per l'anno accademico 2007-2008:

<b>Nome e cognome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Facoltà Seduta</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Sede universitaria</b>
Mauro DE PALMA	professore ordinario	Farmacia 18/07/2007	Fisica (4 cfu - 40 ore)	Università degli Studi di Foggia
Mauro DE PALMA	professore ordinario	Farmacia 18/07/2007	Corso intensivo di Fisica	Università degli Studi di Foggia
Giovanni Battista Libero DELUCA	ricercatore confermato	Giurisprudenza 15/05/2007	Diritto processuale del lavoro (5 cfu - 40 ore)	Università degli Studi di Foggia
Giulio GENTILE	ricercatore confermato	Giurisprudenza 15/05/2007	Diritto bancario (5 cfu)	Università degli Studi di Foggia
Michele LOBUONO	professore straordinario	Giurisprudenza 15/05/2007	Diritto civile II (5 cfu - 40 ore)	Università degli Studi di Foggia
Vincenzo Bruno MUSCATIELLO	professore associato	Giurisprudenza 15/05/2007	Diritto penale del lavoro (9 cfu)	Università degli Studi di Foggia
Annita Larissa SCIACOVELLI	ricercatore confermato	Giurisprudenza 25/06/2007	Diritto dell'Unione europea (6 cfu - 45 ore)	Università degli Studi di Lecce
Carla Maria SCISO	assistente ordinario	Giurisprudenza 25/06/2007	Diritto e legislazione agro-alimentare (3 cfu - 60 ore)	Università degli Studi di Foggia
Giuseppe TRISORIO LIUZZI	professore ordinario	Giurisprudenza 15/05/2007	Diritto della crisi d'impresa (2 cfu - 16 ore)	Università degli Studi di Foggia
Francesco FISTETTI	professore ordinario	Lettere e Filosofia 26/06/2007	Politica comparata (4 cfu - 30 ore)	Università degli Studi di Lecce
Mario CARDONA	professore associato	Lingue e Letterature	Lingua speciale per la	Università degli Studi di Udine

		Straniere 10/07/2007	comunicazione d'impresa (3 cfu - 20 ore)	
Mario CARDONA	professore associato	Lingue Letterature Straniere 10/07/2007	e Lingua speciale per la comunicazione pubblicitaria (3 cfu - 20 ore)	Università degli Studi di Udine
Pasquale Guaragnella	professore ordinario	Lingue Letterature Straniere 10/07/2007	e Letteratura italiana e interculturale (6 cfu - 40 ore)	Università degli Studi di Foggia
Marie Thérèse JACQUET	professore ordinario	Lingue Letterature Straniere 10/07/2007	e Lingua francese (6 cfu - 48 ore)	Università degli Studi di Foggia
Valentina RIPA	ricercatore universitario	Lingue Letterature Straniere 10/07/2007	e Lingua spagnola (10 cfu - 50 ore)	Università degli Studi "Federico II" di Napoli

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

**VII. PERSONALE**NULLA OSTA INSEGNAMENTI FUORI SEDE – ANNO ACCADEMICO  
2006/07

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane – Personale Docente – Area Contratti per la didattica – Settore I ed invita il Senato a pronunciarsi in merito:

“I Consigli delle Facoltà, cui afferiscono i sottoelencati docenti, hanno espresso parere favorevole alla concessione del nulla osta a svolgere le supplenze di insegnamento fuori sede, per l’anno accademico 2006/07, presso la sede universitaria a fianco degli stessi individuata:

Nome e cognome	Qualifica	C.F.		Insegnamento	Sede universitaria
		Facoltà Data	Data arrivo		
Claudio COCOZZA	ricercatore universitario	Agraria 05/07/2007	01/08/2007	Chimica del suolo (4 cfu)	Foggia
Claudio COCOZZA	ricercatore universitario	Agraria 05/07/2007	01/08/2007	Chimica del suolo (4 cfu)	Foggia
Aldo DI LUCCIA **	professore associato	Agraria 05/07/2007	01/08/2007	Industria dei salumi (4 ore) presso Master	Foggia
Vitantonio LIUZZI	ricercatore confermato	Agraria 05/07/2007	01/08/2007	attività di docenza (42 ore) presso Master	Foggia
Amedeo LEPORE	professore associato	Economia 11/07/2007	03/08/2007	Globalizzazione e partenariato europeo" (4 ore) - modulo Jean Monnet	“L’Orientale” di Napoli
Domenico CACCAVO	ricercatore confermato	Medicina e Chirurgia 26/02/2007	05/07/2007	Immunopatologia (0,72 cfu - 18 ore); Diagnostica allergologica e Immunologia I (1,48 cfu - 37 ore) e Diagnostica allergologica e Immunologia II (1,52 cfu - 38 ore)	Campus Bio- Medico di Roma
Giuseppe GRANDALIANO	professore associato	Medicina e Chirurgia 26/02/2007	05/07/2007	Nefrologia (40 ore) presso Scuola di Specializzazione	Foggia

Nome e cognome	Qualifica	C.F.		Insegnamento	Sede universitaria
		Facoltà Data	Data di arrivo		
Francesco MARGARI	ricercatore confermato	Medicina e Chirurgia 26/02/2007	05/07/2007	Psichiatria (20 ore) e Riabilitazione psicosociale (10 ore) presso Master	Lecce
Giovanni Battista PERTOSA	professore associato	Medicina e Chirurgia 26/02/2007	05/07/2007	Nefrologia (10 ore) presso Scuola di Specializzazione	Foggia
Gianpaolo PIERRI	professore associato	Medicina e Chirurgia 16/04/2007	05/07/2007	Psicologia generale (2,5 cfu - 30 ore)	Foggia
Francesco Paolo SCHENA	professore ordinario	Medicina e Chirurgia 26/02/2007	05/07/2007	Nefrologia (40 ore) presso Scuola di Specializzazione	Foggia
Marcello CIMINALE	professore associato	Scienze mm.ff.nn. 04/06/2007	11/07/2007	attività di docenza (4 ore) presso Master	Foggia
Lidia PALESE	professore associato	Scienze mm.ff.nn. 31/10/2006	19/01/2007	Meccanica razionale	Politecnico di Bari - Sede di Foggia -
Antonio Giulio de' ROBERTIS	professore ordinario	Scienze Politiche 20/02/2007	02/07/2007	attività didattica (2 ore di lezione) presso Master	Lecce
Maria CARELLA	Ricercatore universitario	Scienze Politiche 13/07/2006	26/09/2007	Demografia ((8 cfu – 64 ore)	Lecce
Angela VOLPICELLA **	professore associato	Lettere e Filosofia (05/06/2007)	01/08/2007	Laboratorio di tecniche di integrazione e di lavoro di gruppo	Corso speciale universitario, relativo all'area territoriale della provincia di Foggia, per la Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria dell'Università di Lecce

Il competente Servizio dell'Area Affidamenti e Supplenze ha provveduto a verificare il rispetto delle norme di cui al "Regolamento per la concessione dei nulla osta

per supplenze di insegnamento fuori sede”, approvato da questo Consesso nelle sedute del 18.12.1997 e del 22.09.1998.

\*\* Il Prof. **DI LUCCIA Aldo** ha già ottenuto, per l’anno accademico 2006/07, un nulla osta per l’insegnamento di “Controllo qualità ed analisi degli alimenti (6 cfu - 48 ore)” presso l’Università degli Studi di “Benevento” e la Prof.ssa **VOLPICELLA Angela**, sempre per l’anno accademico 2006/07, ha già ottenuto un nulla osta per l’insegnamento di “Pedagogia della marginalità e della devianza” presso l’Università degli Studi di Foggia.””.

Sull’argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale, il Presidente, nel fornire ulteriori chiarimenti in riferimento alla richiesta dei proff. Di Luccia e Volpicella, rileva l’esigenza di invitare nuovamente la “Commissione per approfondire la problematica generale relativa all’attribuzione di affidamenti e supplenze”, coordinata dal Preside Iannarelli, a rivisitare il Regolamento per la concessione dei nulla osta per supplenze di insegnamento fuori sede, al fine di pervenire ad un aggiornamento e semplificazione delle norme ivi contenute, anche in relazione all’opportunità di consentire ai docenti interessati di tenere seminari, conferenze ed interventi nell’ambito dei corsi di master organizzati da altre sedi senza che ciò sia considerato quale deroga ai criteri dettati da questo Consesso.

Il Sig. Laraspata preannuncia il proprio voto contrario, limitatamente alle richieste dei proff. Di Luccia e Volpicella, in quanto in deroga all’apposito Regolamento.

Il Senato Accademico, con il voto contrario del sig. Laraspata, limitatamente alle richieste dei proff. Di Luccia e Volpicella,

VISTA la Legge 18.03.1958, n. 311;

VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382;

VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341;

VISTE le proprie delibere, adottate nelle riunioni del 18.12.1997 e 22.09.1998, con le quali è stato approvato il “Regolamento per la concessione dei nulla osta per supplenze di insegnamento fuori sede”;

VISTE le delibere adottate dai Consigli delle Facoltà nelle citate riunioni;

TENUTO CONTO che molte Università, per quanto riguarda le Scuole di Specializzazione, non hanno ancora definito i CFU da attribuire ai vari insegnamenti;

ACCERTATO che sono state osservate le condizioni di cui al succitato Regolamento;

SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla concessione dei succitati nulla osta per lo svolgimento dell'insegnamento fuori sede, come di seguito riportato, per l'anno accademico 2006-2007:

Nome e cognome	Qualifica	Facoltà Data	Insegnamento	Sede universitaria
Claudio COCOZZA	ricercatore universitario	Agraria 05/07/2007	Chimica del suolo (4 cfu)	Foggia
Claudio COCOZZA	ricercatore universitario	Agraria 05/07/2007	Chimica del suolo (4 cfu)	Foggia
Vitantonio LIUZZI	ricercatore confermato	Agraria 05/07/2007	attività di docenza (42 ore) presso Master	Foggia
Amedeo LEPORE	professore associato	Economia 11/07/2007	Globalizzazione e partenariato europeo" (4 ore) - modulo Jean Monnet	"L'Orientale" di Napoli
Domenico CACCAVO	ricercatore confermato	Medicina e Chirurgia 26/02/2007	Immunopatologia (0,72 cfu - 18 ore); Diagnostica allergologica e Immunologia I (1,48 cfu - 37 ore) e Diagnostica allergologica e Immunologia II (1,52 cfu - 38 ore)	Campus Bio- Medico di Roma
Giuseppe GRANDALIANO	professore associato	Medicina e Chirurgia 26/02/2007	Nefrologia (40 ore) presso Scuola di Specializzazione	Foggia
Francesco MARGARI	ricercatore confermato	Medicina e Chirurgia 26/02/2007	Psichiatria (20 ore) e Riabilitazione psicosociale (10 ore) presso Master	Lecce

Giovanni Battista PERTOSA	professore associato	Medicina e Chirurgia 26/02/2007	Nefrologia (10 ore) presso Scuola di Specializzazione	Foggia
Gianpaolo PIERRI	professore associato	Medicina e Chirurgia 16/04/2007	Psicologia generale (2,5 cfu - 30 ore)	Foggia
Francesco Paolo SCHENA	professore ordinario	Medicina e Chirurgia 26/02/2007	Nefrologia (40 ore) presso Scuola di Specializzazione	Foggia
Marcello CIMINALE	professore associato	Scienze mm.ff.nn. 04/06/2007	attività di docenza (4 ore) presso Master	Foggia
Lidia PALESE	professore associato	Scienze mm.ff.nn. 31/10/2006	Meccanica razionale	Politecnico di Bari - Sede di Foggia -
Antonio Giulio de' ROBERTIS	professore ordinario	Scienze Politiche 20/02/2007	attività didattica (2 ore di lezione) presso Master	Lecce
Maria CARELLA	Ricercatore universitario	Scienze Politiche 13/07/2006	Demografia (8 cfu - 64 ore)	Lecce

## DELIBERA

- di esprimere, altresì, in deroga all'apposito Regolamento, parere favorevole alla concessione dei sotto riportati nulla osta per lo svolgimento dell'insegnamento fuori sede, per l'anno accademico 2006-2007:

Nome cognome	e	Qualifica	Facoltà Seduta	Insegnamento	Sede universitaria
Aldo LUCCIA	DI	professore associato	Agraria 05/07/2007	Industria dei salumi (4 ore) presso Master	Università degli Studi di Foggia

Angela VOLPICELLA	professore associato	Lettere e Filosofia (05/06/2007)	Laboratorio tecniche integrazione e lavoro di gruppo	di di di Corso speciale universitario, relativo all'area territoriale della provincia di Foggia, per la Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria dell'Università degli Studi di Lecce
----------------------	-------------------------	--	---	---

- di invitare nuovamente la “Commissione per approfondire la problematica generale relativa all’attribuzione di affidamenti e supplenze” a rivisitare il Regolamento per la concessione dei nulla osta per supplenze di insegnamento fuori sede, al fine di pervenire ad un aggiornamento e semplificazione delle norme ivi contenute, tenendo conto delle osservazioni emerse nel corso del dibattito in particolare per quanto attiene all’opportunità di consentire ai docenti interessati di tenere seminari, conferenze ed interventi nell’ambito dei corsi di master organizzati da altre sedi senza che ciò sia considerato quale deroga ai criteri dettati da questo Consesso.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

## VII. PERSONALE

### NULLA OSTA INSEGNAMENTO FUORI SEDE ANNO ACCADEMICO 2005/2006

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane - Direzione Risorse Umane - Personale Docente Area Affidamenti e Supplenze Servizio Autorizzazioni Conferimento Supplenze presso altre Università ed invita il Senato a pronunciarsi in merito:

““La Giunta della Facoltà di Economia, a seguito di espressa richiesta dell’Università di Lecce del 09/03/2007, con delibera del 11/07/2007 (pervenuta in data 03/08/2007), ha espresso, ora per allora, nei riguardi del Dott. BUCCI Gaetano, ricercatore confermato presso la stessa Facoltà, parere favorevole alla concessione del nulla osta per lo svolgimento della supplenza dell’insegnamento di “Ordinamento giudiziario e forense (8cfu)” presso l’Università degli Studi di Lecce, per l’anno accademico 2005/06.

Questo Consesso, nella seduta del 19/01/2007, ha deliberato, tra l’altro, di “.....ribadire l’impegno delle strutture competenti a non sottoporre per il futuro all’attenzione dell’Organo richieste di autorizzazioni ora per allora alla concessione di nulla osta per insegnamenti fuori sede””.

Il Senato Accademico, all’unanimità,

- VISTA la legge 18.03.1958, n. 311;  
VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n.382;  
VISTA la legge 19.11.1990, n. 341;  
VISTE le proprie delibere, adottate nelle riunioni del 18.12.1997 e 22.09.1998, con le quali è stato approvato il “Regolamento per la concessione dei nulla osta per supplenze di insegnamento fuori sede”;  
VISTA la delibera adottata dalla Giunta della Facoltà di Economia, nella riunione dell’11.07.2007,

### DELIBERA

di esprimere, parere favorevole alla concessione, ora per allora, del nulla osta per lo svolgimento dell’insegnamento fuori sede, come di seguito riportato, per l’anno accademico 2005-2006:

<b>Nome e cognome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Facoltà Seduta Giunta</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Sede universitaria</b>
Gaetano BUCCI	ricercatore confermato	Economia 11/07/2007	Ordinamento giudiziario forense (8 cfu) e	Università degli Studi di Lecce

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

SOSPENSIONE RIUNIONE

La seduta viene sospesa alle ore 14,30.

Si allontanano i proff.ri Pompili, Quaranta, De Mastro, Iannarelli, Logroscino, Longobardi e Bronzini ed esce il prof. Picciarelli.

La seduta riprende alle ore 15,20.

ANTICIPO VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente propone l'anticipo della trattazione tra le varie ed eventuali dei seguenti argomenti che rivestono carattere d'urgenza.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E L'UNIVERSITÀ  
"NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO" DI TIRANA": ADDENDUM E  
RINNOVO CON MODIFICHE AL TESTO NEGOZIALE

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Ricerca, Didattica e Relazioni Esterne:

“L'Ufficio ricorda che, in data 21.01.2005, è stata stipulata, con l'Università “Nostra Signora del Buon Consiglio” di Tirana, una convenzione di collaborazione scientifica e didattica, con previsione di durata annuale e rinnovo tacito.

In data 12/26/27 luglio 2005, il Consiglio di Amministrazione deliberò di “*estendere da uno a tre anni*” la durata della detta convenzione.

La Convenzione prevede, fra l'altro, all'art.1, “*l'impegno per il rilascio di titoli universitari congiunti e per il riconoscimento reciproco dei titoli rilasciati da ciascuna università*”.

In attuazione della convenzione, il Consiglio della Facoltà di Economia, in data 15.12.2005, ha approvato l'istituzione e l'attivazione, a decorrere dall'A.A. 2004/2005, del corso di Laurea in “Economia e Gestione Aziendale” – classe 17, corrispondente al corso di Laurea in “Economia e Gestione Aziendale” con sede amministrativa e didattica presso l'Università “Nostra Signora del Buon Consiglio” di Tirana, con previsione e rilascio del titolo di studio congiunto.

Inoltre, il Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche di questa Università, nella seduta del 16.1.2006, ha approvato l'istituzione e l'attivazione, a decorrere dall'A.A. 2004/2005, del corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, corrispondente al corso di laurea in “Scienze Politiche Relazioni Internazionali e Studi Europei” – Classe 17, con sede amministrativa e didattica presso l'Università “Nostra Signora del Buon Consiglio” di Tirana e con previsione del rilascio del relativo titolo di studio congiunto.

Il Senato Accademico, nelle sedute del 19.12.2005 e del 17.01.2006, ha approvato l'erogazione dei corsi di cui sopra a decorrere dal 2004/2005.

Successivamente, al fine del riconoscimento dei titoli di studio in questione nello Stato Albanese, si è provveduto con delibera del Consiglio di Facoltà di Economia, assunta nella seduta del 20.03.2007, ad integrare l'ordinamento didattico del corso di Laurea in “Economia e Gestione Aziendale” relativamente al contenuto delle discipline di diritto positivo. Nella medesima seduta, in considerazione del venir meno della piena corrispondenza tra il predetto corso di Laurea erogato a Tirana e quello già in vigore presso questo Ateneo, il Consiglio di Facoltà ha chiesto l'inserimento del primo dei due corsi succitati nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Analoga procedura è stata seguita dalla Facoltà di Scienze Politiche, nella seduta del 19.03.2007, per il corso di laurea “Scienze Politiche e Relazioni Internazionali”.

Il Senato Accademico, nella riunione del 21 marzo 2007, ha approvato le modifiche degli ordinamenti didattici dei suddetti corsi di studio.

Il 24 ed il 28 maggio 2007, l'Ufficio competente, in considerazione della prossimità del conferimento delle prime lauree in entrambi i corsi, ha inviato al MIUR, per

il prescritto parere del C.U.N., la richiesta di istituzione ed inserimento nell' offerta formativa dei predetti corsi di laurea.

Il Ministero, in data 4.06.2007, ha comunicato che "per l' anno accademico 2007/2008 non è possibile inserire ulteriori modifiche del RAD", facendo rilevare che "il termine ultimo per proporre l' istituzione di nuovi corsi di studio, anche in considerazione dell'esistenza di convenzioni con Atenei stranieri già stipulate, era fissato per il 31 gennaio 2007 e non è stato prorogato, evidenziando che non era possibile inserire ulteriori modifiche del RAD.

In sede di approfondimento della problematica, è comunque emerso che i contenuti formativi del corso di laurea in "Economia e gestione aziendale" classe 17 – e del corso di laurea in "Scienze Politiche e Relazioni Internazionali" – classe 15, - svolti a Tirana in collaborazione tra le Università degli Studi di Bari e l'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio", sono corrispondenti a quelli del corso di laurea in "Economia aziendale" – classe 17 – della Facoltà di Economia e a quelli del corso di laurea in "Scienze Politiche", ricompresi nel RAD e nell'Offerta formativa dell'Università di Bari, rispetto ai quali costituiscono la necessaria articolazione dell'autonomia curriculare.

Pertanto, ai fini del rilascio dei relativi titoli di studi congiunti, si è ritenuto sufficiente ed opportuna la sottoscrizione di un atto che, a precisazione ed integrazione della convenzione stipulata in data 21.01.2005 e degli atti attuativi, formalizzi la detta constatazione e precisamente reciti:

*"Le parti, vista la convenzione stipulata in data 21.01.2005, stipulano e convengono quanto segue.*

*Complessivamente considerati, i contenuti formativi del corso di laurea in "Economia e gestione aziendale" classe 17 – e del corso di laurea in "Scienze Politiche e Relazioni internazionali" – classe 15, - svolti a Tirana in collaborazione tra le Università degli Studi di Bari e l'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio", sono corrispondenti a quelli del corso di laurea in "Economia aziendale" – classe 17 – della Facoltà di Economia e a quelli del corso di laurea in "Scienze Politiche", ricompresi nel RAD e nell'Offerta formativa dell'Università di Bari, rispetto ai quali costituiscono la necessaria articolazione dell'autonomia curriculare".*

L'Ufficio riferisce, infine, che, in data 10 ottobre 2007, si sono riuniti i rappresentanti dell' Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" ed i Presidi delle Facoltà di Economia, Scienze Politiche e Medicina e Chirurgia.

Alla riunione erano altresì presenti i proff. Ancona, afferente alla Facoltà di Scienze Politiche, ed i proff. Nitti e Caruso, afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono stati inoltre invitati ed hanno partecipato alla riunione in corso i dott.ri Pasqua Rutigliani e Domenico Terioli, per il supporto tecnico amministrativo.

Nel corso della riunione sono state proposte alcune modifiche al vigente testo della convenzione di seguito riportate:

<b>TESTO VIGENTE</b>	<b>TESTO MODIFICATO</b>
Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari e L'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari e L'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana
<b>PREMESSA</b> Tra l'Università degli Studi di Bari, rappresentata dal	<b>PREMESSA</b> Tra l'Università degli Studi di Bari, rappresentata dal

Rettore in carica Prof. Giovanni Girone e l'Università di "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana, rappresentata dal Rettore in carica Dott. Cesare Romiti, nell'esercizio delle rispettive competenze, si stipula la presente convenzione.

#### **Art. 1 – OBIETTIVI**

Con la presente Convenzione l'Università degli Studi di Bari e l'Università di "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana, intendono promuovere, attraverso programmi comuni, la Cooperazione negli ambiti della ricerca scientifica e della didattica. La Cooperazione riguarderà essenzialmente lo sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche, nonché la realizzazione di soggiorni di studio e/o insegnamento di professori, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo di entrambe le sedi - per periodi da stabilirsi - con riguardo a progetti di ricerca e formazione in materie di interesse comune, la realizzazione di un sostegno nelle attività didattiche da parte dell'Ateneo barese, l'impegno per il rilascio di titoli universitari congiunti e per il riconoscimento reciproco rilasciati da ciascuna Università.

#### **Art. 2 – PROGRAMMI DI COOPERAZIONE**

I programmi, i periodi e le modalità della Cooperazione saranno stabiliti in corrispondenti protocolli o convenzioni esecutive, sottoscritti dai Rettori di entrambe le Università, la cui validità non sarà inferiore ad un anno né superiore a tre e che produrranno effetti a cominciare dal primo giorno successivo alla firma.

I protocolli e le convenzioni esecutive saranno predisposti di comune accordo da una Commissione composta dal Rettore, o suo Delegato, in qualità di Coordinatore, e da due professori universitari da parte di ciascuna Università. La Commissione avrà il potere di designare degli esperti.

I Protocolli e le convenzioni esecutive, conterranno la descrizione precisa delle forme di Cooperazione da svilupparsi tra le medesime secondo l'art. 1 della presente convenzione e l'indicazione analitica dei preventivi di spesa.

Ciascuna Università si impegna a dare piena informazione del contenuto del presente accordo e dei suoi protocolli e convenzioni esecutive alla rispettiva Comunità Universitaria.

#### **Art. 3 – MOBILITÀ STUDENTI**

I programmi di studio degli studenti delle due Università partners saranno definiti congiuntamente dai responsabili pedagogici delle Università d'origine e di arrivo. Il periodo di studi effettuato dagli studenti nell'Università di arrivo fa parte

Rettore in carica **Prof. Corrado Petrocelli** e l'Università di "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana, rappresentata dal Rettore in carica **Dott. Paolo Ruatti**, nell'esercizio delle rispettive competenze, si stipula la presente convenzione.

#### **Art. 1 – OBIETTIVI**

Con la presente Convenzione l'Università degli Studi di Bari e l'Università di "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana, intendono promuovere, attraverso programmi comuni, la Cooperazione negli ambiti della ricerca scientifica e della didattica. La Cooperazione riguarderà essenzialmente lo sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche, nonché la realizzazione di soggiorni di studio e/o insegnamento di professori, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo di entrambe le sedi - per periodi da stabilirsi - con riguardo a progetti di ricerca e formazione in materie di interesse comune, **lo sviluppo di corsi di studio congiunti a Tirana presso l'Università NSBC con partecipazione dell'Ateneo Barese ed il rilascio di titoli universitari congiunti, il riconoscimento reciproco dei titoli rilasciati da ciascuna Università.**

#### **Art. 2 – PROGRAMMI DI COOPERAZIONE**

**I programmi, i periodi e le modalità della Cooperazione saranno stabiliti in corrispondenti protocolli o convenzioni esecutive, sottoscritti dai Rettori di entrambe le Università e produrranno effetti a cominciare dal primo giorno successivo alla firma.**

I protocolli e le convenzioni esecutive saranno predisposti di comune accordo da una Commissione **Congiunta, composta dai due Rettore, o loro Delegati, in qualità di Coordinatori, e da tre professori universitari da parte di ciascuna Università. La Commissione avrà il potere di designare degli esperti per le varie questioni inerenti alla collaborazione tra le due Università e di elaborare un Piano operativo della didattica e della ricerca.**

**I Protocolli e le convenzioni esecutive, conterranno la descrizione precisa delle forme e delle modalità di cooperazione da svilupparsi tra le medesime.**

Ciascuna Università si impegna a dare piena informazione del contenuto del presente accordo e dei suoi protocolli e convenzioni esecutive alla rispettiva Comunità Universitaria.

#### **Art. 3 – MOBILITÀ STUDENTI**

I programmi di **mobilità** degli studenti delle due Università partners saranno definiti congiuntamente dai responsabili pedagogici delle Università d'origine e di arrivo. Il periodo di studi effettuato dagli studenti nell'Università di arrivo fa parte

integrante del programma di studi dell'Università di origine. I corsi che lo studente seguirà nell'Università di arrivo saranno convalidati dagli organi competenti, che si esprimeranno preventivamente sul riconoscimento dei crediti che gli studenti desiderano acquisire nell'Università partner. Il soggiorno effettuato nell'Università di accoglienza, al pari dei crediti ottenuti, saranno riconosciuti nel corso di origine. Gli studenti accolti sosterranno gli esami ordinari, scritti e orali, secondo le stesse modalità degli studenti nazionali. I responsabili pedagogici di ognuna delle Università provvederanno a trasmettere i risultati degli esami all'Università di origine alla fine della sessione di esame e in conformità con le pratiche in vigore nelle due Istituzioni.

#### **Art. 4 – COPERTURA FINANZIARIA**

Per lo sviluppo dei citati programmi di Cooperazione ciascuna Università potrà stanziare nel proprio bilancio una cifra adeguata alla loro copertura.

Salvo diversa determinazione dei protocolli o delle convenzioni esecutive, ciascuna Università sosterrà separatamente i costi risultanti dai programmi di Cooperazione.

Le spese di viaggio saranno a carico dell'Università inviante, quelle di soggiorno a carico della sede ospitante.

La specificazione delle spese di soggiorno sarà stabilita dalla Commissione menzionata nell'Art.2. della presente convenzione.

#### **Art. 5 – DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente Convenzione produce effetti dal momento della firma da parte di entrambe le Università e ha durata triennale. Essa si rinnoverà tacitamente, a meno che una delle parti non esprima la propria opposizione, attraverso comunicazione con tre mesi di preavviso. L'opposizione produrrà i propri effetti dal primo giorno successivo alla scadenza.

Entrambe le parti convengono di portare a termine gli impegni che non sono stati eseguiti al momento in cui spira la validità della presente convenzione.

#### **Art. 6 – MODIFICAZIONI**

La presente Convenzione potrà essere in qualunque momento modificata di comune accordo, sottoscritta dai Rettori di entrambe le Università

integrante del programma di studi dell'Università di origine, **un apposito regolamento definirà le relative modalità operative.** I corsi che lo studente seguirà nell'Università di arrivo saranno convalidati dagli organi competenti, che si esprimeranno preventivamente sul riconoscimento dei crediti che gli studenti desiderano acquisire nell'Università partner. Il soggiorno effettuato nell'Università di accoglienza, al pari dei crediti ottenuti, saranno riconosciuti nel corso di origine. Gli studenti accolti sosterranno gli esami ordinari, scritti e orali, secondo le stesse modalità degli studenti nazionali. I responsabili pedagogici di ognuna delle Università provvederanno a trasmettere i risultati degli esami all'Università di origine alla fine della sessione di esame e in conformità con le pratiche in vigore nelle due Istituzioni.

#### **Art. 4 – COPERTURA FINANZIARIA**

**Gli impegni finanziari delle due Università e le modalità di sostenibilità dei programmi di cooperazione saranno descritti nei Protocolli e nelle Convenzioni esecutive.**

#### **Art. 5 – DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente Convenzione produce effetti dal momento della firma da parte di entrambe le Università e ha durata di **tre anni.** **Essa potrà essere rinnovata mediante un nuovo accordo scritto concordato tra le due Università almeno sei mesi prima della scadenza. E' data facoltà a ciascuna parte di recedere, con adeguata motivazione, dalla convenzione mediante comunicazione scritta da inviarsi con almeno un anno di preavviso. Il recesso produce effetti per l'avvenire e non incide sulle attività in fase di esecuzione.**

**Le parti convengono comunque di portare a termine gli impegni che non sono stati eseguiti al momento in cui spira la validità della presente convenzione oppure in caso di recesso anticipato di una delle parti.**

#### **Art. 6 – MODIFICAZIONI**

La presente Convenzione potrà essere in qualunque momento modificata di comune accordo, sottoscritta dai Rettori di entrambe le Università

<p>nell'esercizio della propria competenza.</p> <p><b>Art. 7 – TESTO AUTENTICO DELLA CONVENZIONE</b></p> <p>La presente Convenzione viene formalmente redatta in lingua italiana.</p> <p>Tirana 21.01.2005</p> <p>F.to IL RETTORE dell'Università di Bari Prof. Giovanni Girone</p> <p>F.to IL RETTORE dell'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana Dott. Cesare Romiti</p>	<p>nell'esercizio della propria competenza.</p> <p><b>Art. 7 – TESTO AUTENTICO DELLA CONVENZIONE</b></p> <p>La presente Convenzione viene formalmente redatta in lingua italiana.</p> <p>Tirana,</p> <p>IL RETTORE dell'Università di Bari Prof. Corrado Petrocelli</p> <p>IL RETTORE dell'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana Prof. Paolo Ruatti</p>
--	--

Per completezza d'informazione, si riferisce che, nel corso della riunione, è stata predisposta una bozza di protocollo esecutivo con cui si conferma l'impegno alla collaborazione ed al rilascio del titolo congiunto per i corsi di laurea afferenti alle Facoltà di Economia e Scienze Politiche e la collaborazione viene estesa ai corsi di laurea specialistica in Medicina e Chirurgia ed in Odontoiatria e Protesi dentaria.

L'Ufficio competente ha comunque evidenziato la necessità di approfondire la normativa di riferimento prima di assumere l'impegno al rilascio di un titolo congiunto e/o riconoscimento del titolo rilasciato dall'Università di Tirana per i corsi di laurea specialistica in Medicina e Chirurgia ed in Odontoiatria e protesi dentaria.””.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Rientra, alle ore 15,40, il Rettore, che riassume la Presidenza.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale vengono chiesti ed ottenuti chiarimenti in merito alla convenzione in esame.

Viene, altresì, proposto di approvare le modifiche proposte al testo della citata Convenzione stipulata tra l'Università di Bari e l'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana, previa cassazione, all'art. 1 "Obiettivi", della seguente locuzione "il riconoscimento reciproco dei titoli rilasciati da ciascuna Università".

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Convenzione stipulata in data 21.01.2005 con l'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/26/27.07.2005;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Economia del 15.12.2005;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche del 16.01.2006;

VISTE	le proprie delibere del 19.12.2005 e del 17.01.2006;
VISTA	la delibera del Consiglio della Facoltà di Economia del 20.03.2007;
VISTA	la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche del 19.03.2007;
VISTA	la propria delibera del 21 marzo 2007;
VISTE	le note di invio al MIUR del 24 e 28 maggio 2007;
VISTA	la nota ministeriale del 4.6.2007;
VISTO	il testo dell'Addendum alla convenzione;
VISTE	le modifiche proposte al testo della convenzione;
SENTITO	l'orientamento emerso dal dibattito,

DELIBERA

- di approvare lo schema e la sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione stipulata tra l'Università di Bari e l'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" qui di seguito riportato:
- *““Le parti. Vista la convenzione stipulata in data 21.01.2005, stipulano e convengono quanto segue:*
- *Completivamente considerati, i contenuti formativi del corso di laurea in “Economia e gestione aziendale”- classe 17 - e del corso di laurea in Scienze Politiche Relazioni internazionali” - classe 15 - .svolti a Tirana in collaborazione tra le Università degli Studi di Bari e l'Università “Nostra Signora del Buon Consiglio”, sono corrispondenti a quelli del corso di laurea in “Economia aziendale”- classe 17 - della Facoltà di Economia e a quelli dei corso di laurea in “Scienze Politiche”, , ricompresi nel RAD e nell'Offerta formativa dell'Università di Bari, rispetto ai quali costituiscono la necessaria articolazione dell'autonomia curriculare””;*
- di approvare le modifiche proposte al testo della Convenzione stipulata tra l'Università di Bari e l'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana, previa cassazione, all'art. 1 "Obiettivi", della seguente locuzione "il riconoscimento reciproco dei titoli rilasciati da ciascuna Università";

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del nuovo testo della succitata Convenzione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

RICHIESTA SOSTITUZIONE COMPONENTE DELLA “COMMISSIONE PARITETICA S.A./C.D.A. PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL’ATTUAZIONE DEI SERVIZI DI CUI ALLA L. 390/91

Il Rettore riferisce che è pervenuta la seguente richiesta del 05.10.2007, a firma congiunta dei senatori Claudio Massafra e Antonello Mariella, rappresentanti degli studenti in Senato Accademico:

“I sottoscritti Massafra Claudio e Mariella Antonello, rappresentanti degli studenti in seno al Senato Accademico

CHIEDONO

che il secondo subentri al primo nella “Commissione per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi di cui alla L. 390/91”.

Il Rettore, nel ricordare ai presenti che la “Commissione paritetica S.A./C.d.A. per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi di cui alla L. 390/91”, presieduta dal Rettore (o suo delegato – prof. Augusto Garuccio), risulta composta, per la parte di competenza del Senato Accademico, dai senatori: Giuseppe De Mastro, Cosimo Laneve, Claudio Massafra, Francesco Silecchia, Giancarlo Laraspata, Giovanni Michele Lacalandra, Nicola Sante Caputo e Sebastiano Tafaro, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico, all’unanimità,

VISTA la richiesta del 05.10.2007 a firma congiunta dei senatori Claudio Massafra e Antonello Mariella, rappresentanti degli studenti in Senato Accademico;

VISTA la composizione della “Commissione paritetica S.A./C.d.A. per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi di cui alla L. 390/91”,

DELIBERA

la sostituzione, in seno alla “Commissione paritetica S.A./C.d.A. per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi di cui alla L. 390/91” del senatore Claudio Massafra con il senatore Antonello Mariella.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITÀ DELLA BOSNIA ERZEGOVINA

Il Rettore informa che i Rettori delle Università di Bosnia Erzegovina ed una delegazione di professori delle Università italiane, ivi compresa l'Università di Bari, rappresentata dal Pro-Rettore, hanno partecipato, su invito dell'Università degli Studi "La Sapienza", all'incontro svoltosi il 20 giugno 2007 a Sarajevo con l'obiettivo di sviluppare concreti programmi di collaborazione tra le Università italiane e quelle della Bosnia Erzegovina.

Scopo dell'incontro è stato quello di promuovere una collaborazione scientifica in uno spirito di mutua cooperazione interuniversitaria e si è concluso con la stesura di una bozza di Documento di Intenti da sottoscrivere tra tutte le Università della Bosnia Erzegovina, le Università italiane partecipanti al progetto e l'UNESCO.

Il 16 ottobre 2007, a Roma, si darà seguito alla riunione con l'avvio di un futuro lavoro di collaborazione in Bosnia Erzegovina e nei Balcani e si firmerà il Documento definitivo di Intenti con le citate Università che ricalca quello già firmato a Sarajevo.

La giornata del 16 ottobre sarà dedicata alla Conferenza dei Rettori delle Università della Bosnia Erzegovina e Italiane.

Ciò premesso, Egli invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla partecipazione di questa Università al citato programma di collaborazione e alla sottoscrizione del Documento definitivo di Intenti con le Università aderenti all'iniziativa.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il Documento di Intenti sottoscritto il 20 giugno 2007 a Sarajevo con l'obiettivo di sviluppare concreti programmi di collaborazione tra le Università italiane e quella della Bosnia Erzegovina;

CONDIVISA la proposta di partecipazione di questa Università al programma di collaborazione universitaria nei Balcani,

DELIBERA

di approvare la partecipazione di questa Università al citato programma di collaborazione interuniversitaria e la sottoscrizione del Documento definitivo di Intenti con le Università aderenti all'iniziativa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA: PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 19.09.2007

Rientrano, alle ore 15,50, i senatori Iannarelli, Logroscino, Longobardi e Bronzini.

Il Rettore, dopo aver ricordato che questo Consesso, nella seduta del 19.09.2007, in relazione all'argomento in oggetto, deliberò, tra l'altro: "che le Facoltà rendicontino entro il mese di ottobre le spese relative all'anno finanziario precedente, utilizzando il succitato prospetto, con la precisazione che le somme non rendicontate ovvero rendicontate ma ritenute non ammissibili saranno recuperate in sede di assegnazione del finanziamento relativo all'anno successivo;", propone che, a decorrere dal prossimo anno, le Facoltà rendicontino alla data in cui verrà esaminato il Conto consuntivo, anziché entro il mese di ottobre, le spese effettuate sui fondi assegnati nell'anno finanziario precedente.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 19.09.2007;

CONDIVISA la proposta del Rettore,

DELIBERA

- a parziale modifica della propria delibera del 19.09.2007, che, a decorrere dal prossimo anno, le Facoltà rendicontino alla data in cui verrà esaminato il Conto consuntivo, le spese effettuate sui fondi assegnati nell'anno finanziario precedente.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

PASSAGGIO DI SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DELLA PROF.SSA VITTORIA PETRUZZELLA, PROFESSORE ASSOCIATO – FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane – Area Personale Docente – Settore II ed invita il Senato a pronunciarsi in merito:

“Il Rettore riferisce che la prof.ssa Vittoria Petruzzella, professore associato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di questa Università, (settore BIO/10: biochimica), con istanza datata 04.06.2007, ha chiesto il passaggio nel settore scientifico-disciplinare BIO/11: Biologia Molecolare, avendo espletato attività didattica e scientifica che insistono anche in quel settore.

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 09.07.2007, valutata ed accertata l'adeguata qualificazione scientifica e didattica della prof.ssa Petruzzella e rilevata l'esigenza di pubblica utilità per il passaggio richiesto, ha espresso parere favorevole.

Il Rettore ricorda che il comma 2 dell'art. 2 del Regolamento per la Mobilità Interna di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 8103 del 16.10.2000, prevede che *“nell'interesse superiore degli studi o quando sussistano esigenze di piena utilizzazione dei docenti la Facoltà, su richiesta o consenso dell'interessato, valutata ed accertata con motivata deliberazione, l'adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché clinica (per i settori in cui sia richiesta tale competenza specifica) dell'interessato, può disporre la mobilità interna alla stessa Facoltà di un docente da un settore scientifico-disciplinare ad un altro previa delibera conforme del Senato Accademico”*.

Il Rettore riferisce, altresì, che il C.U.N. nell'adunanza del 12.09.2007 ha espresso il suo parere favorevole, comunicato con nota prot. n. 1405 del 24.09.2007, al passaggio di settore di cui trattasi riguardante la prof.ssa Petruzzella.””.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la legge 03.07.1998, n. 210;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per la mobilità interna dei professori e dei ricercatori universitari, emanato con D.R. n. 5028 del 16.05.2005;
- VISTO il parere espresso dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia nella seduta del 09.07.2007;
- VISTO il parere favorevole espresso dal CUN nell'adunanza del 12.09.2007,

DELIBERA

il passaggio della prof.ssa Vittoria Petruzzella, professore associato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di questa Università, dal settore scientifico-disciplinare BIO/10: Biochimica al settore scientifico-disciplinare BIO/11: Biologia Molecolare.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI (FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE) E IL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO”

Rientrano, alle ore 16,00, i proff. Quaranta e De Mastro.

Il Rettore, dopo aver dato informativa in ordine alla delibera del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive del 29.05.2007 concernente l'argomento in oggetto, illustra nel dettaglio il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari (Facoltà di Medicina e Chirurgia – Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive) e il Comitato Italiano Paralimpico (allegato n. 5 al presente verbale), volta ad attivare una collaborazione scientifica e didattica finalizzata alla formazione di operatori nel campo delle Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

Egli invita quindi il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale interviene, in particolare, il prof. Ponzio, il quale, dopo aver fornito ulteriori chiarimenti sull'iter seguito ai fini della formulazione della proposta in esame, reputa opportuno che il Senato Accademico approvi, per quanto di competenza, pur in assenza della delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, la citata convenzione per le finalità precipue che intende perseguire, sottolineando la ristrettezza dei tempi a disposizione e che la stessa non comporta oneri a carico del bilancio universitario.

Il Preside Quaranta, nell'esprimere perplessità sulla procedura seguita ai fini dell'approvazione della proposta in esame, pur comprendendo le ragioni d'urgenza sottese alla formulazione della medesima ed auspicando che il Senato Accademico pervenga all'approvazione della citata convenzione, preannuncia la propria astensione.

Il Senato Accademico, con l'astensione del Preside Quaranta,

VISTA la delibera del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive del 29.05.2007;

VISTO il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari (Facoltà di Medicina e Chirurgia – Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive) e il Comitato Italiano Paralimpico,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, la stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari (Facoltà di Medicina e Chirurgia – Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive) e il Comitato Italiano Paralimpico, volta ad attivare una collaborazione scientifica e didattica finalizzata alla formazione di operatori nel campo delle Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

## **I. AMMINISTRAZIONE**

### DESIGNAZIONE COMPONENTI ORGANI DI GOVERNO DEL CONSORZIO CARSO

Il Rettore ricorda che Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2006 deliberò :

- o di confermare, per la durata di sei mesi, quali rappresentanti dell'Università di Bari in seno all'Assemblea dei soci, il prof. Giovanni Girone e Francesco Dammacco ed il Dott. Innocenzo Santoro;
- o di confermare, per la durata di sei mesi, quali rappresentanti dell'Università di Bari in seno al Consiglio di Amministrazione, i proff. De Bonfils, Spagnoletti e Francesco Paolo Schena.

A tale riguardo si ricorda che il prof. Mario Spagnoletti, con nota del 12.05.2006, comunicò formalmente la sua irrevocabile indisponibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione del Consorzio CARSO.

Per quanto riguarda la designazione dei rappresentanti nel Comitato Tecnico Scientifico, il Senato Accademico, nella seduta del 20/21.04.2006, deliberò di confermare, per la durata di sei mesi, i proff. Sergio Papa, Giuseppe Palasciano e Francesco Paolo Schena.

La Commissione per l'esame della situazione del Consorzio Carso, nella seduta del 27 marzo 2007, ha proposto quanto segue: "considerato che il Consorzio esiste nella figura dell'unico socio Università di Bari che come tale si trova investito di responsabilità illimitata, spetta a questa, a prescindere dalla decisione che vorrà prendere la Regione Puglia successivamente all'approvazione del suo bilancio prevista al 31.03.2007, stabilire se avviare il processo di liquidazione del Consorzio ovvero trovare gli strumenti più idonei per il conseguimento degli obiettivi statutarî attraverso la costituzione di un nuovo organismo oppure attraverso lo stesso Carso che dovrà, in ogni caso, ricostruire in tempi rapidi la propria compagine sociale".

La Giunta Regionale, nella riunione del 21 maggio 2007, come da documento trasmesso dal Consorzio CARSO, ha approvato l'adesione regionale per l'anno 2007 al

Consorzio con una spesa per la Regione di euro 38.734,27.

Il prof. Francesco Paolo Schena, in qualità di presidente del Consorzio, in data 10 settembre 2007, ha inviato una lettera nella quale si invita l'Università e la Regione Puglia ai fini della ricostituzione dei collegi del Carso, a designare, per ciascun Consorziato, tre rappresentanti nell'Assemblea dei Soci, tre componenti in seno al Consiglio di Amministrazione e tre rappresentanti nel Comitato Tecnico Scientifico.

Il prof. Sergio Papa con nota del 18 settembre 2007 ha proposto di procedere al rinnovo delle cariche sociali in tempi brevi.

Il Senato Accademico nella riunione del 12.10.2007 ha deliberato di confermare i proff. Giuseppe Palasciano, Sergio Papa e Francesco Paolo Schena quali rappresentanti dell'Università di Bari nel Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio C.A.R.S.O..

Al termine dell'illustrazione il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale vengono proposte varie candidature, in particolare, la Preside Svelto, chiede e ottiene chiarimenti circa la possibile conferma dei componenti uscenti, proponendo il nominativo del prof. F.P. Schena; il prof. Resta, nel rilevare l'opportunità di avvicendamento nella carica, propone il nominativo del prof. Paolo Spinelli; il prof. Spinelli dichiara la propria indisponibilità a far parte del Consorzio de quo; i Presidi Quaranta e Laneve propongono la conferma dei componenti uscenti.

Il Senato Accademico, con il voto contrario del prof. Resta,

- UDITA l'illustrazione del Rettore;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.03.2006;
- VISTA la propria delibera del 20/21.04.2006;
- VISTA la proposta della Commissione per l'esame della situazione del Consorzio C.A.R.S.O., formulata nella seduta del 27.03.2007;
- VISTO il documento trasmesso dal Consorzio C.A.R.S.O. in data 05.10.2007 in ordine alla delibera della Giunta Regionale del 21.05.2007;
- VISTA la nota del prof. Francesco Paolo Schena del 10.09.2007;
- VISTA la nota del prof. Sergio Papa del 18.09.2007;

VISTO lo statuto del Consorzio C.A.R.S.O., in particolare gli artt. 8, 11 e 14;

SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito,

**DELIBERA**

di confermare i proff. Giuseppe Palasciano, Sergio Papa e Francesco Paolo Schena quali rappresentanti dell'Università di Bari nel Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio C.A.R.S.O..

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

## **VII. PERSONALE**

### ASSUNZIONI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: PROPOSTA DELL'APPOSITA COMMISSIONE

Il Rettore, dopo aver ricordato quanto deliberato da questo Consesso, nella riunione del 19.09.2007 in relazione alla questione in oggetto, fa distribuire in copia ai presenti le tabelle di sintesi dei lavori dell'apposita Commissione redatte sulla base dei dati forniti dai competenti Dipartimenti Risorse Umane e Gestione Risorse Finanziarie (allegato con il n. 6 al presente verbale) ed invita il Preside A. Iannarelli, in qualità di coordinatore della medesima Commissione, alla quale porge, preliminarmente, i propri ringraziamenti per il lavoro svolto, a voler relazionare in merito.

Il Preside Iannarelli, nell'illustrare i lavori della Commissione, rammenta che la stessa era stata incaricata:

- di formulare una proposta di individuazione della misura percentuale del c.d. "Fondo di Garanzia" da destinare per le esigenze del Polo di Taranto;
- di individuare dei criteri da utilizzare ai fini dell'assunzione per chiamata di docenti e ricercatori risultati idonei in procedure di valutazione comparativa bandite anche da altre Università, nel quadro della programmazione stabilita dalle singole Facoltà;
- di definire le diverse fattispecie che consentano alle Facoltà il recupero di risorse finanziarie in presenza del verificarsi di eventi imprevedibili nell'ambito della docenza universitaria.

Egli passa quindi ad illustrare nel dettaglio la proposta della Commissione intesa a riassegnare alle singole Facoltà, limitatamente al 2007, le risorse finanziarie rese disponibili a seguito di cessazioni per eventi imprevedibili non riconducibili al normale turn over, verificatesi nell'ambito della docenza universitaria, nelle seguenti misure:

- 1) per l'intero costo standard se riferite a professori associati e ricercatori;
- 2) nel limite del costo standard per la copertura di posti di professore associato in caso di cessazioni riguardanti professori ordinari,

precisando che, per quanto riguarda le cessazioni per cause diverse da decessi o trasferimenti, la riassegnazione alle Facoltà avrà luogo soltanto se le cessazioni siano intervenute almeno nel quinquennio precedente rispetto al limite massimo di età previsto per la permanenza in servizio.

Egli prosegue evidenziando come la Commissione abbia, altresì, proposto l'assegnazione alle singole Facoltà delle risorse relative al 20% della quota residua del turnover 2007 ripartite secondo i criteri adottati da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.03.2007, prevedendo il ricorso al c.d. "Fondo di Garanzia", già quantificato in 350.000,00 euro, per il finanziamento dei saldi negativi che dovessero permanere, presso le singole Facoltà, a seguito dell'assegnazione di nuove risorse.

Egli, inoltre, in relazione alle esigenze del Polo di Taranto, illustra la proposta della Commissione intesa a stabilire fin d'ora che le quote di finanziamento destinate alle Facoltà ed ai Corsi di Laurea attivati nella sede di Taranto saranno da intendersi non soggette al vincolo di restituzione, evidenziando che lo stesso criterio potrebbe, in futuro, essere eventualmente applicato alle Facoltà che si dovessero trovare in difficoltà per il raggiungimento dei "requisiti minimi" di cui al DM 270/04.

In riferimento poi alla problematica dei docenti e ricercatori risultati idonei in procedure di valutazione comparativa bandite anche da altre Università, egli evidenzia l'inopportunità di una linea di Ateneo, trattandosi di possibili beneficiari di chiamate effettuate o da effettuarsi in funzione delle specifiche programmazioni delle singole Facoltà, al fine di evitare la formazione di una variabile indipendente suscettibile di creare inutili aspettative.

Egli, infine, nel ricordare il meccanismo virtuoso volto a garantire alle Facoltà poste di fronte ai succitati eventi imprevedibili un ristoro tale da consentire il mantenimento di una risorsa di docenza nel medesimo settore scientifico-disciplinare, sottolinea come la proposta della Commissione sia intesa, nell'attuale fase congiunturale, a svincolare l'utilizzo delle risorse nel medesimo Settore Scientifico Disciplinare in funzione delle diverse sofferenze accumulate, ferma restando l'opportunità di pervenire alla piena applicazione del succitato criterio a regime.

Al termine dell'illustrazione del Preside Iannarelli il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Rientra, alle ore 17,00 il Preside Pompili.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il Preside Longobardi, in qualità di componente della Commissione, si sofferma sulle succitate tabelle inerenti in particolare: la programmazione dell'assunzione del personale docente (criterio della restituzione delle risorse con "costo di I fascia abbattuto a II fascia"); la distribuzione delle risorse per "riparto del 20%"; la restituzione "diretta" delle quote alle Facoltà con risultanze del monitoraggio al 05.10.2007 del fabbisogno delle risorse aggiuntive; il fabbisogno di risorse aggiuntive (monitoraggio al 05.10.2007); le "cessazioni e relative attribuzioni annue: - al 05.03.2007 ed al 05.10.2007 – docenti – anno 2007", rimarcando come il lavoro della Commissione abbia portato, tra l'altro, a sottoporre al Senato Accademico l'ipotesi che alle situazioni di deficit delle Facoltà per un totale di 338.565,00 euro si faccia fronte col Fondo di Garanzia già quantificato in 350.000,00 euro ed evidenziando la destinazione di una quota consistente del medesimo Fondo alle specifiche esigenze del Polo di Taranto.

Egli, infine, specifica che la proposta della Commissione tiene conto della richiesta della Facoltà di Medicina e Chirurgia di chiamata diretta, quale professore di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/26 – Neurologia, dello studioso Giancarlo Logroscino, professore associato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Harvard (Boston MA), che comporta l'anticipazione sul c.d. "Fondo di Garanzia" di 68.159,00 euro, non rientranti nelle effettive disponibilità della Facoltà.

Il Rettore ricorda che questo Consesso, nella riunione del 19.09.2007 ha deliberato di accogliere, per quanto di competenza, la richiesta della Facoltà di Medicina Veterinaria in ordine alla copertura, mediante trasferimento, di un posto di professore di ruolo di II fascia per il settore scientifico disciplinare VET/10 – Clinica ostetrica e Ginecologia veterinaria, autorizzando a tal fine l'anticipazione di una quota del succitato Fondo di Garanzia, pari ad 49.854,50 euro, non rientrante nelle effettive disponibilità della Facoltà.

Egli invita, altresì, il Senato a riflettere sui criteri proposti dalla Commissione in

ordine alla riassegnazione alle Facoltà delle risorse resesi disponibili a seguito di eventi imprevedibili non riconducibili al normale turn over, sottolineando che nel corrente anno si sono verificati numerosi eventi riconducibili a tale ipotesi e che, in determinati casi, tali situazioni hanno creato difficoltà alle Facoltà sotto l'aspetto del normale espletamento dell'attività didattica, citando l'esempio della Facoltà di Lingue e Letterature straniere a seguito del trasferimento dell'unico docente di lingua araba.

La Preside Svelto, come da propria nota del 04.10.2007, nel far presente che il Fondo di Garanzia dovrebbe sopperire ad alcune esigenze ineludibili o andare incontro a situazioni di disagio con riferimento, tra l'altro, alla Sede di Taranto, ricorda che oggetto dell'esame della Commissione, era, altresì, la messa a punto di criteri per il recupero di risorse da parte delle Facoltà. "La Facoltà di Scienze Biotecnologiche, come a tutti noto, non ha ancora raggiunto i requisiti minimi di docenza e questo potrebbe creare problemi in un prossimo futuro alle attività didattiche che in questa Facoltà si incardinano. In aggiunta, i tagli drastici alle supplenze rendono sempre più difficile acquisire la disponibilità di colleghi esterni alla Facoltà che, ad oggi, hanno ricoperto gli insegnamenti anche come 3° o 4° incarico". Sulla base di tale premessa, ella chiede di prendere in considerazione nel Fondo di Garanzia, tra le situazioni di disagio, anche la Facoltà di Scienze Biotecnologiche, nonché, in aggiunta, di valutare l'ipotesi che, sino al raggiungimento dei requisiti minimi, non si attui, per la Facoltà di Scienze Biotecnologiche, il congelamento dell'80% del budget comunque liberato. Ella chiede, infine, "che nei criteri di ripartizione tra le Facoltà della quota di riequilibrio, gli studenti vengano pesati, in analogia con quanto attuato dal MUR nella ripartizione del FFO, apparendo abbastanza anomalo che i nostri criteri di ponderazione degli studenti possano essere tanto discordanti da quelli ministeriali".

Il Rettore, nel ricordare la drammatica situazione della sede decentrata di Taranto, sottolinea l'esigenza che le quote di finanziamento ivi destinate siano considerate a titolo di ristoro e non di anticipazione, non essendo rientrate nella distribuzione del 20% del turn over fisiologico, soffermandosi, in particolare, sulla risorsa resasi disponibile a seguito della cessazione per pensionamento del prof. Canaletti, già rientrata nella distribuzione 80-20%, essendo intervenuto il pensionamento in data 1° gennaio 2007. Egli ricorda, altresì, il

proprio intendimento inteso ad avanzare richiesta formale di intervento straordinario al MUR in termini di risorse e di punti organico che dovrebbe trovare accoglimento nell'ambito dell'apposito fondo ministeriale; nonché, l'esigenza emersa nel corso della riunione del 19.09.2007 di considerare, fermo restando il meccanismo dell'80-20%, le risorse finanziarie rese disponibili a seguito di cessazioni per eventi imprevedibili non riconducibili al normale turn over, verificatesi nell'ambito della docenza universitaria, nelle succitate misure, pur evidenziando la proposta della Commissione intesa a svincolare, nell'attuale fase congiunturale, l'utilizzo delle risorse nel medesimo Settore Scientifico Disciplinare (SSD).

Egli, nel sottolineare la virtuosità del meccanismo individuato che consentirà alle Facoltà di recuperare somme prima indisponibili, condivide la posizione della Commissione sulla problematica dei docenti e ricercatori risultati idonei in procedure di valutazione comparativa bandite anche da altre Università, che non può che rientrare nell'ambito della programmazione delle singole Facoltà.

Escono, alle ore 17,45, i senatori Sandulli e Massafra.

Il prof. Logroscino esprime perplessità sulla richiesta del Consiglio della II Facoltà di Scienze MM.FF.NN., chiedendo ulteriori delucidazioni in merito.

La Preside Romanelli, nell'illustrare la particolare situazione della II Facoltà di Scienze MM.FF.NN. in ordine alla chiamata di n. 2 secondi idonei di cui una già effettuata da parte della I Facoltà di Scienze MM.FF.NN. sulla base di talune condizioni poi non verificatesi, fornisce ulteriori chiarimenti sulla delibera del Consiglio di Facoltà dell'08.10 u.s. in relazione alla problematica degli idonei ed alla programmazione delle risorse.

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana, alle ore 18,00, il Rettore ed assume la Presidenza il Pro-Rettore, prof. Augusto Garuccio.

Il prof. Corvaglia chiede ed ottiene chiarimenti in relazione al limite del costo standard per la copertura di posti di professore associato in caso di cessazioni riguardanti professori ordinari; al vincolo, che non condivide, per le Facoltà poste di fronte ai succitati eventi imprevedibili di mantenimento delle risorse disponibili nel medesimo SSD; alla possibilità di considerare l'anno finanziario successivo rispetto a quello in corso, tenendo conto del turn over 2008.

Il Preside Notarnicola, nel ringraziare la Commissione, evidenzia la particolare situazione di criticità delle Facoltà con sede in Taranto di cui bisognerebbe tener conto ai fini della ripartizione delle somme disponibili. Egli, altresì, chiede ed ottiene ulteriori chiarimenti sulla risorsa resasi disponibile a seguito della cessazione per pensionamento del prof. Canaletti.

Il Preside Longobardi, in risposta al prof. Corvaglia, specifica, in particolare, che non si è provveduto alla distribuzione delle risorse che si libereranno nell'anno 2008 in quanto la regola applicata prevede che in sede di bilancio di previsione si stimi il turn over disponibile al 31 ottobre, di cui il 20% ripartito tra le Facoltà con possibilità di utilizzo a partire dal 1° ottobre successivo, concordando sull'opportunità che le risorse utilizzabili siano, anche a regime, svincolate dallo specifico SSD.

Rientra, alle ore 18,10, il Rettore che riassume la Presidenza.

Il prof. Logroscino nell'auspicare che le Facoltà operino in maniera lineare ai fini dell'utilizzo del Fondo di Garanzia in relazione alla problematica del mantenimento delle risorse di docenza nel medesimo SSD, prospetta la possibilità di tener conto dei Settori Scientifico Disciplinari affini.

Il Rettore, a tale ultimo riguardo, rileva l'opportunità di un ulteriore approfondimento della problematica.

Egli, infine, passa ad illustrare nel dettaglio la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'08.10.2007, che fa distribuire in copia ai presenti in relazione alla proposta di chiamata diretta, quale professore di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/26 – Neurologia, dello studioso Giancarlo Logroscino, professore associato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Harvard (Boston MA), attraverso l'anticipazione sul c.d. "Fondo di Garanzia" di 68.159,00 euro, non rientranti nelle effettive disponibilità della Facoltà, ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e dell'art. 5 del D.M. 08.05.2007 prot. n. 246/2007.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riassumere gli orientamenti emersi, propone: di accogliere la succitata richiesta del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia; nonché di approvare i lavori della Commissione per quanto attiene:

- 1) alla riassegnazione alle singole Facoltà, limitatamente al 2007, delle risorse finanziarie rese disponibili a seguito di cessazioni per eventi imprevedibili non riconducibili al normale turnover, verificatesi nell'ambito della docenza universitaria, nelle seguenti misure:
  - a) per l'intero costo standard se riferite a professori associati e ricercatori
  - b) nel limite del costo standard per la copertura di posti di professore associato in caso di cessazioni riguardanti professori ordinari;per quanto riguarda cessazioni per cause diverse da decessi o trasferimenti, la riassegnazione alle Facoltà avrà luogo soltanto se le cessazioni siano intervenute almeno cinque anni prima rispetto al limite massimo di età previsto per la permanenza in servizio;
- 2) alla assegnazione alle singole Facoltà delle risorse relative al 20% della quota residua del turnover 2007 ripartite secondo i criteri adottati nella riunione del 13.3.2007.

Egli, inoltre, propone di invitare le Facoltà a formulare entro la prossima seduta del Consiglio di Amministrazione richieste di utilizzo del c.d. "Fondo di Garanzia", stabilendo fin d'ora che le quote di finanziamento destinate alle Facoltà ed ai Corsi di Laurea attivati nella sede di Taranto saranno da intendersi non soggette al vincolo di restituzione; di fissare il limite massimo di tre anni ai fini della restituzione da parte delle rimanenti Facoltà delle somme ricevute sul predetto "Fondo di Garanzia", che devono intendersi quali anticipazioni, ad eccezione delle anticipazioni per trasferimenti con presumibile incentivo ai sensi del D.M. 246/2007, che sarà incamerato direttamente dall'Amministrazione Universitaria ed infine, di sottoporre l'intera manovra all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, ai fini della formale assegnazione delle risorse alle Facoltà, ferma restando la necessità di definire la quota del Fondo di Garanzia da utilizzare per la sede di Taranto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI l'art. 1, comma 9, della L. 230/2005 e l'art. 5 del D.M. 08.05.2007 n. 246;

VISTE la propria delibera e la delibera del Consiglio di Amministrazione, adottate in data 13.03.2007, riguardo la costituzione di un Fondo di Ateneo, definito “di Garanzia” per rispondere a specifiche esigenze di settori scientifico-disciplinari in condizioni di sofferenza, nonché di realtà particolarmente bisognose di sostegno come il Polo decentrato di Taranto da valutarsi dai medesimi Organi nell’ambito delle rispettive competenze;

TENUTO CONTO delle risorse finanziarie disponibili ai succitati fini nell’apposito capitolo di Bilancio;

VISTA la propria delibera del 19.09.2007 in ordine alla costituzione di una Commissione con il compito di formulare una proposta di individuazione della misura percentuale del c.d. “Fondo di Garanzia” da destinare per le esigenze del Polo di Taranto; di individuazione dei criteri da utilizzare ai fini dell’assunzione per chiamata di docenti e ricercatori risultati idonei in procedure di valutazione comparativa bandite anche da altre Università, nel quadro della programmazione stabilita dalle singole Facoltà, nonché di definizione delle diverse fattispecie che consentano alle Facoltà il recupero di risorse finanziarie in presenza del verificarsi di eventi imprevedibili nell’ambito della docenza universitaria;

VISTE le tabelle di sintesi dei lavori della Commissione redatte sulla base dei dati forniti dai competenti Dipartimenti Risorse Umane e Gestione Risorse Finanziarie;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 08.10.2007 in ordine alla chiamata diretta “del prof. Giancarlo Logroscino in qualità di Professore associato del SSD MED/26 Neurologia ai sensi dell’art. 1, comma 9, L. 230/2005 e dell’art. 5 del D.M. 08.05.2007 prot. n. 246/2007”;

SENTITO l’orientamento emerso nel corso del dibattito,

**DELIBERA**

- di accogliere la proposta avanzata dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella riunione del 08.10.2007, di chiamata diretta, quale professore di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/26 – Neurologia, dello studioso Giancarlo Logroscino, professore associato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Harvard (Boston MA), autorizzando a tal fine l'anticipazione sul c.d. "Fondo di Garanzia" di €68.159,00, non rientranti nelle effettive disponibilità della Facoltà;
- di approvare i lavori della Commissione per quanto attiene:
  1. alla riassegnazione alle singole Facoltà, limitatamente al 2007, delle risorse finanziarie rese disponibili a seguito di cessazioni per eventi imprevedibili non riconducibili al normale turnover, verificatesi nell'ambito della docenza universitaria, nelle seguenti misure:
    - a) per l'intero costo standard se riferite a professori associati e ricercatori
    - b) nel limite del costo standard per la copertura di posti di professore associato in caso di cessazioni riguardanti professori ordinari;per quanto riguarda cessazioni per cause diverse da decessi o trasferimenti, la riassegnazione alle Facoltà avrà luogo soltanto se le cessazioni siano intervenute almeno cinque anni prima rispetto al limite massimo di età previsto per la permanenza in servizio;
  2. alla assegnazione alle singole Facoltà delle risorse relative al 20% della quota residua del turnover 2007 ripartite secondo i criteri adottati nella riunione del 13.3.2007;
- di invitare le Facoltà a formulare entro la prossima seduta del Consiglio di Amministrazione richieste di utilizzo del c.d. "Fondo di Garanzia", stabilendo fin d'ora che le quote di finanziamento destinate alle Facoltà ed ai Corsi di Laurea attivati nella sede di Taranto saranno da intendersi non soggette al vincolo di restituzione;
- di fissare il limite massimo di tre anni ai fini della restituzione da parte delle rimanenti Facoltà delle somme ricevute sul predetto "Fondo di Garanzia", che devono intendersi quali anticipazioni, ad eccezione delle anticipazioni per trasferimenti con presumibile

incentivo ai sensi del D.M. 246/2007, che sarà incamerato direttamente dall'Amministrazione Universitaria;

- di sottoporre l'intera manovra all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, ai fini della formale assegnazione delle risorse alle Facoltà, ferma restando la necessità di definire la quota del Fondo di Garanzia da utilizzare per la sede di Taranto.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

PROVE DI AMMISSIONE PER L'ACCESSO AI CORSI DI LAUREA A  
NUMERO PROGRAMMATO IN MEDICINA E CHIRURGIA E  
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA: COMUNICAZIONE DEL RETTORE

Il Rettore, dopo aver richiamato sinteticamente quanto riferito in sede di comunicazioni in merito all'argomento in oggetto, informa, in relazione all'ipotesi di un rinvio delle prove di preselezione per la sede universitaria di Catanzaro, in data successiva a quella già programmata, di aver avuto notizia, per le vie brevi, che le date previste per lo svolgimento delle suddette prove non subiranno variazioni; Egli tuttavia ha avuto assicurazione che, ove necessario, le date per le nuove prove concorsuali per l'accesso ai Corsi di Laurea a numero programmato in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria verranno fissate in tempi brevi.

Il Senato Accademico prende nota.

## **IX. EDILIZIA E TERRITORIO**

### PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI DI EDILIZIA UNIVERSITARIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dall'Area Tecnica:

“Il Coordinatore dell'Area Tecnica, ing. Nicola Medicamento, riferisce che in data 24.9.2007 ha presentato alla Commissione Edilizia la seguente relazione tecnica:

“Nella riunione di questo Consesso del 16.7.2007 fu discussa la proposta di Programma Triennale 2008/2010 di cui alla nota di accompagnamento prot. n. 59321-IX dell'11.7.2007, che di seguito si riporta integralmente:

‘Come d'intesa, la proposta di programma Triennale 2008/2010, che si allega alla presente, è stata redatta includendo esclusivamente le opere per le quali sono già in corso le attività di esecuzione lavori o progettazione ed affidamento lavori.

Sono stati altresì aggiunti interventi che rivestono carattere di urgenza.

Per quanto attiene gli interventi di messa a norma della Facoltà di Chimica, si segnala che è stato approvato il documento preliminare in data 23.6.2003 e che sono stati finanziati gli oneri di progettazione esterna con impegni n. 7517/02 sul Cap. 201070.

Poiché l'onere della progettazione è stato stimato superiore ai 100.000 Euro, fu incaricato il Dipartimento Affari Generali di procedere alla gara dell'affidamento ai sensi del DPR 554/99 e della Legge Merloni.

Poiché a tutt'oggi la progettazione non risulta affidata, questo Ufficio, salvo diverso parere dell'Amministrazione, ha ritenuto non includere la messa a norma della Fac. Di Chimica nella presente proposta di programma triennale, al fine di liberare le somme impegnate già da lungo tempo.

Si ricorda che le manutenzioni afferiscono alle spese obbligatorie.

Si ricorda inoltre che l'art. 128 del D.lgs. n.163 del 12.4.2006, prevede che il programma triennale venga approvato unitamente all'elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno ed altresì che detto elenco venga approvato insieme al bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento, di cui costituisce parte integrante.

Infine, si ricorda che, ai sensi dell'art.13 del vigente DPR 554/99, lo schema di programma deve essere redatto entro il 30 settembre di ogni anno'.

Nel corso del dibattito sull'argomento in questione, emerse la necessità di acquisire alcuni approfondimenti sulla programmazione in oggetto, nella quale bisognava tenere conto, come dichiarato dal Presidente, anche delle esigenze di programmazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La problematica, pertanto, fu rinviata ad una riunione successiva, appena acquisite le esigenze di programmazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

In merito riferirà il Presidente.

Si sottopone all'esame di questo Consesso quindi la allegata proposta di Programma Triennale 2008/2010 di cui alla nota di accompagnamento citata, nonché l'allegato pro-memoria prodotto dal prof. Candura riguardante i progetti generali di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della Facoltà di Giurisprudenza e del Palazzo Ateneo, ai fini della formulazione del medesimo programma triennale.”

La Commissione Edilizia, nella riunione dell'1.10.2007, come si evince dall'allegato verbale, unanime, ha espresso parere favorevole sulla proposta di programma triennale per gli esercizi 2008/2009/2010 presentata dall'ing. Medicamento e, facendo proprie tutte le proposte del Presidente, ha espresso quanto segue:

- 1) il programma triennale da sottoporre alla attenzione del Consiglio di Amministrazione deve essere integrato con i seguenti interventi:
  - 1-1) progetto generale di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della Facoltà di Giurisprudenza (completamento) €1.260.000,00
  - 1-2) progetto generale di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Palazzo Ateneo (completamento) €1.770.000,00
  - 1-3) rimozione e ripristino Serre Facoltà di Agraria €1.200.000,00
  - 1-4) lavori agibilità Dipartimento di Chimica € 2.800.000,00;
- 2) preso atto della programmazione di interventi edilizi acquisita dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, inerente tutte le proprietà degli edifici ubicati nel Policlinico di uso comune fra questa Università e la Azienda Ospedaliera, ha proposto che, allo stato attuale e fino a quando non risulteranno definite le rispettive proprietà e competenze dei due Enti interessati sugli edifici, tale programmazione abbia valore di 'allegato' del programma triennale generale di questa Università;
- 3) si è riservata di assumere ogni decisione in merito agli interventi edilizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia allorquando saranno stati definiti i rapporti di proprietà e competenze fra i due Enti sugli edifici del Policlinico;
- 4) si è riservata di avvalersi della facoltà prevista dalla legge di aggiornare il programma triennale anche in corso di esecuzione;
- 5) ha proposto che l'elenco dei seguenti n. 9 interventi, che dovranno essere in un secondo momento quantificati e finanziati, costituisca un 'quadro dei bisogni' di base dell'Amministrazione:
  - 5-1) realizzazione interventi strutturali edificio sede Istituti Biologici Policlinico;
  - 5-2) trasferimento della Facoltà di Agraria presso il Campus di Valenzano;
  - 5-3) completamento della ristrutturazione dell'edificio ex Poste Italiane;
  - 5-4) esigenze della sede decentrata a Taranto;
  - 5-5) realizzazione di una palazzina presso il CUS BARI per le esigenze del Corso di Medicina dello Sport della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
  - 5-6) sostituzione dei pannelli di rivestimento esterni dell'edificio della Facoltà di Farmacia;
  - 5-7) estensione impianto di raffrescamento della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere alle aule;
  - 5-8) completamento pavimentazione piani 2° e 3° edificio Dipartimento di Matematica;
  - 5-9) rimozione e ripristino capannone Dipartimento PRO.GE.SA (Sezione di Meccanica Agraria).

L'ing. Medicamento rammenta che l'art. 128 del 'Nuovo codice degli appalti' di cui al D. L.vo n. 163 del 12.4.2006, come modificato ed integrato dal D. L.vo n. 113/2007, prevede al comma 6) che l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale (primo anno del programma triennale) è subordinata alla approvazione del Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione per i lavori di importo inferiore a € 1.000.000,00 ed alla approvazione del Progetto Preliminare per i lavori di importo superiore a € 1.000.000,00, salvo che per i

lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente la indicazione degli interventi e la stima sommaria dei costi.

Per la stesura definitiva della proposta di programma con l'inclusione degli ulteriori interventi proposti dalla Commissione Edilizia dell'1.10.2007, ci si premura chiarire quanto segue.

Per i due interventi 1-1) e 1-2) evidenziati dalla Direzione Lavori dell'appalto 'GLOBAL SERVICE', si rende noto, come relazionato dal prof. CANDURA, che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 15.6.2004, ha approvato il progetto generale (progetto preliminare) dell'intervento di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della Facoltà di Giurisprudenza, mentre, con delibera del 21.6.2005, ha approvato quello dell'intervento di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Palazzo Ateneo.

Il progetto generale prevedeva la esecuzione per stralci e, secondo il cronoprogramma (vedi allegato), alcuni degli interventi sono stati già eseguiti.

Ne consegue che gli interventi proposti dalla Commissione Edilizia dell'1.10.2007 sono inseribili nell'elenco annuale qualora vi siano le relative risorse finanziarie.

Più specificatamente, il completamento degli interventi presso la Facoltà di Giurisprudenza ammonta a €1.260.000,00, ed il completamento degli interventi presso il Palazzo Ateneo ammonta a €1.770.000,00.

#### 1-3) Intervento di Rimozione e Ripristino delle Serre della Facoltà di Agraria

Per tale intervento è prevista una risorsa finanziaria di €1.200.000,00.

Ne consegue che l'importo destinato ai lavori, ovvero al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione (IVA, imprevisti, etc.) è sicuramente inferiore a € 1.000.000,00.

Questo Ufficio potrà procedere al legittimo inserimento dell'intervento nell'elenco annuale qualora il R.U.P., ing. Gaetano RANIERI, ed i progettisti presentino il Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione o lo Studio di Fattibilità in tempo utile per la approvazione del prossimo Consiglio di Amministrazione, previsto per il 24.10 p.v., unitamente alla proposta di programma triennale.

Per quanto è noto sullo stato dell'arte, cio' potrebbe essere possibile.

#### 1-4) Intervento finalizzato alla agibilità del Dipartimento di Chimica

Il Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione fu approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/23.6.2003 per un importo di €2.600.000,00.

Il R.U.P., ing. Giuditta BONSEGNA, considerato il tempo trascorso, ha proceduto, come per legge, all'aggiornamento della stima sommaria dei costi, prevedendo un importo di € 2.800.000,00.

L'intervento potrà quindi essere inserito nel Programma Triennale (ma non nell'elenco annuale), in quanto occorrerà prima redigere ed approvare il relativo progetto preliminare.

Il prossimo Consiglio di Amministrazione dovrà quindi approvare il Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione predisposto dal R.U.P..

In tal senso si è già conseguentemente aggiornata la proposta di programma triennale (allegata al presente verbale)"".

Il Rettore riferisce, altresì, che il Consiglio della Facoltà di Farmacia, nella riunione del 08.10.2007, ha chiesto che nell'ambito della prossima programmazione triennale per l'edilizia 2008-2010, si passi alla fase di avvio delle opere per l'ampliamento del Palazzo della Facoltà di Farmacia con la costruzione della terza ala, così come da Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione, con la precisazione che detto intervento non è ulteriormente procrastinabile per motivi di sicurezza.

Egli riferisce infine, che il Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria, prof. Ferruccio Petazzi, con nota in data 11.10.2007, prot. n. 474, avente ad oggetto "Urgenza opere di sistemazione per locali ex Chirurgia ed ex Ostetricia Veterinaria" ha rappresentato quanto segue:

"come segnalato personalmente e facendo seguito alla lettera prot. n. 615 inviata in data 14/12/2006 di pari oggetto, si sottolinea la necessità e la urgenza di intervenire per la ristrutturazione dei locali in oggetto da una parte per evitarne il degrado e dall'altra per allocare in maniera definitiva alcune realtà operanti in Facoltà ritenute indispensabili per una Facoltà europea, tenuto conto che la visita AEEV, come già segnalato, avverrà nel 2010 e sarà opportuno avere le carte in regola per l'accreditamento.

Ti prego quindi di posizionare detta ristrutturazione tra le urgenze edilizie, provvedendo quanto prima a fare eseguire una stima delle necessità e dei costi.

Ti allego copia della lettera dianzi citata segnalando che le cose continuano a peggiorare anche perché la sorveglianza, scesa ad una unità per tutto il plesso, è decisamente insufficiente".

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'evidenziare la facoltà prevista per legge di aggiornare il programma triennale anche in corso di esecuzione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, la Preside Svelto esprime rammarico per l'assenza nella programmazione triennale in esame di qualsivoglia riferimento alla richiesta più volte formulata dalla Facoltà di Scienze Biotecnologiche di aule per far fronte alle pressanti esigenze didattiche, che illustra.

Il Rettore, a tale ultimo riguardo, nel fornire ulteriori chiarimenti in merito, ricorda l'ipotesi, formulata in altra sede, di trasferimento della Facoltà di Scienze Biotecnologiche nel Comune di Valenzano (BA), sulla quale questo Consesso potrebbe esprimere fin d'ora parere favorevole, previa delibera del Consiglio di Facoltà da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella sua prossima riunione.

Il Preside Ferappi, nel fornire ulteriori delucidazioni sulla succitata richiesta della Facoltà di Farmacia, ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 07.10.2005, deliberò “di adottare lo schema di Programma Triennale degli interventi edilizi di questa Università per gli esercizi 2006/07/08 nella formulazione proposta dal Responsabile del Programma, Ing. Nicola MEDICAMENTO..”, ricordando che il quadro dei bisogni precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26.07.2005, vedeva al primo posto l’ampliamento della Facoltà di Farmacia con la costruzione della terza ala già programmata sin dal lontano 1980 e che esistendo per tale opera già pronto il relativo Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione, datato 23.06.2004, venne nominato quale responsabile unico del procedimento l’ing. Alboreto. Egli, nell’evidenziare lo stato di grave disagio della Facoltà di Farmacia, divenuto ormai ingestibile per l’alto numero di immatricolazioni, chiede che, nell’ambito della prossima programmazione triennale per l’edilizia 2008-2010, anche sulla base della citata delibera del Consiglio di Amministrazione (riconoscimento della esigenza della Facoltà di Farmacia come del tutto prioritaria), si passi alla fase di avvio delle opere per l’ampliamento del Palazzo della Facoltà di Farmacia con la costruzione della terza ala, così come da Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione già approvato, sottolineando che detto intervento non è ulteriormente procrastinabile per motivi di sicurezza.

Il Preside Quaranta ringrazia la Commissione edilizia per aver tenuto conto, tra l’altro, delle esigenze dei nuovi Istituti Biologici, pur evidenziando talune problematiche in ordine alla manutenzione ordinaria della Facoltà Medica.

Esce, alle ore 19,20, il Preside Longobardi.

Il sig. Silecchia ed il prof. Ponzio chiedono ed ottengono chiarimenti in ordine, rispettivamente, agli interventi destinati alle esigenze della sede decentrata di Taranto e alla messa a norma degli immobili universitari per quanto attiene all’abbattimento delle barriere architettoniche.

Al termine del dibattito, il Senato Accademico, all’unanimità,

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 20/23.06.2003, 15.06.2004 e 21.06.2005;

- VISTA la relazione tecnica in data 24.09.2007 a firma dell'ing. Nicola MEDICAMENTO contenente la proposta di Programma Triennale degli interventi edilizi di questa Università per gli esercizi 2008/2009/2010;
- VISTO il verbale della Commissione Edilizia del 01.10.2007;
- VISTA la proposta di Programma Triennale predisposta dall'ing. Nicola MEDICAMENTO in ossequio alle disposizioni della predetta Commissione Edilizia del 01.10.2007;
- VISTO l'art. 13 del vigente D.P.R. 554/99;
- VISTO il Decreto del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture del 09.6.2005;
- VISTO l'art. 128 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Farmacia, assunta nella riunione del 08.10.2007;
- VISTE le note in data 14.12.2006 e 11.10.2007, a firma del Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria, prof. Ferruccio Petazzi;
- SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole circa l'adozione dello schema di Programma Triennale degli interventi edilizi di questa Università per gli esercizi 2008/2009/2010 nella formulazione proposta dalla Commissione Edilizia del 01.10.2007 (che costituisce l'allegato n. 7 al presente verbale), fatta salva la definizione più in dettaglio, da parte del Consiglio di Amministrazione, dell'inserimento, secondo le procedure della vigente legislazione in materia, dei seguenti due interventi:
  - Rimozione e Ripristino delle Serre della Facoltà di Agraria;
  - Lavori per l'agibilità del Dipartimento di Chimica.
- di integrare il suddetto schema di Programma Triennale con i seguenti interventi:
  - a) avvio delle opere di ampliamento del Palazzo della Facoltà di Farmacia con la costruzione della terza ala come da Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione;

- b) ristrutturazione dei locali ex Chirurgia ed ex Ostetricia Veterinaria – Facoltà di Medicina Veterinaria.

Il Senato Accademico, altresì, esprime fin da ora parere favorevole in ordine al trasferimento della Facoltà di Scienze Biotecnologiche nel Comune di Valenzano (BA), previa delibera del Consiglio di Facoltà da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella sua prossima riunione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

S.A. 12.10.2007/fine

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 19,30.

**IL SEGRETARIO**

(dott. Giorgio DE SANTIS)

**IL PRESIDENTE**

(prof. Corrado PETROCELLI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 11,10  
fino alle ore 12,20, dalle 13,20 fino alle ore  
15,40 e dalle ore 18,00 fino alle ore 18,10  
della riunione del 12.10.2007

**IL PRESIDENTE**

(prof. Augusto GARUCCIO)